



Bilancio Consuntivo

ESERCIZIO 2024



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA

BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2025

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.829.818	11.825.570
a) beni immobili	0	0
di cui:		
- <i>beni immobili strumentali</i>	0	0
b) beni mobili d'arte	11.824.533	11.818.533
c) beni mobili strumentali	4.800	5.729
d) altri beni	485	1.308
di cui:		
- <i>beni materiali</i>	19	136
- <i>beni immateriali</i>	466	1.172
2 Immobilizzazioni finanziarie	222.113.378	217.248.380
a) partecipazioni in enti e società strumentali	28.680.556	29.280.556
di cui:		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	27.145.178	27.745.178
b) altre partecipazioni	101.156.482	101.151.440
di cui:		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	0
c) titoli di debito	82.393.218	76.933.262
d) altri titoli	9.883.122	9.883.122
e) altre attività finanziarie	0	0
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	22.274.819	18.455.709
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	22.274.819	18.455.709
di cui:		
- <i>titoli di debito</i>	16.690.840	15.686.855
- <i>titoli di capitale</i>	4.366.034	2.768.854
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	1.217.945	0
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- <i>titoli di debito</i>	0	0
- <i>titoli di capitale</i>	0	0
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	0	0
4 Crediti	984.077	973.157
di cui:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	942.477	942.824
5 Disponibilità liquide	2.521.089	1.868.941
6 Altre attività	0	0
di cui:		
- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	0	0
7 Ratei e Risconti Attivi	606.680	524.338
TOTALE ATTIVITÀ	260.329.861	250.896.095

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1 Patrimonio netto	219.493.557	215.331.419
a) fondo di dotazione	33.570.000	33.570.000
b) riserva da donazioni	75.000	69.000
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	136.846.841	136.846.841
d) riserva obbligatoria	34.773.611	32.398.675
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.228.105	12.446.903
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio	0	0
2 Fondi per l'attività di istituto	27.238.648	22.121.485
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.141.393	14.170.537
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.981.740	5.193.871
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	524.506	59.951
d) altri fondi	1.799.836	1.776.680
e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0	0
f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	1.791.173	920.446
3 Fondi per rischi ed oneri	7.274.692	6.971.455
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.030	277.292
5 Erogazioni deliberate	5.100.929	5.341.822
a) nei settori rilevanti	4.448.014	4.650.103
b) negli altri settori statutari	652.915	691.719
6 Fondo per il volontariato	316.658	116.902
7 Debiti	588.109	620.866
di cui: <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>588.109</i>	<i>620.866</i>
8 Ratei e risconti passivi	128.238	114.854
TOTALE PASSIVITÀ	260.329.861	250.896.095

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
Impegni di erogazione	617.410	94.530
Beni di terzi	25.000	25.000
Beni presso terzi	7.431.456	7.431.456
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.073.866	7.550.986

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0		0
2 Dividendi e proventi assimilati		14.464.879		7.824.442
a) da società strumentali	300.665		125.492	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	13.973.368		7.524.642	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	190.846		174.308	
3 Interessi e proventi assimilati		2.549.156		1.761.344
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.972.566		1.416.928	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	536.310		310.955	
c) da crediti e disponibilità liquide	40.280		33.461	
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		28.899		44.101
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		407.646		56.890
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		0		0
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9 Altri proventi		62.408		39.014
di cui:				
contributi in conto esercizio	0		0	
10 Oneri		-3.009.253		-2.975.514
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-414.785		-407.557	
b) per il personale	-765.934		-669.200	
di cui:				
per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-258.075		-356.947	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-50.763		-55.613	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-118.710		-110.827	
f) commissioni di negoziazione	-2.208		-1.518	
g) ammortamenti	-1.751		-5.757	
h) accantonamenti	0		0	
i) altri oneri	-1.397.027		-1.368.095	
11 Proventi straordinari		984.568		129.491
di cui:				
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
12 Oneri straordinari		-40.201		-615.499
di cui:				
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
13 Imposte		-1.861.101		-959.980
13 bis - Accantonamento ex art. 1, comma 44 della Legge 178/20		-1.712.321		-920.446
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		11.874.680		4.383.843

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-2.374.936		-876.769
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0		0
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
16 Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-333.416		-142.931
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-7.385.126		-2.706.567
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-1.361.970		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-5.500.000		-2.698.019	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-500.000		0	
d) agli altri fondi	-23.156		-8.548	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-1.781.202		-657.576
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0		0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A SCALARE

VOCI	2024	2023
+ Interessi attivi e proventi assimilati (voci 1 e 3)	2.549.156	1.761.344
- Interessi passivi e oneri (voce 10/e)	-118.710	-110.827
+ Dividendi e proventi assimilati (voce 2)	14.464.879	7.824.442
= MARGINE GESTIONE DENARO	16.895.325	9.474.959
+/- Risultato negoziazione Strumenti Finanziari (voce 5)	407.646	56.890
- Svalutazioni Strumenti Finanziari (voci 4 e 6)	28.899	44.101
- Commissioni passive (voce 10/f)	-2.208	-1.518
= MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	17.329.662	9.574.432
- Costi Operativi (voci 10/a-b-c-d-i)	-2.886.584	-2.857.412
- Ammortamenti/Accantonamenti (voci 10/g-h)	-1.751	-5.757
= RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	14.441.327	6.711.263
+ Altri proventi (voce 9)	62.408	39.014
+ Proventi straordinari (voce 11)	984.568	129.491
- Oneri straordinari (voce 12)	-40.201	-615.499
- Imposte (voce 13)	-1.861.101	-959.980
- Accantonamento ex art. 1, c. 44 L. 178/20 (voce 13-bis)	-1.712.321	-920.446
= AVANZO DELL'ESERCIZIO	11.874.680	4.383.843
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	-2.374.936	-876.769
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0
- Accantonamento ai fondi per il volontariato	-333.416	-142.931
- Accantonamento al fondo stabilizzazioni erogazioni	-1.361.970	0
- Accantonamento riserva per integrità patrimonio	-1.781.202	-657.576
- Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	-6.023.156	-2.706.567
= AVANZO RESIDUO	0	0

Nota Integrativa del Bilancio chiuso il 31/12/2024

Il bilancio dell'esercizio 1-1-2024 – 31-12-2024 (trentatreesimo dalla costituzione della Fondazione) è stato redatto in conformità all'art. 25 dello Statuto, alle disposizioni, principi e criteri di valutazione di cui all'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 ed agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, quando applicabili, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Sono stati, altresì, osservati, quando applicabili, i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Alla data di chiusura del presente bilancio, la Fondazione non ha in essere, né ha detenuto nell'esercizio, strumenti finanziari derivati e non possiede, né ha posseduto nell'esercizio, immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari derivanti da operazioni in valute diverse dall'Euro; pertanto, ai sensi del paragrafo 3.4 dell'Atto di Indirizzo, sono state omesse dagli schemi di bilancio le corrispondenti voci indicate da ACRI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe; in particolare la Fondazione non si è avvalsa della previsione dell'art. 45, comma 3-octies, del D.L. n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, che consente, sulla base dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 settembre 2024, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel bilancio 2023 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, o al costo di acquisto se acquisiti nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

I singoli criteri di valutazione vengono richiamati alle varie voci di competenza. Gli schemi della Nota Integrativa ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 c.c. sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali minime squadrature nelle singole tabelle che, tuttavia, assumono una mera rilevanza extracontabile in quanto la quadratura dei conti è comunque garantita dai prospetti di bilancio e dal bilancio contabile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC 16 e OIC 24 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo, al netto delle quote di ammortamento calcolate, determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, nel caso delle immobilizzazioni materiali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

Il totale della voce è così suddivisibile:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	IMMOBILI	BENI D'ARTE	BENI MOBILI STRUMENTALI	ALTRI BENI	TOTALE
Esistenze iniziali	-	11.818.533	5.729	1.308	11.825.570
Acquisti	-	6.000	-	-	6.000
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Vendite/dismissioni	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore/ammortamenti	-	-	-929	-823	-1.752
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Esistenze finali	0	11.824.533	4.800	485	11.829.818

B) BENI MOBILI D'ARTE

Nella voce sono ricompresi gli oggetti d'arte di proprietà della Fondazione ed, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento. Tra di essi vi sono alcuni arredi d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, il cui valore risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

In particolare, si tratta di:

- un *corale* acquisito per la quota di comproprietà, congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Alessandria, destinato al Museo Civico di Alessandria (euro 12.911);
- un dipinto raffigurante la battaglia di Marengo che dovrebbe, in prospettiva, essere assegnato al Museo storico di Marengo (euro 25.405);
- un modellino in oro giallo riproducente in scala ridotta una locomotiva a vapore articolata, costruita da un artigiano orafo nei primi anni sessanta, che potrebbe trovare collocazione nel futuro Museo Civico del Gioiello di Valenza, (euro 35.000);
- due statue realizzate dall'artista Marco Lodola raffiguranti un "Cappellaio Magico" e "Napoleone sul cavallo Marengo", poste sul sedime di due rotonde stradali di accesso alla città di Alessandria e concesse in comodato al locale Comune (euro 47.056);
- una statua realizzata dall'artista Marco Lodola raffigurante Umberto Eco, posta in un'aiuola adiacente la Biblioteca Civica di Alessandria e concessa in comodato al locale Comune (euro 18.333);
- il dipinto *Ascensione di Cristo tra la Vergine e San Giovanni Evangelista* del pittore Francesco Crivelli acquistato per far ritornare ad Alessandria un'opera cinquecentesca, realizzata originariamente per l'altare di una chiesa della città e successivamente dispersa a seguito delle soppressioni napoleoniche (euro 80.000);
- un'opera dell'artista Emanuele Gastini dal titolo *Palatium Vetus è scomposto*, realizzata durante una performance artistica nell'ambito della manifestazione "È Cultura" 2023 (euro 500,00).

C) BENI MOBILI STRUMENTALI

BENI MOBILI STRUMENTALI	% AMM.	COSTO STORICO		FONDI AMMORTAMENTO		VALORE NETTO	
		2024	2023	2024	2023	2024	2023
Mobili strumentali	12,00%	41.340	41.340	41.340	41.340	0	0
Mobilio e arredi	15,00%	220.894	220.894	216.094	216.074	4.800	4.820
Macchine elettroniche	20,00%	15.053	15.053	15.053	14.144	0	909
Impianto di condizionamento	15,00%	1.132	1.132	1.132	1.132	0	0
TOTALE		278.419	278.419	273.619	272.690	4.800	5.729

La voce comprende i beni mobili strumentali di proprietà al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La quota di ammortamento annuale risulta essere di euro 929.

D) ALTRI BENI

ALTRI BENI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	% AMM.	COSTO STORICO		FONDI AMMORTAMENTO		VALORE NETTO	
		2024	2023	2024	2023	2024	2023
Sito Internet	33,33%	59.607	59.607	59.607	59.607	0	0
Software vari	33,33%	36.877	36.877	36.877	36.877	0	0
Marchio-logotipo	5,55%	12.720	12.720	12.254	11.548	466	1.172
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Attrezzature varie	15,00%	2.101	2.101	2.082	1.965	19	136
TOTALE		111.305	111.305	110.820	109.997	485	1.308

La voce comprende gli altri beni mobili e le immobilizzazioni immateriali al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a euro 823.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durvolmente tra le attività della Fondazione (art. 2424-bis c.c. e paragrafi 5.1 e 5.3 dell'Atto di Indirizzo) in quanto investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale (strumentali).

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC 20 e OIC 21 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo.

Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durvoli, secondo i principi contabili OIC 20 e OIC 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 dell'Atto di Indirizzo. La valutazione a tale minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

A) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4 dell'Atto di Indirizzo, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti (art. 1, lett. h), D.Lgs. n. 153 del 1999);
- le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

In particolare, la società controllata Palazzo del Governatore Srl riveste carattere di strumentalità in quanto operante in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statuari nei settori rilevanti.

Inoltre, vi sono alcune partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale; il valore di tali partecipazioni risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI	2024	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2023
		RESTITUZIONE VERSAMENTI		
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	27.145.178	IN CONTO CAPITALE	-600.000	27.745.178
Fondazione per il Sud	1.430.004		-	1.430.004
Alexala	10.329		-	10.329
Fondazione Slala	95.045		-	95.045
Incubatore di impresa del Piemonte Orientale Scarl	0	ADEGUAMENTO VALORE	0	0
TOTALE (*)	28.680.556		-600.000	29.280.556

(*) ad eccezione di Palazzo del Governatore Srl, il valore delle partecipazioni è interamente neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto

1. Palazzo del Governatore Srl unipersonale (euro 27.645.178), con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28, società operante nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dello sviluppo locale ed edilizia popolare e della protezione e qualità ambientale.

Per realizzare mostre, seminari ed attività culturali in genere, la società utilizza i locali del Palazzo del Governatore (Palatium Vetus) che ha acquistato secondo la formula "chiavi in mano"; parte di Palatium Vetus è adibito a sede della Fondazione, che ha fornito alla società strumentale i mezzi finanziari necessari all'acquisto.

Nell'ambito della protezione ambientale, dal mese di luglio 2011 la società gestisce un impianto fotovoltaico realizzato sul sedime di una discarica esaurita; un altro impianto fotovoltaico, realizzato sui tetti di un complesso industriale, è entrato in attività ad ottobre 2012. I ricavi derivanti da tale attività contribuiscono al risultato economico della società.

Con decorrenza 31/12/2020, la società ha incorporato Oikos 2006 Srl, subentrando nell'attività di edilizia residenziale per categorie sociali deboli.

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 ed interamente versato, è totalmente detenuto dalla Fondazione; la parte preponderante del valore della partecipazione è rappresentata dai versamenti in conto capitale appostati in apposita riserva del Patrimonio netto della società che, al 31/12/2023, ammontava ad euro

28.045.844. Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha provveduto a restituire alla Fondazione euro 600.000 dei versamenti in conto capitale.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 300.665.

La partecipazione nella società strumentale non trova bilanciamento in un fondo del passivo. A questo proposito si rimanda al capitolo della Relazione sulla Gestione in merito all'attuazione delle previsioni dell'art. 5 del protocollo MEF-ACRI. L'investimento garantisce una redditività, seppur limitata, così come emerso negli ultimi nove esercizi.

2. Fondazione con il Sud (euro 1.430.004) con sede in Roma, alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato le Organizzazioni di Volontariato e le Fondazioni Bancarie, prelevando il corrispondente importo dai Fondi precedentemente accantonati per il Volontariato.

Destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, la Fondazione opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attua, in via mediata, gli scopi degli Enti fondatori. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 16.744.917, destinato agli accantonamenti patrimoniali ed alle erogazioni istituzionali, mentre il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 426.162.425.

Il valore della partecipazione è stato neutralizzato da una corrispondente imputazione all'omonimo fondo per l'attività d'istituto.

3. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria (euro 10.329), società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, piazza Santa Maria di Castello n. 14, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

La partecipazione della Fondazione è pari all'8,10% del capitale sociale di euro 46.586,49.

Il valore della partecipazione è stato neutralizzato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 7.873 interamente riportato a nuovo; il patrimonio netto al 31/12/2023, ammontava ad euro 257.292.

4. Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia (euro 95.045) con sede nel comune di Alessandria, Via Vochieri n. 58, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

È stata costituita il 20 febbraio 2008 con patrimonio costituito inizialmente dal valore netto patrimoniale della precedente Slala Srl alla data della deliberazione, trasformatasi nell'attuale soggetto giuridico.

Con atto del 15 febbraio 2019 lo statuto è stato adeguato a quello delle "fondazioni di partecipazione".

La Fondazione Slala esercita attività mirata allo studio ed alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest d'Italia, con particolare riferimento alle aree della provincia di Alessandria, collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocatione di insediamenti destinati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alla infrastruttura per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci ed alle lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria ed ai centri di smistamento.

Il valore della partecipazione è stato neutralizzato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con un avanzo di euro 21.695; il patrimonio netto al 31/12/2023, ammontava ad euro 980.832.

5. Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale Scarl in liquidazione (Enne3)

(euro ZERO) società consortile che intendeva favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività e alla creazione di nuova imprenditoria degli enti soci nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università, con sede nel comune di Novara, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 28 novembre 2023 aveva deliberato di sciogliere anticipatamente e mettere in liquidazione la società consortile.

La perdita dell'esercizio 2023, primo dalla messa in liquidazione, è stata pari ad euro 206.325; il Patrimonio Netto al 31/12/2023 era negativo per euro 387.891. In data 14 maggio 2024, il Liquidatore ha richiesto di provvedere al versamento pro-quota del fabbisogno necessario per il funzionamento della liquidazione, quantificato in complessivi Euro 387.891,00; i soci non hanno ritenuto di dare seguito alla richiesta, pertanto, il liquidatore, a gennaio 2025, ha depositato il ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale in proprio, così come previsto dall'art. 37 c. 2 CCII, presso il competente Tribunale di Novara.

Il valore della partecipazione è azzerato dall'esercizio 2023. La partecipazione della Fondazione è pari al 10,20% del capitale sociale.

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	29.280.556
Acquisti	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-600.000
Svalutazioni/Altri decrementi	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
ESISTENZE FINALI	28.680.556

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI - SETTORI RILEVANTI					
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2023	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2024	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	Alessandria	300.665	300.665	100,00%	Controllata
Fondazione con il Sud	Roma	16.744.917	-	0,45%	No
Alexala - Società consortile a responsabilità limitata	Alessandria	7.873	-	8,10%	No
Fondazione Slala	Alessandria	21.695	-		No
Incubatore d'impresa del Piemonte orientale Scarl	Novara	-206.325	-	10,20%	No

B) ALTRE PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ	2024	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2023
Cassa Depositi e Prestiti Spa	33.468.732		0	33.468.732
Banco BPM Spa	59.303.694		0	59.303.694
Banca d'Italia	1.500.300		0	1.500.300
Norman 95 Spa (*)	0		0	0
Sofie Spa (*)	0		0	0
Ream Sgr Spa	317.884		0	317.884
Civita Cultura Holding Srl	445.260		0	445.260
Banca Sistema Spa	3.200.807		0	3.200.807
Struttura Informatica Spa	428.516		0	428.516
Kruso Kapital Spa	2.491.289	Aumento di capitale	5.042	2.486.247
Totale	101.156.482		5.042	101.151.440

(*) sottoposte a procedure concorsuali

1. Cassa Depositi e Prestiti Spa (euro 33.468.732) con sede in Roma, via Goito n. 4, società a maggioranza pubblica ed operatore di lungo termine nel finanziamento dell'economia e delle infrastrutture nazionali, avente capitale sociale pari ad euro 4.051.143.264 suddiviso in n. 342.430.912 prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 1.271.734 azioni corrispondenti allo 0,371% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 3.074.304.291, il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 26.270.017.873, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

2. Banco BPM Spa (euro 59.303.694), società bancaria quotata con sede in Milano, piazza Meda n. 4, avente capitale sociale pari ad euro 7.100.000.000 suddiviso in n. 1.515.182.126 azioni prive di valore nominale; la Fondazione è proprietaria di n. 7.575.740 azioni corrispondenti allo 0,5% del capitale sociale. Il valore di mercato della partecipazione è di euro 59.181.681 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/24 (euro 7,812).

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 1.447.274.488, il Patrimonio netto dell'impresa, al 31/12/2023, ammontava ad euro 12.893.324.177, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

Con riferimento al bilancio consolidato, l'utile consolidato dell'esercizio 2024 risultava pari ad euro 1.920.393 mila, mentre il Patrimonio netto del gruppo, al 31/12/2024, ammontava ad euro 13.694.833 mila, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

Il Patrimonio netto contabile del gruppo, alla data del 31 dicembre 2024, si è incrementato rispetto all'importo che aveva costituito la base di riferimento per la svalutazione effettuata nell'esercizio 2019.

In fase di redazione del progetto di bilancio degli esercizi 2021, 2022 e 2023 gli Amministratori avevano quindi verificato se fosse, dunque, necessario procedere con un ripristino di valore. Come è noto, il ripristino di valore è obbligatorio qualora siano venute meno le cause che motivavano la svalutazione.

Nel caso in esame si era osservato quanto segue: "a) la partecipazione rappresenta un investimento durevole; b) in relazione alla natura dell'investimento, l'allineamento al patrimonio netto contabile del gruppo bancario è una soluzione tecnica dotata di razionalità economica: gli amministratori di Banco Bpm Spa hanno validato, all'esito della procedura di impairment, il valore degli intangibili iscritti nel bilancio del gruppo bancario; ciò sta a significare che essi hanno ritenuto il valore d'uso di quegli asset "recuperabile" attraverso i flussi della gestione. Ne deriva altresì che il Patrimonio netto contabile diviene una misura di valore a cui fare riferimento nell'ottica della definizione del valore iscrivibile in bilancio per un investimento durevole; c) ciò nondimeno, il prezzo di borsa del titolo è ancora oggi largamente al di sotto del prezzo unitario per azione implicito nel valore contabile di iscrizione della partecipazione. Ne deriva, in tale situazione, che la contabilizzazione del ripristino di valore, non pare soluzione tecnicamente opportuna, tenuto conto del principio di prudenza che presiede alle valutazioni di fine esercizio".

In fase di redazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2024, gli Amministratori hanno preso atto che la differenza negativa tra prezzo di borsa del titolo e prezzo unitario per azione implicito nel valore contabile di iscrizione della partecipazione è pressoché azzerata.

3. Banca d'Italia (euro 1.500.300), banca centrale della Repubblica italiana con sede in Roma, Via Nazionale 91, avente capitale sociale pari ad euro 7.500.000.000 rappresentato da n. 300.000 quote nominative di partecipazione; la Fondazione è proprietaria di n. 60 quote corrispondenti allo 0,02% del capitale sociale; n. 40 quote sono state acquisite nell'esercizio.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 815.044.757, il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 26.304.085.739, al netto dei dividendi deliberati per la distribuzione.

4. Norman 95 Spa in fallimento (euro ZERO) con sede in Milano, via Fucini, 4, già holding immobiliare avente capitale sociale pari ad euro 6.032.910,10 suddiviso in n. 120.658.202 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,05. La Fondazione è proprietaria di n. 17.983.514 azioni corrispondenti al 14,90% del

capitale sociale.

La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano depositata in data 20/07/2011.

La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2009.

5. Sofie Spa in fallimento (euro ZERO), con sede in Milano, via Felice Casati n. 39, già società di gestione immobiliare avente un capitale sociale pari ad euro 576.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,032. La Fondazione è proprietaria di n. 7.596.000 azioni corrispondenti al 42,20% del capitale sociale. La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano del 01 dicembre 2011.

La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2010.

6. Ream Sgr Spa (euro 317.884), società di gestione del risparmio, con sede in Torino, via Alfieri n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 1.700.000 suddiviso in n. 17.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100. La Fondazione è proprietaria di n. 675 azioni corrispondenti al 3,971% del capitale sociale.

Gli altri soci sono le Fondazioni CRT, C.R. Asti, C.R. Cuneo, C.R. Fossano, C.R. Savigliano, C.R. Vercelli, Carispezia, De Mari, ENPAM, Sviluppo e Crescita CRT e Compagnia di San Paolo.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 2.703.453, il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 31.565.020.

7. Civita Cultura Holding Srl (euro 445.260), holding di un gruppo attivo nell'ambito dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 10.156.447, interamente versato.

La Fondazione partecipa al capitale nella misura del 4,14%.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 569.728, il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 30.149.619.

Nell'esercizio 2019 la partecipazione era stato oggetto di svalutazione per euro 238.344 sino a concorrenza della quota di pertinenza del Patrimonio Netto della partecipata. In sede di redazione del presente bilancio, gli Amministratori, pur in presenza di un incremento del Patrimonio netto della partecipata, non hanno ritenuto di poter riscontrare il venire meno delle cause che motivavano la svalutazione.

8. Banca Sistema (euro 3.200.807), società bancaria quotata specializzata nell'acquisto di crediti commerciali vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione italiana, con sede in Milano, largo Augusto n. 1/A, avente capitale sociale pari ad euro 9.650.526,24 suddiviso in 80.421.052 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,12.

La Fondazione è proprietaria di n. 6.361.731 azioni corrispondenti al 7,91% del capitale sociale cui partecipano anche Fondazione CR Cuneo, Fondazione Sicilia e la società del management.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 8.066.675 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/2024 (euro 1,268).

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 14.129.732, il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 258.836.065, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

9. Struttura Informatica Spa (euro 428.516), società specializzata nella produzione di software e relativa assistenza e consulenza, con sede in Castenaso (BO), via G. Bentivogli, 23, avente capitale sociale pari ad euro 2.813.332 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

La partecipazione è stata acquisita nell'ambito di un'iniziativa coordinata di alcune Fondazioni volta a garantire la continuità e la stabilità al soggetto che fornisce il principale software gestionale utilizzato dalla maggioranza delle Fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione è proprietaria di n. 351.666 azioni corrispondenti al 12,50% del capitale sociale; analoghe percentuali sono detenute dalle Fondazioni CRT, C.R. Asti, C.R. Lucca, C.R. Biella, C.R. Cuneo e C.R. Padova e Rovigo e dalla Compagnia di San Paolo.

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 156.610, il Patrimonio netto, al

31/12/2023, ammontava ad euro 3.303.325.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è superiore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto: la Fondazione, considerato che la società sta concretamente realizzando piani e programmi tesi allo sviluppo dell'attività, con caratteristiche e sviluppi tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione, già ridotta rispetto al precedente esercizio, abbia carattere contingente e che il valore recuperabile non sia inferiore al valore di carico in bilancio, ha ritenuto di confermare il valore di carico della partecipata nell'attesa di verificare gli ulteriori risultati del progetto attuato. È altresì da considerare che la partecipata non manifesta squilibri di carattere finanziario.

10. Kruso Kapital Spa (euro 2.491.289), società del gruppo bancario Banca Sistema specializzata nel credito su pegno di cose mobili, con sede in Milano, largo Augusto n. 1/A, avente capitale sociale pari ad euro 24.609.593 suddiviso in un pari numero di azioni ordinarie.

La Fondazione è proprietaria di n. 1.330.818 azioni corrispondenti al 5,41% del capitale sociale cui partecipano anche Banca Sistema, Fondazione Cr Cuneo e Fondazione Pisa.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 2.581.787 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/24 (euro 1,94).

L'utile dell'esercizio 2023 è stato pari ad euro 3.582.369, il Patrimonio netto, al 31/12/2023, ammontava ad euro 43.606.381.

Le azioni ordinarie emesse da Kruso Kapital sono state ammesse da Borsa Italiana alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale (EGM PRO) con decorrenza 22 gennaio 2024 e sono negoziate a partire dal 24 gennaio 2024. Il prezzo di offerta è stato fissato in 1,86 euro per azione. L'aumento di capitale ha raggiunto i 2,7 milioni di euro grazie al collocamento di circa 1,44 milioni di azioni di nuova emissione con una capitalizzazione complessiva di circa 45,8 milioni di euro.

Dal 26 febbraio 2024 le azioni sono negoziate sul mercato Euronext Growth Milan (EGM).

Kruso Kapital Spa e i soci hanno sottoscritto un accordo di lock-up valido per i 12 mesi successivi alla data di inizio negoziazione. L'accordo di lock-up prevede che i soci si impegnino nei confronti di Alantra, in qualità di Euronext Growth Advisor, Sole Bookrunner e Global Coordinator, in relazione alle azioni vincolate dall'accordo, a non effettuare operazioni di vendita, trasferimento o qualsiasi operazione che abbia per oggetto l'attribuzione a terzi delle azioni vincolate e di non promuovere o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni per un periodo pari a 12 mesi a decorrere dalla data di inizio negoziazioni. Per le Fondazioni, l'intesa copre solo una parte delle rispettive azioni: il 5,44% del capitale per Fondazione Pisa e C.R. Cuneo, e il 3,24% del capitale per Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Di conseguenza, il flottante ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth sarà rappresentato da circa il 15,29% del capitale sociale della società, computando al suo interno anche le azioni di proprietà delle Fondazioni diverse dalle azioni conferite nell'accordo di lock-up.

Inoltre, è stato modificato il Patto Parasociale per quanto riguarda il numero di azioni sindacate e recependo l'ammissione alle negoziazioni delle azioni su EGM PRO; le Fondazioni si sono impegnate a sottoscrivere ciascuna per quanto di propria competenza n. 2.700 azioni rivenienti dall'aumento di capitale per una spesa, per la nostra Fondazione, di euro 5.042.

L'azionariato post-quotazione vede la seguente situazione:

- Banca Sistema al 70,59%;
- Fondazione Pisa al 9,08% (di cui 5,44% soggetto a lock-up e patto parasociale e 3,64% flottante);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 9,08% (di cui 5,44% soggetto a lock-up e patto parasociale e 3,64% flottante);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al 5,41% (di cui 3,24% soggetto a lock-up e patto parasociale e 2,17% flottante);
- 5,85% del capitale in mano al mercato.

Con riferimento alle partecipazioni in società quotate si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato a fine esercizio:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE (CONFRONTO TRA VALORI DI BILANCIO E MERCATO)	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	PREZZO DI VALUTAZ. IN BILANCIO	PREZZO RIFERIMENTO 30/12/2024	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Banco Bpm Spa	7.575.740	59.303.694	7,8281058	7,812	-122.013
Banca Sistema Spa	6.361.731	3.200.807	0,5031346	1,268	4.865.868
Kruso Kapital Spa	1.330.818	2.491.289	1,8719983	1,94	90.498

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	64.990.748	43.853.690
Acquisti	5.042	
Rivalutazioni/Altri incrementi	-	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi/Altri decrementi	-	
Svalutazioni	-	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
Esistenze finali	64.995.790	69.830.143

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	36.160.692
Acquisti	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	-
Trasferimenti dal port. non imm./Riclassificaz.	-
Vendite	-
Rimborsi/Altri decrementi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	36.160.692

L'importo delle esistenze iniziali nelle due tabelle precedenti non coincide con le esistenze finali indicate nelle medesime tabelle del bilancio 2023 a seguito dell'avvenuta quotazione della partecipata Kruso Kapital Spa.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI					
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2023	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2024	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO E COLLEGAMENTO
Cassa Depositi e Prestiti Spa	Roma	3.074.304.291	6.091.606	0,37%	No
Banco Bpm Spa	Milano	1.447.274.488	7.272.710	0,50%	No
Banca d'Italia	Roma	815.044.757	68.000	0,02%	No
Norman 95 Spa	Milano	0	-	14,90%	No
Sofie spa	Milano	0	-	42,20%	Collegata
Ream Sgr Spa	Torino	2.703.453	-	3,97%	No
Civita Cultura Holding Srl	Roma	569.728	-	4,14%	No
Banca Sistema Spa	Milano	14.129.732	413.513	7,91%	No
Struttura Informatica Spa	Castenaso	156.610	-	12,50%	No
Kruso Kapital Spa	Milano	3.582.369	-	5,41%	No

C) TITOLI DI DEBITO

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale valore non può essere mantenuto in caso di perdita durevole di valore; il valore è ripreso in aumento sino a concorrenza del costo originario qualora i motivi della svalutazione dovessero venir meno.

TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	2024	2023
Btp 4% 01/02/2037 (IT0003934657)	5.532.028	5.580.289
BTP Italia 28/6/22-28/6/30 FOI LINKED (IT0005497000)	4.000.000	4.000.000
Vittoria Assicurazioni 2028 5,75% (XS1855456288)	4.053.273	4.068.423
Banca Sistema Additional Tier 1 a tasso misto (IT0005450876)	1.500.000	1.500.000
Nexi 2021-26 1,625% (XS2332589972)	1.001.229	1.002.158
Nexi 2021-29 2,125% (XS2332590475)	999.181	998.991
Saipem Finance 3,125% 2028 (XS2325696628)	2.017.378	2.022.745
Bper Banca Tasso misto 2020-30.11.30 (XS2264034260)	7.827.149	7.865.656
Btp 3,20% 28/01/2026 (IT0005584302)	4.707.980	-
Unicredit 5,375% Perpetual callable (XS1739839998)	7.305.000	-
IntesaSanpaolo Perpetual 6,375% callable (XS2463450408)	8.250.000	-
Btp Zero Coupon 01/09/2044 (IT0004976848)	35.200.000	-
Notes Magnolia Finance VI Plc - Credit Suisse Intl	-	49.895.000
Totale	82.393.218	76.933.262

I Btp 4% 01/02/2037, acquistati per un valore nominale di euro 4.950.000, hanno registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 48.260. Il valore di mercato è di euro 5.169.830 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (104,441/100).

I BTP Italia 28/6/22-28/6/30 FOI LINKED risultano iscritti al valore nominale. Il valore di mercato è di euro 3.964.000 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (99,10/100).

Il titolo Vittoria Assicurazioni 2028 5,75%, acquistato per un valore nominale di euro 4.000.000, ha registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 15.150. Il valore di mercato del titolo è di euro 4.161.320 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (104,033/100).

Il titolo Banca Sistema Additional Tier 1 a tasso misto risulta iscritto al valore nominale, non è quotato.

Il titolo Nexi 2021-26 1,625%, acquistato per un valore nominale di euro 1.000.000, ha registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 929. Il valore di mercato del titolo è di euro 978.790 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (97,879/100).

Il titolo Nexi 2021-29 2,125%, acquistato per un valore nominale di euro 1.000.000, ha registrato la contabilizzazione di un premio di negoziazione di competenza di euro 190. Il valore di mercato del titolo è di euro 953.100 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (95,31/100).

Il titolo Saipem Finance 3,125% 2028, acquistato per un valore nominale di euro 2.000.000, ha registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 5.367. Il valore di mercato del titolo è di euro 2.001.500 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (100,075/100).

Il titolo Bper Banca Tasso misto 2020-30.11.30, acquistato per un valore nominale di euro 7.600.000, ha registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 38.507. Il valore di mercato del titolo è di euro 7.608.588 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (100,113/100).

I Btp 3,20% 28/01/2026, acquistati per un valore nominale di euro 4.700.000, hanno registrato la contabilizzazione di un premio di emissione di competenza di euro 3.275 ed uno scarto di negoziazione di competenza di euro 6.338. Il valore di mercato è di euro 4.739.574 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (100,842/100).

Il titolo Notes Alpaca emesso Magnolia Finance VI Plc è stato estinto anticipatamente rispetto alla scadenza prefissata (05/09/2044) con il trasferimento dei titoli sottostanti a seguito di un accordo transattivo con il collocatore Credit Suisse International.

I titoli sottostanti, ora detenuti direttamente dalla Fondazione e valorizzati al loro valore nominale, sono i seguenti:

- Unicredit 5,375% Perpetual callable, per un valore nominale di euro 7.305.000. Il valore di mercato del titolo è di euro 7.324.431 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (100,266/100);
- IntesaSanpaolo Perpetual 6,375% callable, per un valore nominale di euro 8.250.000. Il valore di mercato del titolo è di euro 8.577.608 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (103,971/100);

- Btp Zero Coupon 01/09/2044, per un valore nominale di euro 35.200.000. Il valore di mercato del titolo è di euro 16.256.064 al prezzo di riferimento del 30/12/2024 (46,182/100). Per il titolo, da detenersi sino a scadenza, non si ravvisano perdite durevoli di valore.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Si provvede a riepilogare i movimenti della categoria di titoli con le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	25.538.262	24.114.596
Acquisti	4.711.044	
Iscrizione titoli sottostanti Nota Alpaca	50.755.000	
Rivalutazioni/Premi di negoziazione	3.464	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni/Scarti di negoziazione	-114.552	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
Esistenze finali	80.893.218	61.734.804

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	51.395.000
Acquisti	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Estinzione anticipata Nota Alpaca	-49.895.000
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	1.500.000

**D) ALTRI TITOLI
ORGANISMI DI INVESTIMENTO
COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR)**

ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	2024	2023
Fondo Social & Human Purpose	2.000.000	2.000.000
Fondo immobiliare chiuso Core Nord Ovest	6.900.000	6.900.000
Fondo immobiliare chiuso Abitare Sostenibile Piemonte	483.122	483.122
Fondo immobiliare chiuso Geras	500.000	500.000
Totale	9.883.122	9.883.122

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Nell'ambito degli organismi di investimento collettivo del risparmio sono in essere quattro investimenti; nella voce sono iscritte le quote sottoscritte e versate dalla Fondazione, mentre gli eventuali impegni di versamento residui sono riportati nei conti d'ordine.

1. Fondo Social & Human Purpose, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare d'investimento alternativo con finalità sociali riservato ad investitori qualificati. Il fondo è suddiviso in comparti; la Fondazione risulta sottoscrittrice nel comparto *Immobiliare sociale ad uso collettivo*. Gli investimenti sono indirizzati, per almeno i 2/3 in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari, aventi finalità sociali quali, a titolo esemplificativo, gli investimenti in scuole, università, asili, case di riposo, residenze sanitarie per anziani, musei, biblioteche, ospedali, altri edifici (pubblici o privati) aventi analoghe destinazioni, impianti di produzione energetica, progetti di rigenerazione urbana

e/o di riqualificazione di aree e iniziative sociali destinate alle persone, quali, a titolo esemplificativo, cinema o centri di aggregazione, ovvero in beni immobili e/o diritti reali immobiliari riconvertibili a tali utilizzi.

Per perseguire i propri obiettivi sociali ed economico-finanziari il fondo adotta una strategia contraddistinta da una politica di gestione degli investimenti orientata all'applicazione di canoni di locazione anche ridotti rispetto a quelli di mercato, da un obiettivo di rendimento contenuto per gli investitori in quote di classe A e residuale per gli investitori in quote di classe B, dalla realizzazione, in via residuale e comunque in coerenza con le finalità sociali, di investimenti "Value Added" a condizioni di mercato a sostegno della redditività complessiva e da una governance tesa a garantire il rispetto dei principi sociali.

Il regolamento del fondo prevede per ogni comparto una durata di 25 anni dall'istituzione (01/02/2008), con eventuali proroghe massime di cinque anni nell'interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote.

La Fondazione è proprietaria di n. 40 quote, per un totale di euro 2.000.000 interamente versati, di cui n. 20 del comparto A – classe A e n. 20 del comparto A – classe B.

2. Fondo Core Nord Ovest, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati con focus su stabili di pregio, ubicati nei centri delle città del Nord-Ovest ed in posizioni strategiche e di prestigio, che investe in misura non inferiore ai due terzi del valore complessivo in beni immobili e diritti reali immobiliari, in partecipazioni in società immobiliari ed in parti di altri fondi immobiliari.

I proventi della gestione del Fondo sono distribuiti in misura non inferiore all'80% degli stessi, fatta salva diversa e motivata determinazione del Consiglio di Amministrazione della società di gestione. La durata del Fondo è stata fissata in 15 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (29/09/2009), a meno di liquidazione anticipata, con facoltà di prolungamento fino ad un massimo di ulteriori 3 anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti o qualora le condizioni di mercato lo richiedano nell'interesse dei sottoscrittori e con, infine, possibilità di rimborso parziale anticipato delle quote in caso di cessione degli immobili.

La società di gestione, nel marzo 2023, previo assenso dell'Assemblea dei Partecipanti, ha deliberato di prorogare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento, la durata del Fondo per un periodo di ulteriori 3 anni ovvero sino al 29 settembre 2027.

La Fondazione è proprietaria di n. 100 quote, per complessivi nominali euro 10.000.000, valorizzate per euro 6.900.000 al netto degli otto rimborsi di capitale già effettuati.

3. Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, gestito da Investire Sgr Spa, è un fondo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008, coniugando contenuti sociali ed obiettivi di redditività atti a realizzare condizioni di interesse, non solo economico, per investitori istituzionali con finalità etiche. L'investimento tipico del fondo è quindi quello in terreni ed aree dotate di permesso di costruire, od edificabili, con destinazione prevalentemente residenziale, in edifici e beni immobili in genere, locati o meno, con destinazione di utilizzo prevalentemente residenziale o di residenzialità temporanea/universitaria (anche nel caso necessitino di interventi di bonifica, ricostruzione, risanamento, recupero, riconversione, ristrutturazione o comunque da sottoporre a manutenzioni straordinarie), in diritti concessori e diritti reali di godimento, ivi inclusi i diritti di superficie, sulle tipologie di beni immobili di cui sopra nonché in partecipazioni di controllo in società che svolgono attività di costruzione, valorizzazione, acquisto, alienazione e gestione di immobili aventi caratteristiche analoghe a quelle descritte. Il regolamento del fondo prevede una durata di 25 anni dall'avvio dell'operatività (scadenza 31 dicembre 2036), con una eventuale proroga di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote senza incorrere in perdite che possano compromettere il rendimento finale del fondo.

La Fondazione è proprietaria di n. 11,530 quote, valorizzate per euro 483.122.

4. Fondo Geras, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo d'investimento alternativo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è l'investimento in beni immobili adibiti a servizi di natura socio-assistenziale e/o socio-sanitaria e/o servizi sanitari di qualsiasi tipo o natura, e/o in diritti reali di godimento sui predetti beni immobili, anche mediante leasing finanziario e/o investimenti in quote o azioni di altri OICR, società controllate, quali le holding immobiliari, le SIIQ, le SIINQ ed i soggetti esteri autorizzati a svolgere, in forza della normativa in vigore nel proprio paese d'origine, le medesime attività.

Il patrimonio del Fondo può, altresì, essere investito in misura residua, e comunque non superiore ad un terzo del valore complessivo, in strumenti finanziari quotati e non quotati in mercati regolamentati, in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari anche aventi destinazione diversa, in depositi bancari, crediti e titoli rappresentativi di crediti ed in altri beni per i quali esiste un mercato.

La durata del fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione, in 12 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (06/12/2018) con eventuali proroghe massime di tre anni nell'interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote.

La Fondazione è proprietaria di n. 5 quote, per complessivi nominali euro 500.000 interamente versati.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio detenute non sono soggette a quotazione in mercati regolamentati.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE ALTRI TITOLI	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	9.883.122
Acquisti/Richiami	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
<i>Esistenze finali</i>	<i>9.883.122</i>

E) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

3. STRUMENTI FINANZIARI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 c.c. e paragrafo 5.3 dell'Atto di Indirizzo).

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, come previsto dai principi contabili OIC 20 e OIC 21, paragrafi 5. In deroga ai principi OIC, che prevedono la capitalizzazione degli oneri di negoziazione, l'Atto di Indirizzo richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del Conto Economico a voce propria (*voce 10.f) Commissioni di negoziazione*).

In conformità al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio. Fanno eccezione le eventuali gestioni patrimoniali individuali che sono valutate al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dai gestori. In caso di cessioni è applicato il metodo del costo medio ponderato.

A) GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

- titoli di debito

Il portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2023 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VN	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
CCT EU 20/15.04.26 (IT0005428617)	9.000.000	8.983.329	9.043.650	60.321
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	5.705.704	5.946.073	240.369
CCT EU 18/15.09.25 (IT0005331878)	1.000.000	997.822	1.006.240	8.418
Totale		15.686.855	15.995.963	309.108

Il portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2024 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VN	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
CCT EU 20/15.04.26 (IT0005428617)	10.000.000	9.986.916	10.062.600	75.684
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	997.278	1.005.440	8.162
CCT EU 18/15.09.25 (IT0005331878)	1.000.000	5.706.646	6.032.051	325.405
Totale		16.690.840	17.100.091	409.251

Il valore di mercato del portafoglio a fine esercizio risulta maggiore di euro 409.251 rispetto al valore di bilancio.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	15.686.855	15.995.963
Acquisti	1.006.758	
Rivalutazioni/Premi di negoziazione	942	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni/Scarti di negoziazione	-3.715	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	16.690.840	17.100.091

- titoli di capitale

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2023 risultava così composto::

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Enav	130.172	447.271	447.271	-
Azioni Generali Assicurazioni	93.212	1.661.028	1.780.815	119.787
Azioni Snam Rete Gas	147.500	660.555	686.613	26.058
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	0	0	-
Totale		2.768.854	2.914.699	145.845

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2024 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Enav	130.172	530.841	530.841	-
Azioni Snam Rete Gas	147.500	630.857	630.857	-
Azioni Azimut Holding	48.100	1.069.778	1.153.919	84.141
Azioni Fineco	70.000	1.078.714	1.175.300	96.586
Azioni Euronext	6.400	583.244	693.120	109.876
Azion Sap Ag	2.000	472.600	472.600	-
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	0	0	-
Totale		4.366.034	4.656.637	290.603

Il titolo Mariella Burani risulta completamente svalutato già dai precedenti esercizi a causa del fallimento della società, della conseguente sospensione del titolo dalle contrattazioni di Borsa e dell'impossibilità di disporre di un significativo prezzo cui fare riferimento.

Il valore di mercato del portafoglio a fine esercizio risulta maggiore di euro 290.603 rispetto al valore di bilancio.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio si è avuta la seguente movimentazione:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	2.768.854	2.914.699
Acquisti	3.213.936	
Rivalutazioni	83.570	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-1.661.028	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-39.298	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	4.366.034	4.656.638

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Il portafoglio al 31 dicembre 2023 non conteneva strumenti finanziari.

Il portafoglio al 31 dicembre 2024 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO	NUMERO QUOTE	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2024	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
WisdomTree Energy Transition Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF USD Acc (EUR) (IE000KHX9DX6)	11.000	248.854	259.160	10.306
Etc Gold Bullion Securities (EUR) (GB00B00FHZ82)	2.400	499.251	551.736	52.485
WisdomTree Artificial Intelligence UCITS ETF - USD Acc (EUR) (IE00BDVPNG13)	7.000	469.840	469.840	-
Totale		1.217.945	1.280.736	62.791

Tutti gli strumenti finanziari di questa categoria sono quotati in Euro sui mercati di Borsa Italiana Spa, segmenti ETF indicizzati ed ETC/ETN.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	0	0
Acquisti	1.233.319	
Rivalutazioni	-	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-15.374	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	1.217.945	1.280.736

C) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

- titoli di debito

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in questa categoria.

- titoli di capitale

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in questa categoria.

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in questa categoria.

4. CREDITI

I crediti sono contabilizzati al valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non è applicato, data l'irrilevanza degli effetti, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 par. 35). Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

L'importo totale dei crediti è dettagliato nelle due sottocategorie *Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi* e *Crediti verso altri* come di seguito esposto.

CREDITI TRIBUTARI E PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	2024	2023
Crediti Ires	808.660	736.853
Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus)	66.733	48.750
Crediti Irap	43.238	38.666
Credito d'imposta art. 62, comma 6, D.Lgs. 117/17	4.146	23.778
Versamento a titolo provvisorio 1/3 importo avvisi di accertamento	2.066	2.066
Credito d'imposta art. 1, comma 201, Legge 205/17	-	35.750
Credito verso Inail	-	26
Totale	924.843	885.889

Il credito IRES si riferisce agli acconti versati per il periodo d'imposta 2024. Il credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus) si riferisce al beneficio previsto

per i soggetti che erogano contributi liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano, previsto nel 65% della somma erogata, nel limite del 15% del reddito imponibile.

Il credito IRAP riguarda gli acconti versati per il periodo d'imposta 2024.

Il credito d'imposta art. 62, comma 6, D. Lgs. 117/17 si riferisce alla norma che prevede un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN (Fondo unico Nazionale per il Volontariato) entro il 31 ottobre di ciascun anno, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. A fronte di tali apporti viene riconosciuto un credito di imposta pari al 100% dell'importo versato fino ad un massimo di euro 10 milioni annui. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento del Direttore, rende nota la percentuale in base alla quale è determinato l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione, per il 2024 pari al 25,0778%.

Il versamento di un terzo dell'importo per avvisi di accertamento notificati si riferisce a quanto versato in relazione a due avvisi di accertamento ricevuti in merito alla deducibilità di un'erogazione liberale ed ai quali la Fondazione si è opposta. Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

Il credito d'imposta art. 1, comma 201, Legge 205/17 (Welfare di comunità) si riferiva al beneficio previsto per le Fondazioni che dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2021 avevano erogato contributi liberali per la promozione di un welfare di comunità di cui al comma 202 della Legge 205/17; il credito d'imposta era previsto nel 65% della somma erogata, nel limite di euro 60 milioni annui, come da ultimo ridotto dall'art. 1, comma 478 della Legge 145/18, ed era utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, successivamente alla comunicazione da parte dell'ACRI dell'effettuazione del versamento indicato nella delibera di impegno.

Il credito verso Inail si riferiva al saldo emerso in sede di autoliquidazione annuale.

Le Fondazioni di origine bancaria possono essere destinatarie di crediti fiscali destinati alla generalità degli enti non commerciali ovvero di crediti riconosciuti in relazione alla loro attività istituzionale, non riconducibili a più ampie finalità d'incentivazione diretti alla generalità dei contribuenti.

Secondo la Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, la diversa natura, che comporta differenti riflessi tributari, riverbera anche sul loro trattamento contabile dando prevalenza, in considerazione dell'origine del credito e alla specifica finalità, alternativamente alla componente economica od a quella finanziaria, per cui la natura del credito potrebbe portare, per derivazione, a rilevarlo nel Conto economico, nel rispetto del principio di competenza, ovvero solo a livello patrimoniale.

Per quanto riguarda i crediti di imposta con finalità incentivanti riconosciuti alla generalità degli enti non commerciali, il credito, ancorché generato da una attività erogativa, connessa al perseguimento di una finalità statutaria, si configura, come incentivo economico per tutti gli enti non commerciali, e quindi anche per le Fondazioni di origine bancaria. È questo il caso dell'art-bonus o dello school-bonus in cui il credito riconosciuto ha una valenza economica. Viceversa, per i crediti diretti esclusivamente alle Fondazioni di origine bancaria, quali i crediti d'imposta per i versamenti effettuati al FUN, per il Welfare di comunità, per il Fondo Repubblica Digitale e per l'Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile, prevale, invece, la finalità di supporto all'attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume di fatto valenza ripristinatoria diretta dei fondi per attività istituzionali. In tali crediti è più significativo il concorso alla realizzazione dello scopo dell'intervento e, conseguentemente, la componente patrimoniale rispetto a quella economica. Il contributo riconosciuto ha quindi le caratteristiche del sostegno finanziario al perseguimento delle finalità statutarie e non rappresenta una forma di incentivazione. Pertanto, dando rilevanza al profilo sostanziale, appare corretto contabilizzare il predetto apporto senza interessare il conto economico, ma iscrivendolo per competenza nell'esercizio in cui è riconosciuto direttamente tra i *Fondi per l'attività di istituto*, con contropartita un credito tributario nell'attivo di stato patrimoniale, il cui importo andrà ridotto progressivamente attraverso l'utilizzo fino ad esaurimento.

CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI	2024	2023
Crediti per contratti di service	47.537	54.786
Imposta di bollo su attività finanziarie da rimborsare	5.508	-
Interessi attivi e cedole liquidate da incassare	3.475	22.072
Rimborsi per formazione finanziata da incassare	2.153	-
Depositi cauzionali	559	6
Altri crediti	2	840
Anticipi a fornitori	-	6.270
Note di credito da ricevere	-	3.294
Totale	59.234	87.268

I crediti verso soggetti diversi dall'Erario si riferiscono in dettaglio a:

- Crediti verso enti e società strumentali partecipate: per il contratto di service stipulato con Palazzo del Governatore Srl la Fondazione vanta crediti per euro 20.000 relativi ai servizi effettuati ed euro 27.537 per il conguaglio riferito ai servizi ed ai supporti logistici ricevuti;
- Imposta di bollo sulle comunicazioni relative ad attività finanziarie addebitata in eccedenza da parte dell'intermediario bancario e soggetta a conguaglio a favore della Fondazione;
- Interessi attivi su conti correnti, liquidati, ma non ancora accreditati alla data di riferimento del bilancio;
- Rimborsi per corsi di formazione finanziata i cui piani formativi sono stati autorizzati e rendicontati, ma per i quali non è ancora pervenuto l'accredito;
- Depositi cauzionali per il servizio di affrancatura postale (euro 538) e per le spedizioni a mezzo corriere espresso (euro 21);
- Altri crediti di natura operativa e transitoria per euro 2.

Riepilogando, la struttura della voce risulta essere la seguente:

CREDITI	2024	2023
Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi	924.843	885.889
Crediti verso altri soggetti	59.234	87.268
Totale	984.077	973.157

Tutte le tipologie di credito risultano esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione di euro 41.600 del Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus).

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il criterio di valutazione per i depositi bancari, postali e assegni è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, numero 8), del codice civile e dal principio contabile OIC 14). Per il denaro e gli altri valori in cassa, la valutazione è al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2024	2023
Conti correnti presso istituti di credito	2.520.204	1.868.240
Cassa contante	617	701
Carta prepagata	268	-
Totale	2.521.089	1.868.941

6. ALTRE ATTIVITÀ

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno consistenze in questa categoria.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi imputati all'esercizio in chiusura secondo il principio della competenza economica, soggetti a ripartizione su base temporale.

I ratei attivi raccolgono l'ammontare delle cedole di strumenti finanziari in maturazione a fine esercizio (euro 603.016).

Nei risconti attivi sono inseriti gli importi riferiti a contratti, prestazioni di servizi e polizze assicurative la cui competenza si è estesa all'esercizio 2025 (euro 3.664).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2024	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2023
a) fondo di dotazione	33.570.000		-	33.570.000
b) riserva da donazioni	75.000	Donazioni	6.000	69.000
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	136.846.841		-	136.846.841
d) riserva obbligatoria	34.773.611	Accantonamento	2.374.936	32.398.675
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.228.105	Accantonamento	1.781.202	12.446.903
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-		-	-
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo)	-		-	-
Totale	219.493.557		4.162.138	215.331.419

Il Patrimonio netto della Fondazione è così composto:

- a) *Fondo di dotazione*, rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.
- b) *Riserva da donazioni*, accoglie il valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente dal donante ad incremento del patrimonio della Fondazione; si precisa che si tratta di donazioni di opere d'arte non gravate da oneri modali.

DONAZIONI RICEVUTE	
Un giorno solo – Giovanna Fra (2018)	3.500
Jelly Roll Boy – Marco Lodola (2018)	2.000
Pianeta Marte – Antonio Saporito (2018)	30.000
Composizione in grigio – Ugo Martinotti (2018)	5.000
Passaggio al 2000 – Antonio Saporito (2019)	4.000
La terra in gabbia – Claudio Montecucco (2019)	4.000
Busto di Umberto Eco – Marco Lodola (2020)	3.000
Stampa "Sottoscrittori dei 100 cannoni per Alessandria" (2021)	100
Libro "Sottoscrizione nazionale dei 100 cannoni per Alessandria" (2021)	800
Altorilievo con scene bibliche (2022)	15.000
N. 16 opere di Pietro Morando (2023)	1.600
N. 2 opere di Carlo Pace (2024)	6.000
Totale	75.000

c) *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	2024	2023
Fondo ex art. 7 legge 218/90	25.718.880	25.718.880
Fondo plusvalenza conferimento Carinord 1 spa	111.127.961	111.127.961
Totale	136.846.841	136.846.841

Nel corso dell'esercizio la *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze* non è stata movimentata.

Successivamente alla svalutazione del valore della partecipazione in Bpm Scarl (euro 112.621.798), effettuata nell'esercizio 2016, ed a quella del valore della partecipazione in Banco Bpm Spa (euro 230.584), effettuata nell'esercizio 2019, la voce risulta così composta:

- *Fondo ex art. 7 Legge 218/90* (riserva costituita in occasione del conferimento dell'azienda bancaria e sottoposta ad un particolare trattamento fiscale).
- *Fondo Plusvalenza conferimento azioni Carinord 1* al netto delle spese di transazione e consulenziali sostenute; negli esercizi 2008-2012, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 64.800.961 al netto dei reintegri effettuati, utilizzandolo indirettamente per coprire le minusvalenze determinatesi con riferimento a varie partecipazioni e strumenti finanziari. Inoltre, nell'esercizio 2014, la Fondazione, avvalendosi

della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 1.273.088, utilizzandolo indirettamente per coprire la svalutazione del 50% dell'investimento nel Fondo NCP I/ Ncp I Sicar Sca. La Fondazione aveva, inoltre, nell'esercizio 2016, imputato direttamente a questo fondo parte dell'importo della svalutazione del valore della partecipazione in Bpm Scarl (euro 8.798.375). Nell'esercizio 2019 era stato imputato direttamente a questo fondo l'importo della svalutazione del valore della partecipazione in Banco Bpm Spa (euro 230.574). L'importo originario di euro 66.378.506 che concorrevano al totale del Fondo era stato precedentemente accantonato in occasione della cessione del 46,16% di Carinord 1 Spa a Banca Intesa nell'ambito del progetto di dismissione del controllo della banca conferitaria CR Alessandria Spa.

d) *Riserva obbligatoria*, viene alimentata annualmente con una quota del 20% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; ammonta ad euro 34.773.611, comprendendo l'accantonamento 2024.

e) *Riserva per l'integrità del patrimonio*, in via facoltativa, può venire alimentata annualmente con una quota sino al 15% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; è attualmente pari ad euro 14.228.105, comprendendo l'accantonamento 2024.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* è destinato ad assicurare un flusso stabile di risorse all'attività istituzionale in un orizzonte temporale pluriennale, anche qualora gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti, e viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Saldo al 31 dicembre 2023	14.170.537
Reintroito contributi progetti non attuati	298.654
Utilizzo ad integrazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale	-689.768
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	1.361.970
Saldo al 31 dicembre 2024	15.141.393

Nell'esercizio il fondo ha accolto il reintroito di contributi deliberati in esercizi precedenti con riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione; inoltre, si è provveduto ad utilizzare il fondo al fine di integrare le risorse disponibili per l'attività istituzionale dell'esercizio nonché ad effettuare un accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio.

B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

	2024	2023
Fondo per le erogazioni nel settore Educazione, istruzione e formazione	15.000	-
Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, Filantropia e beneficenza	2.420.245	2.464.597
Fondo per le erogazioni nel settore Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	1.378	41.378
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	5.545.117	2.687.896
Totale	7.981.740	5.193.871

La voce *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*, fondi destinati allo svolgimento di attività istituzionali in tali settori, accoglie l'importo accantonato nel *Fondo per le erogazioni nel settore Educazione, istruzione e formazione* per le edizioni 2024 dei progetti propri della Fondazione *Il lupo nella rete* e *Top Ten* non ancora concluse a fine esercizio.

Inoltre, nella voce è ricompreso il *Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza* relativo al progetto Casa Fond.AL (euro

2.350.000) volto alla valorizzazione, attraverso la cessione, dell'immobile di Via Parini – Alessandria, di proprietà della società strumentale, destinato ad attività di *housing* per categorie sociali deboli.

Il medesimo *Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza* accoglie l'importo derivante dal credito d'imposta previsto per i versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (euro 70.245), utilizzabile a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2025 nel medesimo settore; per ulteriori informazioni su tali crediti d'imposta si veda la voce *Crediti*.

Il *Fondo per le erogazioni nel settore Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare* include l'importo residuo del progetto "Grandi Bandi: sostegno alla progettazione e formazione dei progettatori" non ancora destinato a beneficiari specifici; per ulteriori informazioni sul progetto si veda il Bilancio di Missione.

Il *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti* contiene le somme accantonate in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio a servizio dell'attività istituzionale nei settori rilevanti, da effettuarsi prioritariamente nel 2025 (euro 5.500.000) e gli importi residui a servizio dell'attività istituzionale di esercizi precedenti non utilizzati (euro 45.116).

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	
Saldo al 31 dicembre 2023	5.193.871
Iscrizione crediti d'imposta Povertà Educativa/FUN/Repubblica Digitale	483.587
Trasferimento da fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad integrazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale	266.719
Trasferimento da fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	0
Utilizzi a valere su delibere di competenza dell'esercizio	-3.462.437
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	5.500.000
Saldo al 31 dicembre 2024	7.981.740

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha alimentato i *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* per complessivi euro 6.250.306 e li ha utilizzati per euro 3.462.437.

C) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	2024	2023
Fondo per le erogazioni nel settore Salute Pubblica e medicina preventiva	3.000	-
Fondo per le erogazioni nel settore Protezione Civile	-	33.000
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	521.506	26.951
Totale	524.506	59.951

La voce *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari*, fondi destinati allo svolgimento di attività istituzionali in tali settori, accoglie l'importo accantonato nel *Fondo per le erogazioni nel settore Salute Pubblica e medicina preventiva* per "Servizi di assistenza e interventi di natura sanitaria" non ancora destinati a beneficiari specifici; l'importo accantonato nel *Fondo per le erogazioni nel settore Protezione Civile* relativo al residuo del progetto "Emergenza Ucraina" è stato ridestinato nel corso dell'esercizio ad altri progetti nell'ambito degli altri settori statutari.

Per ulteriori informazioni si veda il Bilancio di Missione 2024.

Il *Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari* accoglie le somme accantonate in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio a servizio dell'attività istituzionale negli altri settori statutari, da effettuarsi prioritariamente nel 2025, (euro 500.000) e gli importi residui a servizio dell'attività istituzionale di esercizi precedenti non utilizzati (euro 21.506).

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

Saldo al 31 dicembre 2023	26.951
Eliminazione crediti d'imposta art. 1, comma 201, Legge 205/17 (Welfare di comunità) non utilizzabili in quanto riferiti a progetti non più attuati	-19.500
Trasferimento a fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	0
Trasferimento da fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad integrazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale	423.049
Utilizzi a valere su delibere di competenza dell'esercizio	-408.994
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	500.000
Saldo al 31 dicembre 2024	521.506

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha alimentato i *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari* per complessivi euro 923.049 e li ha utilizzati per euro 428.494.

D) ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	2024	2023
Fondo svalutazione Fondazione con il Sud	1.430.004	1.430.004
Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale	219.205	219.205
Fondo partecipazioni in Enti strumentali	105.374	105.374
Fondo nazionale iniziative comuni	45.253	22.097
Totale	1.799.836	1.776.680

Il *Fondo svalutazione Fondazione con il Sud*, il *Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale*, il *Fondo partecipazioni in Enti strumentali* rappresentano la contropartita dei valori della partecipazione nella Fondazione con il Sud, dei beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale e delle partecipazioni di minoranza in Enti operanti nei settori statutari assunte con fondi della medesima natura. Tale scritturazione, consente di compensare, neutralizzandole, le relative poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimenti, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Il *Fondo nazionale per iniziative comuni* scaturisce dal Protocollo d'intesa stipulato dalle Fondazioni, per il tramite dell'ACRI, al fine di collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento attraverso il finanziamento di iniziative individuate dagli organi dell'ACRI; le iniziative sono finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI

Saldo al 31 dicembre 2023	22.097
Trasferimenti per progetti ACRI	-
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	23.156
Saldo al 31 dicembre 2024	45.253

E) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI

In questa categoria è ricompreso il fondo in cui è confluito l'importo di euro 12.810,00 versato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino a favore della mostra *Pietro Francesco Guala (1698-1757). La galleria degli Scarampi al castello di Camino. L'arte del ritratto*; l'importo è stato successivamente utilizzato a servizio del detto progetto e, conseguentemente, il saldo del fondo a fine esercizio è pari a zero.

**F) FONDO
PER LE EROGAZIONI
DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47,
DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020**

La voce accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto Economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020	
Saldo al 31 dicembre 2023	920.446
Reintroiti per progetti deliberati in precedenti esercizi non attuati	89.406
Utilizzi	-931.000
Accantonamento	1.712.321
Saldo al 31 dicembre 2024	1.791.173

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o rischi la cui natura sia determinata, l'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare esatto o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2024	2023
Fondo per imposte	1.775.868	862.631
Fondo per imposte in contenzioso	5.498.824	5.498.824
Fondo rischi transazione per estinzione anticipata Nota Alpaca	-	610.000
Totale	7.274.692	6.971.455

Il *Fondo per imposte* accoglie gli accantonamenti di competenza per IRES ed IRAP. L'ammontare iscritto non rappresenta ancora l'esatta quantificazione del debito verso l'Erario in quanto alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione risulta ancora in attesa di alcuni elementi in merito alla possibilità di usufruire o meno di deduzioni/detractions fiscali; pertanto, l'importo, calcolato in base all'ipotesi meno favorevole alla Fondazione, in ossequio al principio della prudenza, non possiede il requisito della determinatezza necessario per l'iscrizione nella classe *Debiti*.

Il *Fondo per imposte in contenzioso* contiene l'importo accantonato a fronte dell'accredito effettuato dall'Agenzia delle Entrate a seguito di sentenza riferita al contenzioso di cui al punto 1 del capitolo della Relazione sulla gestione "Il contenzioso fiscale", per il quale risulta pendente il giudizio presso la Corte di Cassazione.

Il *Fondo rischi transazione per estinzione anticipata Nota Alpaca*, istituito nell'esercizio 2023 e completamente utilizzato nel presente esercizio, era stato creato sulla base delle informazioni disponibili al termine dell'esercizio 2023 in merito al contenuto degli accordi da stipularsi per l'estinzione anticipata della Nota Alpaca. La Fondazione, sulla base del principio contabile OIC n. 31 par. 5 che definisce i *fondi per rischi* come "passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro", aveva iscritto nel fondo l'importo di euro 610.000 utilizzando la contropartita *Oneri Straordinari*.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

4. TRATTAMENTO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO

FONDO TFR	
Saldo al 31 dicembre 2023	277.292
Utilizzi	-126.166
Accantonamento	37.904
<i>Saldo al 31 dicembre 2024</i>	<i>189.030</i>

Nella voce sono ricomprese le indennità maturate al 31 dicembre 2024 a favore del personale dipendente della Fondazione e non trasferite a forme di previdenza integrativa.

L'utilizzo nel corso dell'esercizio si riferisce all'erogazione della quota di TFR spettante a due dipendenti che hanno fatto richiesta di anticipazione.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati, nell'esercizio 2024 ed in quelli precedenti, a favore di specifici beneficiari, ma non ancora liquidati. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di missione.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il conto *Fondo per il Volontariato* contiene gli importi accantonati ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, in attesa di erogazione al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, in base a quanto disposto dalla normativa e dagli accordi sottoscritti dall'ACRI per conto delle Fondazioni associate.

Nell'esercizio è stata accantonata ed erogata anche una contribuzione integrativa deliberata da Fondazione ONC ai sensi dell'art. 62, commi 5 e 11, del D.Lgs. 117/2017.

FONDO PER IL VOLONTARIATO	
Saldo al 31 dicembre 2023	116.902
Contribuzione integrativa	16.758
Trasferimenti al Fondo Unico Nazionale	-133.660
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	316.658
<i>Saldo al 31 dicembre 2024</i>	<i>316.658</i>

7. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non è applicato, data l'irrelevanza degli effetti, presentando tutti i debiti scadenze inferiori ai 12 mesi (OIC 19 par. 42).

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	2024	2023
Debiti verso Erario	70.996	65.625
Debiti verso Enti previdenziali e assicurativi	48.754	33.903
Debiti verso Organi statuari	206.974	199.887
Debiti verso collaboratori	1.450	753
Debiti per fatture da ricevere	51.803	60.555
Debiti verso fornitori	59.071	43.591
Debiti verso il personale	146.813	112.014
Debiti verso banche	939	102.280
Altri debiti	1.309	2.258
<i>Totale</i>	<i>588.109</i>	<i>620.866</i>

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute effettuate su lavoro autonomo, dipendente e assimilato e per i contributi di cui all'art. 26 del DPR 600/73 nonché quelli riferiti all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR da versare ed all'imposta di bollo su titoli e c/c da addebitare; i debiti verso gli Enti previdenziali ed assicurativi sono riferiti alla contribuzione Inps e per eventuale previdenza complementare.

I debiti verso gli Organi statuari e gli eventuali debiti verso collaboratori comprendono i compensi non ancora corrisposti entro il termine dell'esercizio, i debiti per fatture da ricevere rappresentano i debiti per beni e servizi già ricevuti ed in attesa di fattura, mentre i debiti verso fornitori concernono le fatture già ricevute da saldare nell'esercizio successivo. Inoltre, figurano i debiti verso il personale, comprensivi delle quote per ferie e permessi maturate e non godute e del rateo della 14a mensilità, che sono esposti al lordo di ritenute Irpef

e contributi Inps.

La voce *Debiti verso banche* contiene l'importo da addebitare con riferimento alle competenze e spese di pertinenza delle controparti bancarie con cui la Fondazione intrattiene rapporti.

La voce *Altri debiti* si caratterizza come voce residuale cui ineriscono debiti per versamenti da effettuare.

Tutte le tipologie di debito risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi imputati all'esercizio in chiusura secondo il principio della competenza economica, soggetti a ripartizione su base temporale.

I ratei passivi accolgono i ratei della ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata sui ratei delle cedole degli strumenti finanziari soggette a tale ritenuta. Inoltre, sono stati rilevati ratei passivi per assegnare la corretta competenza a fatturazioni di utenze e servizi ed a contributi per assistenza sanitaria integrativa la cui competenza è parzialmente riferita all'esercizio 2024. Non sono stati rilevati risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

La voce *Impegni di erogazione* (euro 617.410) si riferisce alle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione a favore di beneficiari determinati, nel corso dell'esercizio o nei precedenti, con attribuzione di una competenza futura (esercizio 2025 e successivi); l'importo più consistente (euro 402.600) riguarda l'attuazione operativa dell'Accordo quadro con Palazzo del Governatore Srl in materia di attività culturali per l'anno 2025; non sono ricompresi gli altri interventi previsti nel Documento Programmatico Previsionale 2025 in quanto il Consiglio Generale ha deliberato una previsione di impegno complessivo per l'attività istituzionale di euro 6.000.000 senza indicare suddivisione tra specifici progetti e attribuzione a singoli beneficiari.

La voce *Beni di terzi* (euro 25.000) si riferisce all'opera musiva "La corsa dei Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria ed oggetto di contratto di comodato a favore della Fondazione, esposta nel cortile del Palatium Vetus.

BENI PRESSO TERZI	2024	2023
Titoli in deposito c/o terzi	7.383.123	7.383.123
Installazione Pianeta Marte c/o Ponte Meyer	30.000	30.000
Scultura Umberto Eco c/o Biblioteca Civica	18.333	18.333
Beni mobili presso terzi	0	0
Totale	7.431.456	7.431.456

La voce *Beni presso terzi* si riferisce alle quote dei fondi Core Nord Ovest e Abitare Sostenibile in deposito presso le banche depositarie dei fondi.

Inoltre, sono indicati i valori dell'installazione artistica "Pianeta Marte", sita in un'aiuola di proprietà comunale presso il Ponte Meyer di Alessandria, e della scultura in memoria di Umberto Eco, sita in un'aiuola di proprietà comunale presso la Biblioteca Civica di Alessandria.

Infine, si segnala che n. 12 vetrine espositive sono state concesse in comodato al Comune di Valenza per essere utilizzate nell'ambito di alcuni eventi espositivi; il valore contabile di questi beni è ormai azzerato per il completamento del processo di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Nell'esercizio 2024 e nel precedente non risultavano in essere gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2024	2023
Totale da società strumentali	300.665	125.492
Dividendi da partecipazioni	13.845.829	7.438.580
Proventi da OICR	127.539	86.062
Totale da immobilizzazioni finanziarie	13.973.368	7.524.642
Totale da strumenti finanziari non immobilizzati	190.846	174.308
Totale	14.464.879	7.824.442

I dividendi da società strumentali si riferiscono a Palazzo del Governatore Srl, i dividendi da partecipazioni incassati sono stati i seguenti:

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	
Banco BPM Spa	7.272.710
Cassa Depositi e Prestiti Spa	6.091.606
Banca Sistema Spa	413.513
Banca d'Italia	68.000
Totale	13.845.829

I proventi da OICR sono stati evidenziati in conto economico al netto della sola imposta sostitutiva applicata a titolo d'imposta e sono i seguenti:

PROVENTI DA OICR	
Fondo immobiliare chiuso Core Nord Ovest	111.000
Fondo immobiliare chiuso Geras	16.539
Totale	127.539

I dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati incassati sono stati i seguenti:

DIVIDENDI DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	
Azioni Generali	119.311
Azioni Snam Rete Gas	41.595
Azioni Enav	29.940
Totale	190.846

Sui dividendi incassati non sono previste imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2024	2023
Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie	1.972.566	1.416.928
Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati	536.310	310.955
Interessi da crediti e disponibilità liquide	40.280	33.461
Totale	2.549.156	1.761.344

Gli interessi maturati si riferiscono alle cedole delle *Immobilizzazioni finanziarie* – c) *Titoli di debito*, a quelle degli *Strumenti finanziari non immobilizzati* – b) *quotati* e c) *non quotati* – *Titoli di debito* ed agli interessi maturati sui conti correnti bancari e sono stati evidenziati in conto economico al netto delle sole imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta e dei relativi ratei di competenza, come previsto dall'Atto di Indirizzo.

Inoltre, i *proventi assimilati* si riferiscono agli scarti positivi di negoziazione/sottoscrizione, su strumenti finanziari acquistati sotto la pari, che partecipano alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica (OIC 20, paragrafi 76 e 82).

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

In conformità al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	NUMERO AZIONI/VN	CONTROVALORE CONTABILE	RIFERIMENTO PER VALUTAZIONE	VALUTAZIONE PER BILANCIO	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
CCT EU 20/15.04.26 (IT0005428617)	10.000.000	9.986.916		9.986.916	0
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	5.706.646		5.706.646	0
CCT EU 15/03/2018-15/09/2025	1.000.000	997.278		997.278	0
Azioni Sap Ag	2.000	482.200		472.600	-9.600
Azioni Snam Rete Gas	147.500	660.555		630.858	-29.697
Azioni Enav	130.172	447.271		530.841	83.570
Azioni Azimut Holding	48.100	1.069.778		1.069.778	0
Azioni Fineco	70.000	1.078.714	Quotazione di fine esercizio	1.078.714	0
Azioni Euronext	6.400	583.244		583.244	0
WisdomTree Energy Transition Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF USD Acc (EUR) (IE000KH9DX6)	11.000	248.854		248.854	0
Etc Gold Bullion Securities (EUR) (GB00B00FHZ82)	2.400	499.251		499.251	0
WisdomTree Artificial Intelligence UCITS ETF - USD Acc (EUR) (IE00BDVPNG13)	7.000	485.214		469.840	-15.374
				Totale	28.899

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce accoglie le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2024	2023
Plusvalenze lorde da negoziazione	546.989	56.890
Perdite da negoziazione titoli	-	-
Imposta sostitutiva su capital gains	-139.343	-
Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	407.646	56.890

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati intercorsa nell'esercizio si riferisce alla vendita delle azioni Generali Assicurazioni in portafoglio.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'esercizio 2024 non sono state operate svalutazioni o ripristini di valore di immobilizzazioni finanziarie.

9. ALTRI PROVENTI

La voce congloba il credito d'imposta ex art. 1 della Legge 29 luglio 2014 n. 106 (Art Bonus) maturato nell'esercizio (euro 62.400), unito ad arrotondamenti di importo ridotto (euro 8).

10. ONERI

La voce, che accoglie oneri ordinari di varia natura, di competenza dell'esercizio, è dettagliabile come segue:

ONERI	2024	2023
Compensi e rimborsi spese organi statutari	414.785	407.557
Per il personale	765.934	669.200
Per consulenti e collaboratori esterni	258.075	356.947
Per servizi di gestione del patrimonio	50.763	55.613
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	118.710	110.827
Commissioni di negoziazione	2.208	1.518
Ammortamenti	1.751	5.757
Accantonamenti	0	0
Altri oneri	1.397.027	1.368.095
Totale	3.009.253	2.975.514

I compensi ed i rimborsi spese degli organi statutari sono così dettagliabili:

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2024			2023		
	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE
Consiglio Generale	57.741	117	57.858	52.114	611	52.725
Consiglio di Amministrazione	272.996	-	272.996	270.900	-	270.900
Collegio dei Revisori	83.931	-	83.931	83.931	-	83.931
Totale	414.668	117	414.785	406.945	611	407.556

COMPONENTI ORGANI STATUTARI	31/12/2024	31/12/2023
Consiglio Generale	11	11
Consiglio di Amministrazione	5	5
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	19	19

In ottemperanza a quanto indicato al punto 4 del "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 06 maggio 2015, di seguito si riportano i compensi e le indennità nominali deliberate con riferimento ai tre organi statutari:

INDENNITÀ NOMINALI CONSIGLIO GENERALE

Consiglieri	indennità di euro 1.000,00 + 250,00 a seduta
-------------	---

COMPENSI NOMINALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	COMPENSO MENSILE
Presidente	8.000,00
Vice Presidente	3.200,00
Consigliere	2.050,00

COMPENSI NOMINALI COLLEGIO DEI REVISORI

	COMPENSO MENSILE
Presidente	2.000,00
Revisore	1.350,00

Per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione del Presidente al Consiglio Generale, per la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori alle sedute di entrambi i consigli, per lo svolgimento di incarichi speciali è prevista una medaglia di presenza di euro 250,00, nella misura massima di una per giornata.

Per i componenti di tutti gli organi statutari è anche previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico, debitamente documentate o con applicazione di un coefficiente di rimborso chilometrico.

I costi per il personale (euro 765.934) comprendono retribuzioni, oneri contributivi, accantonamento per TFR e gli altri oneri per il personale, compreso il bonus una tantum riconosciuto ai dipendenti in virtù dell'eccellente risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la Fondazione opera in piena autonomia, altresì avvalendosi dei servizi prestati dalla società strumentale Palazzo del Governatore Srl in forza di specifico contratto di service, anche per il tramite dei propri dipendenti (in numero di 1 sia al 31/12/23 che al 31/12/2024).

La struttura organizzativa non ha subito modifiche, mentre si sono avute variazioni nella composizione del personale: di tale evoluzione si fornisce informativa nella Relazione sulla Gestione.

Al 31/12/24 il personale dipendente della Fondazione risulta così ripartito:

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO ED ATTIVITÀ	DIREZIONE	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI/ AFFARI LEGALI/ GENERALI	BILANCIO, CONTABILITÀ, INVESTIMENTI	TESORERIA E ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI	PROGRAM OFFICER E ATTIVITÀ EROGATIVA	SEGRETERIA DI PRESIDENZA E GESTIONE ARREDI D'ARTE	TOTALE
Impiegati		2	1		3	2	8
Quadri				1			1
Dirigenti	1						1
Collaboratori a progetto	1					1	2
Totale	2	2	1	1	3	3	12

L'attività di gestione del patrimonio risulta concretamente separata dalle altre attività della Fondazione per mezzo del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari che ha funzioni di controllo e di analisi della gestione delle partecipazioni e della gestione patrimoniale al fine di avanzare le conseguenti proposte, non vincolanti, al Consiglio di Amministrazione, esprimendo il proprio motivato parere. Per lo svolgimento della propria attività il Comitato si avvale della collaborazione della struttura operativa della Fondazione e di un Advisor finanziario.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 258.075, riguardano le consulenze ed assistenze in campo tecnico, amministrativo, finanziario, legale e tributario, ricorrenti e non ricorrenti, ma di natura ordinaria (euro 146.160), gli oneri inerenti il Presidente ed il Segretario dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (euro 1.450) e le due collaborazioni a progetto (euro 110.465).

I costi per servizi di gestione del patrimonio (euro 50.763) si riferiscono al compenso del membro esterno del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari e dell'Advisor finanziario.

Gli oneri finanziari (euro 118.710) riguardano gli scarti negativi di negoziazione/ sottoscrizione, su strumenti finanziari acquistati sopra la pari, che partecipano alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica (OIC 20, paragrafi 77 e 82) (euro 118.267) unitamente a perdite su cambi riferite al pagamento di fatture in valuta (euro 443).

Le commissioni di negoziazione (euro 2.208) si riferiscono alla vendita delle azioni Generali in portafoglio.

Gli ammortamenti (euro 1.751) riguardano i beni mobili strumentali e gli altri beni/oneri pluriennali.

Gli altri oneri per complessivi euro 1.397.027 riguardano i canoni di locazione per la sede della Fondazione nonché le quote corrisposte alle associazioni di categoria, i servizi ricevuti, le spese per utenze, per aggiornamento professionale, di rappresentanza, di comunicazione, di pubblicazione dei bilanci, di assicurazione, di altre locazioni, di cancelleria, di vigilanza, postali, per pulizie, per trasporti, le manutenzioni, i servizi di assistenza tecnica, quelli bancari ed i residui oneri di minore rilevanza. La voce di maggiore rilevanza (euro 924.071) riguarda la locazione pattuita tra la Fondazione e la società strumentale Palazzo del Governatore Srl della parte del Palatium Vetus adibito a sede della Fondazione e quella dei relativi beni mobili nell'ambito del contratto di service.

11. PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	2024	2023
Plusvalenze da cessione beni strumentali	861.994	-
Sopravvenuta prescrizione partita debitoria	101.293	102.431
Contratto di service	20.000	20.000
Altri proventi straordinari	1.281	7.060
Totale	984.568	129.491

Nella voce è ricompresa la plusvalenza emersa in sede di estinzione anticipata della Nota Alpaca con consegna dei titoli sottostanti e gli interessi maturati sul conto di deposito collegato alla Nota. Per ulteriori informazioni si veda l'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Inoltre, sono esposti:

- l'importo della sopravvenienza attiva dovuta alla prescrizione di un importo di pertinenza di una controparte bancaria, che la Fondazione aveva appostato tra i propri debiti, e che non è stato richiesto nel termine ordinario di dieci anni;
- il compenso previsto per il contratto di service stipulato con Palazzo del Governatore Srl.

Infine, vengono esposti altri proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive.

12. ONERI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI	2024	2023
Imposte di esercizi precedenti	33.683	5.138
Accordo transattivo in merito a locazione immobiliare	6.000	-
Altri oneri straordinari	518	361
Accantonamento a fondo rischi per transazione per estinzione anticipata Nota Alpaca	-	610.000
Totale	40.201	615.499

Nella voce è iscritta l'IRES di competenza dell'esercizio 2023 per la parte eccedente l'accantonamento al *Fondo per imposte*.

Inoltre, è iscritto l'importo riferito ad un accordo transattivo inerente una locazione immobiliare dalla quale la Fondazione ha receduto.

Infine, sono presenti altri oneri straordinari di natura residuale.

Nel precedente esercizio nella voce era esposto l'accantonamento a fondo rischi

per la transazione in merito all'estinzione anticipata della Nota Alpaca per cui si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

13. IMPOSTE

IMPOSTE E TASSE	2024	2023
Accantonamento Ires	1.730.133	819.394
Accantonamento Irap	45.735	43.237
Imposta di bollo	74.838	88.964
Imposta di registro	3.014	3.005
Tasse concessioni governative	134	335
Imposte e tasse diverse	7.247	5.045
Totale	1.861.101	959.980

La voce si riferisce ad IRES ed IRAP per l'imposta di competenza dell'esercizio, all'imposta di bollo (sia assolta tramite contrassegno telematico od in modo virtuale, sia addebitata per rapporti di conto corrente ed attività finanziarie), all'imposta di registro su contratti di locazione ed ad altre imposte e tasse.

Il totale della voce non rappresenta l'effettivo carico fiscale in capo alla Fondazione in quanto l'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 prevede che i proventi per i quali sia stata subita una ritenuta a titolo d'imposta siano da iscrivere in bilancio al netto di tale imposizione. Inoltre, la Fondazione, non essendo soggetto passivo Iva ed in conformità ai principi contabili, tratta tale imposta alla stregua di un costo accessorio, imputandola quale variazione in aumento del costo di acquisto di beni o servizi. Pertanto, una stima approssimativa degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione, al netto dell'Iva corrisposta e delle imposte capitalizzate, ad esempio in sede di acquisizione di partecipazioni, è schematizzabile come segue:

IMPOSTE DI PERTINENZA	2024	2023
Imposte e tasse in Conto Economico	1.861.101	959.980
Imposta sostitutiva su plusvalenze	139.555	7.552
Imposta sostitutiva su interessi bancari	14.152	11.757
Imposta sostitutiva su flussi cedolari	638.171	504.911
Imposta sostitutiva su proventi da fondi comuni d'investimento	44.811	30.238
Totale	2.697.790	1.514.438

13.bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44 DELLA LEGGE 178/20

Vi trovano evidenza gli accantonamenti ex art.1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 2020

L'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

Per il computo della quota imponibile degli utili di cui trattasi assume importanza il momento della loro percezione, non rilevando il periodo di formazione degli stessi. Conseguentemente, la minore imposta va calcolata applicando l'aliquota IRES utilizzata in dichiarazione al 50% degli utili percepiti nell'anno.

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

A seguito dell'adozione del cosiddetto *metodo del consuntivo* la voce non risulta valorizzata in quanto, per la propria attività istituzionale, la Fondazione opera attingendo dai *Fondi per le attività d'istituto* accantonati nell'esercizio precedente, eventualmente integrati dall'utilizzo del *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*.

AVANZO DI ESERCIZIO E SUA RIPARTIZIONE

L'avanzo di esercizio esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del Patrimonio.
L'accantonamento a riserva obbligatoria è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%.

A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	2024	2023
Avanzo di esercizio	11.874.680	4.383.843
Riserva obbligatoria 20%	2.374.936	876.769
Riserva facoltativa (massimo 15%)	1.781.202	657.576
1/15 per Volontariato	333.416	142.931
Fondo per iniziative comuni	23.156	8.548
Somma disp. per attività istituzionale	7.361.970	2.698.019
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto	6.000.000	2.698.019
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	1.361.970	0

L'importo minimo per interventi nei settori rilevanti è stato individuato in conformità al limite previsto dall'art. 8 comma 1 lett d) del D.Lgs. 153/99, ovvero prendendo a riferimento il 50% dell'avanzo di esercizio che, detratta la sola riserva obbligatoria, deve essere destinato ad erogazione nell'ambito dei settori rilevanti; si riporta lo schema di calcolo adottato:

IMPORTO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI	2024	2023
Avanzo dell'esercizio	11.874.680	4.383.843
Riserva obbligatoria	-2.374.936	-876.769
Reddito residuo	9.499.744	3.507.074
50% da destinare ai settori rilevanti	4.749.872	1.753.537
di cui:		
erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
accantonamento ai fondi per attività d'istituto	4.749.872	1.753.537

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO	2024	2023
Avanzo dell'esercizio	11.874.680	4.383.843
Riserva obbligatoria	-2.374.936	-876.769
Base di calcolo (risultato diviso per 2)	4.749.872	1.753.537
Accantonamento 1/15	316.658	116.902
Accantonamento integrativo	16.758	26.029
Totale accantonamento	333.416	142.931

La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, deve essere destinata al Fondo Unico Nazionale per il volontariato è stata calcolata assumendo a base del calcolo di 1/15 l'avanzo di gestione al netto della sola riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale ed è stata imputata all'apposito fondo del Passivo.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

In seguito all'adozione del cosiddetto *metodo del consuntivo* la voce accoglie le somme che, nell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accantonare a servizio dell'attività istituzionale.

In particolare si tratta dei seguenti accantonamenti:

- euro 5.500.000 a servizio dell'attività istituzionale nei settori rilevanti, da effettuarsi prioritariamente nel 2025,
- euro 500.000 a servizio dell'attività istituzionale negli altri settori statutarî, da effettuarsi prioritariamente nel 2025,

risorse che, unitamente a quelle disponibili nel *Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020*, eccedono quanto era

stato pianificato in sede di Documento Programmatico Previsionale 2025 per l'attività istituzionale dell'esercizio 2025 (euro 6.000.000); la Fondazione si riserva di valutare una modifica del Documento Programmatico Previsionale 2025 alla luce dell'eccellente risultato economico dell'esercizio 2025.

ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI DELLE FONDAZIONI

ACCANTONAMENTO AL FONDO INIZIATIVE COMUNI	2024	2023
Avanzo dell'esercizio	11.874.680	4.383.843
Accantonamenti a riserve patrimoniali	-4.156.138	-1.534.345
Base di calcolo	7.718.542	2.849.497
Accantonamento 0,3%	23.156	8.548

Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) ed a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427 COMMA 1 N. 22-BIS E 22-TER C.C.

- Operazioni realizzate con parti correlate:

Con la società strumentale Palazzo del Governatore Srl sono in essere rapporti rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione, primo tra tutti la gestione delle aree espositive di Palatium Vetus con le connesse esposizioni artistico-culturali, come esposto nell'elenco dei contributi deliberati inserito nel Bilancio di Missione. Inoltre, la società ha concesso in locazione alla Fondazione parte dell'immobile Palatium Vetus, è stato stipulato un contratto di service per i servizi che la Fondazione fornisce alla società strumentale e viceversa ed, infine, occasionalmente, la società strumentale presta alla Fondazione i servizi connessi all'utilizzo della sala conferenze sita nel palazzo. Il contratto di locazione di un locale destinato a magazzino non è stato rinnovato e, pertanto, si è estinto. Con la Fondazione Solidal Onlus, di cui la Fondazione è socio fondatore, ed alla quale contribuisce nell'ambito dell'attività istituzionale, è stato stipulato un contratto di service a titolo gratuito per i servizi resi dalla Fondazione C.R. Alessandria. Con le altre società partecipate dalla Fondazione non sono in essere operazioni rilevanti e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

- Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Non sussistono accordi fuori bilancio particolari che possano influenzare significativamente lo Stato Patrimoniale della società.

APPENDICE:

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

In ottemperanza a quanto indicato al punto 3 del “Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza” approvato dall’Assemblea del 06 maggio 2015 si riportano, nel seguito, le informazioni elaborate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri (rif. lettera prot. 348 del 21 novembre 2013).

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall’art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all’Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell’anno, oltre ai risultati dell’attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull’attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull’attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l’andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull’orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l’esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l’attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell’anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell’anno, misurate dall’Avanzo dell’esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell’Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l’intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell’imposta subita. L’importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Alessandria e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione a progetti direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo criteri che individuano il valore al quale un'attività può essere scambiata "in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili", con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Al fine di attribuire significatività ai rapporti di cui ai successivi punti B)1 e B)2 i valori economici utilizzati (Oneri di funzionamento, Proventi totali netti e Deliberato) sono calcolati utilizzando i valori medi relativi ad un arco temporale quantificato in cinque anni; quanto precede poiché i Proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano maggiore stabilità.

	Anno 2024	Anno 2023
Proventi totali netti/Patrimonio L'indice fornisce una misura del rendimento del Patrimonio mediamente investito nell'anno di riferimento, valutato a valori correnti.	6,17%	3,47%
Proventi totali netti/Totale Attivo L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno di riferimento espresse a valori correnti.	5,39%	3,04%
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.	5,10%	2,34%
Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Proventi totali netti (media t0;t-5) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento.	28,03%	34,54%
Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Deliberato (media t0;t-5) Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.	59,91%	69,82%
Oneri di funzionamento/Patrimonio L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al Patrimonio medio espresso a valori correnti.	1,07%	1,13%
Deliberato/Patrimonio L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie rappresentate dal Patrimonio medio a valori correnti.	1,95%	2,93%
Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni/Deliberato L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.	293,63%	194,44%
Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo a fine anno L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.	18,85%	12,44%

**CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI
E FORNITURE CONNESSI
ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

Si riepilogano di seguito i contratti di lavori, servizi e forniture contratti dalla Fondazione di importo superiore ad euro 50.000 al netto di IVA:

CONTRAENTE	OGGETTO	IMPORTO
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Servizi (Portineria) e supporti logistici (anno 2024)	euro 330.000 salvo conguaglio
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Organizzazione e gestione dell'esposizione delle opere d'arte della Fondazione (anno 2024)	euro 337.000 salvo integrazioni per specifiche esposizioni

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 2024

	11.874.680	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	28.899	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	1.751	
(Genera liquidità)	11.847.532	AV./DIS. AL NETTO DELLE VARIAZIONI NON FINANZIARIE
Variazione crediti	10.920	
Variazione ratei e risconti attivi	82.342	
Variazione fondo rischi e oneri	303.237	
Variazione fondo TFR	(88.262)	
Variazione debiti	(32.757)	
Variazione ratei e risconti passivi	13.384	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	11.949.872	AV./DIS.DELLA GESTIONE OPERATIVA
Fondi erogativi	32.656.235	
Fondi erogativi anno precedente	27.580.209	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volontariato di legge	333.416	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	7.385.126	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.642.516	EROGAZIONI LIQUIDATE
Imm.ni materiali e imm.li	11.829.818	
Ammortamenti	1.751	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.831.569	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.825.570	
(Assorbe liquidità)	5.999	VARIAZIONE IMM.NI MATERIALI E IMM.LI
Imm.ni finanziarie	222.113.378	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	222.113.378	
imm.ni finanziarie anno precedente	217.248.380	
(Assorbe liquidità)	4.864.998	VARIAZIONE IMM.NI FIN.RIE
Strum. fin.ri non imm.ti	22.274.819	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	28.899	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	22.245.920	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	18.455.709	
(Assorbe liquidità)	3.790.211	VARIAZIONE STRUM. FIN.RI NON IMM.TI
(Neutrale)	0	VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ
(Assorbe liquidità)	8.661.208	VARIAZIONE NETTA INVESTIMENTI
Patrimonio netto	219.493.557	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.374.936	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.781.202	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	215.337.419	
Patrimonio netto dell'anno precedente	215.331.419	
(Genera liquidità)	6.000	VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	8.655.208	VARIAZIONE INVESTIMENTI E PATRIMONIO
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	652.148	
E) Disponibilità liquide all'1/1	1.868.941	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.521.089	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 2023

	4.383.843	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	44.101	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	5.757	
(Genera liquidità)	4.345.499	AV./DIS. AL NETTO DELLE VARIAZIONI NON FINANZIARIE
Variazione crediti	(427.962)	
Variazione ratei e risconti attivi	223.364	
Variazione fondo rischi e oneri	694.835	
Variazione fondo TFR	32.806	
Variazione debiti	(92.053)	
Variazione ratei e risconti passivi	45.660	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	5.231.345	AV./DIS.DELLA GESTIONE OPERATIVA
Fondi erogativi	27.580.209	
Fondi erogativi anno precedente	27.978.317	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volontariato di legge	142.931	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	2.706.567	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	3.247.606	EROGAZIONI LIQUIDATE
Imm.ni materiali e imm.li	11.825.570	
Ammortamenti	5.757	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.831.327	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.829.157	
(Assorbe liquidità)	2.170	VARIAZIONE IMM.NI MATERIALI E IMM.LI
Imm.ni finanziarie	217.248.380	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	217.248.380	
imm.ni finanziarie anno precedente	218.086.766	
(Genera liquidità)	(838.386)	VARIAZIONE IMM.NI FIN.RIE
Strum. fin.ri non imm.ti	18.455.709	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	44.101	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	18.411.608	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	13.169.224	
(Assorbe liquidità)	5.242.384	VARIAZIONE STRUM. FIN.RI NON IMM.TI
(Neutrale)	0	VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ
(Assorbe liquidità)	4.406.168	VARIAZIONE NETTA INVESTIMENTI
Patrimonio netto	215.331.419	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	876.769	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	657.576	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	213.797.074	
Patrimonio netto dell'anno precedente	213.795.473	
(Genera liquidità)	1.601	VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	4.404.567	VARIAZIONE INVESTIMENTI E PATRIMONIO
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(2.420.828)	
E) Disponibilità liquide all'1/1	4.289.769	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.868.941	



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2025

Relazione sulla gestione
comprendente:

- **Relazione
Economico-Finanziaria**
- **Bilancio di Missione**

Relazione sulla Gestione

PREMESSA DEL PRESIDENTE

Ci siamo lasciati alle spalle un anno, il 2024, che ricorderemo come l'anno in cui molte certezze dei paesi occidentali si sono frantumate. Nel 1977, in "The Age of Uncertainty", l'intellettuale americano John Kenneth Galbraith elencava almeno sette ragioni che lo avevano motivato a scriverlo; molte di queste ragioni si ripropongono ora, quasi cinquanta anni dopo; infatti il numero di eventi che potrebbe indirizzare la realtà internazionale lungo sentieri anche tra loro opposti è estremamente elevato.

Il 2025 ci dirà se si tratta solo di una parentesi o del tratto distintivo di questa nostra epoca; esso si è aperto infatti in una situazione generale di incertezza strategica, soprattutto in Europa e ai suoi confini, dovuta ai conflitti ancora in corso, ai loro sbocchi possibili e alle relative implicazioni, ad incertezza politica, legata alle numerose transizioni in atto, da Washington a Bruxelles, da Parigi a Berlino. La capacità e la volontà delle leadership occidentali sarà messa alla prova di fronte a sfide vecchie e nuove, dalla guerra all'economia, dalla tecnologia all'informazione, all'accesso alle fonti energetiche e minerali; a ciò si aggiunga la rivoluzione che l'AI generativa sta apportando, trasformando l'industria, ridefinendo dinamiche di potere a livello globale, modificando a fondo la nostra quotidianità.

Nell'età dell'incertezza che abbiamo di fronte le Fondazioni Bancarie restano un caposaldo per il nostro sistema sociale, economico e finanziario. Il loro ruolo pertanto si conferma come importante e rassicurante: con i loro patrimoni contribuiscono ad assicurare solidità al sistema creditizio e la loro molteplicità e varietà di intervento ha dimostrato di saper generare una maggiore solidarietà e coesione sociale, un livello di benessere più elevato e un innalzamento del capitale sociale che a sua volta incide positivamente sulla creazione di reddito e sul miglioramento della qualità della vita.

La nostra Fondazione, come documenta il bilancio che presentiamo, ha intensamente lavorato con lo sguardo rivolto al futuro, rinnovando l'impegno storicamente profuso nello sviluppo del nostro territorio, sostenendo progetti in grado di accompagnare e sostenere scenari in rapida evoluzione, ideando, realizzando e promuovendo percorsi di innovazione in ogni suo ambito operativo, ha contribuito alla costruzione di reti sociali ed ha lavorato per amplificare l'impatto prodotto per la comunità.

Ciò si è realizzato con trasparenza e con estremo rigore nell'uso delle risorse affinché il territorio potesse contare costantemente su un'ampia disponibilità delle stesse, frutto dell'oculata gestione del patrimonio della Fondazione. L'anno si chiude con un'importante risultato per noi tutti motivo d'orgoglio.

Questo risultato così brillante è il frutto di un lavoro di squadra degli Organi della Fondazione e della sua Struttura che ha creduto nel valore della Fondazione e ha operato con il grande impegno che i risultati testimoniano.

SEZIONE I

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

CAPITOLO 1 LA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA GENERALE

L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2024

LA FASE CICLICA: nel secondo trimestre del 2024 il PIL in Italia ha continuato a crescere moderatamente, ancora sostenuto dall'espansione nei servizi, a fronte del calo del valore aggiunto nell'industria. È aumentata la domanda interna, sospinta dai consumi delle famiglie e dagli investimenti in beni strumentali, mentre sono diminuite le esportazioni nette. Nel secondo trimestre il PIL è cresciuto dello 0,2 per cento sul periodo precedente ed è proseguito il lieve recupero dei consumi delle famiglie, dopo la netta flessione osservata alla fine dello scorso anno. Gli investimenti fissi lordi sono appena diminuiti: al contributo negativo dell'edilizia residenziale si è contrapposto l'aumento di tutte le altre componenti.

LE IMPRESE: nel terzo trimestre permangono i segnali di debolezza sull'attività delle imprese. Prosegue, sebbene con intensità minore, la flessione della produzione industriale in atto dalla primavera del 2023. I servizi continuano ad espandersi, anche se a un ritmo inferiore rispetto ai mesi primaverili. Nel settore delle costruzioni poco più della metà delle aziende prevede di beneficiare dei provvedimenti connessi con il PNRR. Pesano sul sistema le prospettive incerte sulle esportazioni e la debolezza del ciclo manifatturiero nell'area dell'euro, in particolare in Germania.

LE FAMIGLIE: in primavera i consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta; per il terzo trimestre del 2024 gli indicatori congiunturali segnalano un'ulteriore modesta espansione, guidata dal recupero del reddito disponibile e da un lieve aumento del clima di fiducia. Migliorano gradualmente le prospettive del mercato immobiliare. Nei mesi primaverili gli acquisti delle famiglie sono saliti dello 0,3 per cento in termini reali: prosegue dunque il parziale recupero dopo la netta flessione nello scorcio del 2023. Il lieve incremento ha riflesso la crescita sostenuta della spesa per servizi e l'ampliamento più moderato di quella per beni durevoli; si è invece ridotta la spesa di beni non durevoli e semidurevoli. I consumi continuano a beneficiare del significativo aumento del potere d'acquisto nella prima metà dell'anno, favorito dalla graduale ripresa delle retribuzioni reali pur in presenza di un'elevata propensione al risparmio.

GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI: nel secondo trimestre il contributo della domanda estera netta alla dinamica del PIL reale è tornato negativo: le esportazioni, che avevano ristagnato all'inizio dell'anno, hanno registrato un calo, a fronte di un lieve aumento delle importazioni. L'avanzo del conto corrente si è tuttavia ampliato, riflettendo la diminuzione del deficit dei redditi primari e il miglioramento del saldo dei servizi, che ha beneficiato anche di un buon andamento dei flussi turistici internazionali. Si sono mantenuti su livelli elevati gli acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico, da parte degli investitori non residenti.

IL MERCATO DEL LAVORO: il mercato del lavoro mostra segnali di rallentamento: il numero di occupati ha continuato a salire, ma le ore lavorate sono diminuite, in special modo nell'industria in senso stretto; la riduzione delle ore per addetto si è associata a un miglioramento della dinamica della produttività. La flessione del tasso di partecipazione, proseguita anche nei mesi estivi, ha contribuito alla discesa di quello di disoccupazione. Il costo del lavoro per unità di prodotto ha accelerato nel settore privato non agricolo, trainato dagli aumenti retributivi nel commercio e nella metalmeccanica. La crescita salariale si è rafforzata in autunno per effetto dei pagamenti già stabiliti dai contratti in vigore.

LA DINAMICA DEI PREZZI: in settembre l'inflazione è tornata su valori al di sotto dell'1 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica. L'inflazione dei servizi è diminuita, pur restando ancora elevata. In agosto la variazione sui dodici mesi dei prezzi alla produzione si è confermata negativa, ma in misura minore rispetto a luglio.

IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO: la lieve riduzione del costo della raccolta bancaria ha favorito nei mesi estivi una modesta flessione dei tassi sui finanziamenti alle imprese. A fronte di un primo allentamento dei criteri di offerta verificatosi in primavera, l'ulteriore contrazione dei prestiti bancari alle società non finanziarie riflette una domanda di credito ancora debole. Anche le emissioni obbligazionarie delle imprese si sono ridotte, nonostante il calo dei rendimenti. Il credito alle famiglie è rimasto debole, sebbene i mutui per l'acquisto di abitazioni abbiano registrato una lieve accelerazione, pur rimanendo contenuta. Nel terzo trimestre le imprese hanno indicato condizioni di accesso al credito pressoché invariate.

IL MERCATO FINANZIARIO: dall'inizio di luglio i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono diminuiti, in particolare quelli con scadenze a più breve termine. Il differenziale tra i titoli di Stato decennali italiani e i corrispondenti titoli tedeschi è aumentato nei primi giorni di agosto, riflettendo principalmente la maggiore avversione al rischio degli investitori innescata dalle tensioni sui mercati finanziari internazionali, per poi rientrare successivamente.

IL PNRR: nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza l'Italia ha incassato ad agosto la quinta rata, pari a 11 miliardi, portando il totale delle erogazioni fin qui ricevute a 113,5 miliardi. In base ai dati aggiornati al 30

giugno 24, la spesa sostenuta per la realizzazione di interventi connessi con il Piano ammontava a 51,4 miliardi, in aumento di 8,5 miliardi rispetto alla fine di dicembre del 2023. Gli interventi non ancora attivati, per un valore di 29,6 miliardi su una dotazione finanziaria complessiva del PNRR pari a 194,4 miliardi, si riferiscono prevalentemente a misure previste dalla revisione approvata a dicembre del 2023.

(i dati sono estratti dai Bollettini di Banca d'Italia)

ECONOMIA EUROPEA

Il 2024 ha visto un rallentamento nell'area euro, il PIL ha rallentato nei mesi autunnali, con debolezza persistente nell'industria e un rallentamento anche nei servizi. La situazione socio-economica europea nel 2024 è stata caratterizzata da una serie di sfide e opportunità, influenzate da fattori globali e regionali. Mentre ci sono stati segnali di ripresa e opportunità legate alla transizione verde e digitale, non sono state superate sfide significative come l'inflazione, le disuguaglianze e le tensioni sociali. Il dinamismo economico in Europa è risultato sensibilmente inferiore a quello di altre aree, quali Stati Uniti e Paesi asiatici. La BCE ha allentato gradualmente la politica monetaria, ha ridotto i tassi di interesse ufficiali di 25 punti base a dicembre, portando il tasso sui depositi al 3%. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo è diminuita dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nonostante la dinamica elevata dei prezzi nei servizi. Il prezzo del gas naturale ha subito aumenti e per i mercati europei (TTF) è salito a 47 euro al megawattora da ottobre, influenzato dall'aumento della domanda e dall'interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa orientale.

L'analisi della BCE sulla situazione economica europea nel 2024 evidenzia diversi aspetti chiave che si riportano in sintesi:

Crescita economica lenta: L'economia dell'area euro ha registrato una crescita modesta, con un PIL reale in aumento dello 0,6% nel 2024. Questo è attribuito a condizioni di finanziamento rigide, debole fiducia economica e perdite di competitività.

Inflazione in calo: L'inflazione è in diminuzione, passando dal 5,4% nel 2023 al 2,2% nel 2024. Questo calo è dovuto alla riduzione delle pressioni inflazionistiche e all'impatto delle politiche monetarie restrittive.

Investimenti insufficienti: La BCE ha sottolineato che l'Europa è in ritardo rispetto a USA e Cina in termini di investimenti, con un aumento del solo 7% rispetto al 15% degli Stati Uniti dal periodo pandemico. Questo potrebbe compromettere la competitività dell'area euro.

Mercato immobiliare: I prezzi delle case sono rimasti elevati, con una crescita prevista anche nel futuro. Questo fenomeno ostacola l'accessibilità economica delle abitazioni e potrebbe rappresentare un segnale negativo per l'economia.

Sfide geopolitiche ed energetiche: Le incertezze geopolitiche, come il conflitto in Ucraina, e i costi energetici elevati continuano a influenzare negativamente l'economia europea.

L'Europa sta continuando a riprendersi dagli shock economici causati dalla pandemia di COVID-19 e dalla guerra in Ucraina. Tuttavia, la crescita rimane moderata, con differenze significative tra i paesi. Le economie del Nord Europa mostrano una ripresa più robusta rispetto a quelle del Sud Europa. L'inflazione, che aveva raggiunto picchi elevati nel 2022 e 2023 a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle catene di approvvigionamento interrotte, sta gradualmente diminuendo. Tuttavia, rimane una preoccupazione per i consumatori e le imprese.

Mercato del lavoro: Il tasso di disoccupazione in Europa è relativamente stabile, con alcune regioni che registrano tassi di disoccupazione giovanile preoccupanti, specialmente nel Sud Europa. Cresce lo skills mismatch, il divario crescente tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte dalla forza lavoro, specialmente nel settore tecnologico e digitale.

Green Deal Europeo: L'UE continua a spingere per una transizione verde, con investimenti significativi in energie rinnovabili e tecnologie sostenibili, creando nuove opportunità di lavoro ma anche sfide per i settori tradizionali.

La digitalizzazione dell'economia sta accelerando, con un aumento dell'uso di tecnologie come l'intelligenza artificiale e il cloud computing. Resta un divario digitale tra le regioni urbane e rurali.

Demografia e Migrazioni: L'Europa sta affrontando un invecchiamento della popolazione, con implicazioni significative per i sistemi pensionistici e sanitari. I flussi migratori continuano a essere un tema centrale, con pressioni sui sistemi di accoglienza e integrazione. La gestione delle migrazioni rimane una questione politica delicata e complessa.

Coesione Sociale: Le disuguaglianze economiche e sociali persistono, con un divario crescente tra ricchi e poveri. Questo sta alimentando tensioni sociali e politiche in alcuni paesi. In diverse nazioni europee, si osservano proteste e movimenti sociali che chiedono maggiori diritti e migliori condizioni di vita.

Sicurezza e Difesa: La guerra in Ucraina continua a influenzare la sicurezza e la stabilità europea, con implicazioni economiche e politiche. Molti paesi europei stanno aumentando la spesa per la difesa in risposta alle minacce geopolitiche.

ECONOMIA GLOBALE

Molte economie stanno continuando a riprendersi dagli effetti della pandemia di COVID-19, con una crescita del PIL che stimola i consumi. L'inflazione, sebbene in calo rispetto ai picchi del 2022-2023, rimane un fattore monitorato, influenzando il potere d'acquisto dei consumatori. Nei paesi sviluppati, l'invecchiamento della popolazione sta portando a un aumento dei consumi nel settore sanitario e dei servizi per anziani. Nei mercati emergenti, l'espansione della classe media continua a guidare la domanda di beni di consumo durevoli, automobili e servizi. Si evidenziano le principali dinamiche rilevate.

La crescita globale continua: secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024. Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. L'economia globale prosegue la sua crescita seppure con andamenti eterogenei tra le diverse aree geografiche.

MANIFATTURA: nel mese di luglio, nelle principali economie ad eccezione del Regno Unito, gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese segnalano il protrarsi della debolezza nella manifattura, con un notevole calo negli Stati Uniti; gli indicatori relativi ai servizi, seppure in flessione, si mantengono su livelli compatibili con l'espansione. Nel secondo trimestre il volume degli scambi è cresciuto più delle attese. I rischi di allungamento dei tempi di consegna, connessi anche con il perdurare dei conflitti nel Mar Rosso e di un aumento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno indotto le imprese delle economie avanzate esterne all'area dell'euro ad anticipare, rispetto al consueto andamento stagionale, le proprie importazioni dalla Cina e da altri paesi emergenti in Asia.

SCAMBI: emergono tuttavia segnali di raffreddamento degli scambi: i PMI globali relativi ai nuovi ordinativi esteri del terzo trimestre mostrano un chiaro peggioramento nella manifattura. Restano elevati i rischi di strozzature lungo le catene di approvvigionamento e di rincaro dei costi del trasporto marittimo; questi ultimi, seppure in calo da agosto, rimangono prossimi ai valori osservati a inizio anno in seguito agli attacchi degli Huthi nel Mar Rosso. Il commercio mondiale di beni e servizi aumenta del 2,4 per cento nel 2024 rispetto allo 0,6 del 2023, un ritmo di crescita inferiore a quello del prodotto globale. Secondo le proiezioni pubblicate in settembre dall'OCSE, nel 2024 e nel 2025 il PIL mondiale crescerà del 3,2 per cento, sostanzialmente in linea con lo scorso anno. Permangono rischi al ribasso connessi con le tensioni geopolitiche e commerciali e con effetti ritardati delle politiche monetarie restrittive più intensi di quanto atteso; inoltre un processo di disinflazione più lento del previsto nelle economie avanzate potrebbe portare gli operatori di mercato a revisioni repentine delle loro aspettative sul taglio di tassi, causando turbolenze nei mercati finanziari. Nel corso dell'estate il prezzo del Brent è sceso, riflettendo una domanda globale più debole rispetto alle previsioni, in particolare in Cina. È tornato a salire dalla seconda metà di settembre, fino a toccare quasi 80 dollari a ottobre, a seguito delle crescenti ostilità tra Iran e Israele, e delle possibili ripercussioni sulle infrastrutture petrolifere e sulle rotte di trasporto del greggio.

GAS: da luglio il prezzo di riferimento del gas naturale per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) ha registrato forti oscillazioni, dovute a riduzioni temporanee delle forniture causate principalmente da attività di manutenzione di alcuni impianti in Norvegia. Nelle ultime settimane il prezzo è tornato a

salire, portandosi attorno ai 40 euro per megawattora, sospinto dalle crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente, area geografica di notevole rilievo per la produzione e il transito del gas naturale liquefatto. Sebbene il livello delle scorte europee resti storicamente elevato, l'aumento stagionale dei consumi in corrispondenza dell'arrivo della stagione fredda determina un rialzo delle quotazioni. Ulteriori pressioni sono emerse da strozzature sul lato dell'offerta in dicembre, alla scadenza degli accordi per il transito del gas russo attraverso l'Ucraina.

INFLAZIONE: in agosto l'inflazione al consumo ha continuato a diminuire negli Stati Uniti, portandosi al 2,5 per cento (dal 2,9); la componente di fondo è rimasta invariata al 3,2 per cento. Nel Regno Unito l'inflazione si è stabilizzata su valori lievemente superiori al 2 per cento; in Giappone è aumentata al 3,0 per cento, dal 2,8. A settembre, attuando il primo taglio da marzo del 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento di 50 punti base, portandoli al 4,75-5,00 per cento. La decisione riflette la dinamica dell'inflazione – che sta rientrando verso l'obiettivo – e l'indebolimento del mercato del lavoro. La Bank of England, dopo il taglio di 25 punti base di agosto, in settembre ha mantenuto i tassi invariati al 5,0 per cento, indicando che l'orientamento rimarrà restrittivo fino a quando i rischi al rialzo per l'inflazione non si saranno dissipati. La Banca del Giappone, alla fine di luglio, ha accentuato il processo di normalizzazione della politica monetaria, aumentando i tassi.

CONSUMI: negli Stati Uniti i consumi rimangono robusti, ma il raffreddamento del mercato del lavoro e il consolidarsi della disinflazione hanno contribuito alla decisione adottata a settembre dalla Federal Reserve di tagliare i tassi di 50 punti base. Nel secondo trimestre il PIL degli Stati Uniti è aumentato del 3,0 per cento, dall'1,4 nel primo, sospinto da investimenti e consumi privati; questi ultimi sono rimasti robusti anche nei mesi estivi. In Cina il PIL ha rallentato al 4,7 per cento nel secondo trimestre, dal 5,3 del primo, riflettendo la debolezza dei consumi privati che risentono del protrarsi della crisi immobiliare. L'economia continua a essere frenata dalla crisi del settore immobiliare; la Banca centrale cinese ha varato misure straordinarie di stimolo all'attività. In Giappone, dopo la marcata contrazione nel primo trimestre, il prodotto è tornato a espandersi, trainato dai consumi. Nel Regno Unito il PIL ha continuato a crescere, sospinto dalla domanda interna.

Si richiamano di seguito le tendenze emerse in corso d'anno nei principali settori:

Tecnologia e innovazione: l'aumento della digitalizzazione e dell'adozione di tecnologie come l'IA, il 5G e l'Internet of Things (IoT) sta trasformando i modelli di consumo, con una crescita del commercio elettronico e dei servizi digitali. I consumatori sono sempre più attenti all'impatto ambientale dei prodotti tecnologici, spingendo le aziende a offrire soluzioni più sostenibili.

Sostenibilità e Consumo Responsabile: La crescente attenzione alla sostenibilità sta portando a un aumento della domanda di energie rinnovabili, veicoli elettrici e prodotti eco-compatibili. I modelli di consumo stanno evolvendo verso un'economia circolare, con una maggiore attenzione al riciclo, al riutilizzo e alla riduzione degli sprechi.

Geopolitica e Catene di Approvvigionamento: i conflitti e tensioni internazionali influenzano le catene di approvvigionamento e i prezzi delle materie prime, con ripercussioni sui consumi. Le aziende stanno diversificando le loro catene di approvvigionamento per ridurre i rischi, il che potrebbe influenzare i costi e la disponibilità dei prodotti.

Settori in Crescita: il settore della salute e del benessere continua a crescere, con un aumento della domanda di integratori alimentari, fitness e servizi sanitari. Dopo anni di restrizioni, i settori dell'intrattenimento e dei viaggi stanno vivendo una forte ripresa, con un aumento dei consumi legati al turismo e agli eventi culturali.

Comportamenti dei Consumatori: I consumatori cercano sempre più prodotti e servizi personalizzati, spingendo le aziende a adottare strategie di marketing e produzione più flessibili. C'è una tendenza crescente a spendere per esperienze (viaggi, ristoranti, eventi) piuttosto che per beni materiali. Il cambiamento climatico continua a influenzare i modelli di consumo, con un aumento della domanda di prodotti e servizi legati alla resilienza climatica.

CAPITOLO 2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE: CENNI SULLA GESTIONE CORRENTE

Con riferimento all'orizzonte temporale preso in considerazione dal Documento Programmatico Pluriennale per gli esercizi 2025-2027 ed alle scelte operate in merito all'investimento delle risorse liquide non impegnate per le attività istituzionali a favore del territorio, i flussi finanziari dell'esercizio 2024 hanno permesso di effettuare, tra l'altro, nuovi investimenti, proposti dal Comitato Investimenti e Partecipazioni e deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- tra le *immobilizzazioni finanziarie*, sono stati iscritti BTP 27.02.2024-28.01.2026 3.20% per euro 4,7 milioni, al fine di ottenere un flusso cedolare costante sino alla scadenza,
- tra gli *strumenti finanziari non immobilizzati* sono stati iscritti CCT EU 15.10.2020/15.04.2026 per euro 1 milione, per allocare in modo più efficiente le disponibilità liquide giacenti sui conti correnti, azioni Azimut Holding Spa, Euronext Shs, FinecoBank Spa e Sap AG complessivamente per euro 3,2 milioni e gli strumenti Etc Gold Bullion Securities (EUR) per euro 500.000, WisdomTree Artificial Intelligence UCITS ETF USD Acc (EUR) per euro 485.000 e WisdomTree Energy Transition Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF USD Acc (EUR) per euro 250.000 al fine di assumere posizioni di breve-medio termine per beneficiare degli incrementi dei corsi degli strumenti realizzando le relative plusvalenze. Le azioni Generali assicurazioni in portafoglio sono state vendute con il realizzo di una plusvalenza netta di circa euro 400.000.

La programmazione degli investimenti da porre in essere, così come gli investimenti effettuati, non può prescindere dalla struttura complessiva degli investimenti che evidenzia che le partecipazioni immobilizzate in società, tra le quali è compresa la società strumentale della Fondazione, Palazzo del Governatore Srl, rappresentano il riferimento patrimoniale di maggiore entità del bilancio di esercizio della Fondazione.

La società strumentale gestisce interventi posti in essere per lo sviluppo e/o la valorizzazione del territorio, quali sono stati la realizzazione dei due impianti fotovoltaici di Castelceriolo e Solvay, e l'immobile destinato all'housing sociale realizzato da Oikos 2006 Srl, ora incorporata in Palazzo del Governatore Srl. Al fine di rifocalizzare l'attività della Fondazione verso la propria *core activity*, per tutti e tre gli investimenti sono in corso trattative in merito ad una cessione.

Tra le partecipazioni immobilizzate, il rilievo maggiore lo assume la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti.

Tra l'altro, il Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015 prevede che "il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale".

In base ai valori ottenuti applicando a ciascuna delle singole voci componenti gli investimenti finanziari (immobilizzati e non immobilizzati) i criteri di valutazione suggeriti dall'ACRI nelle linee guida trasmesse ed, in particolare, tenendo presente quello che potrebbe essere "*il corrispettivo al quale quell'attività può essere scambiata in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili*", l'esposizione più rilevante della Fondazione riferita al 31/12/2024 è rappresentata, come preannunciato, dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

Linea strategica nella politica di investimento della Fondazione continuerà ad essere, quindi, quella di incrementare e diversificare i propri investimenti al fine sia di ridurre il rischio derivante dalla dipendenza economica da Cassa Depositi e Prestiti in fatto di dividendi incassati sia di ridurre progressivamente l'esposizione percentuale verso la medesima controparte rispetto al totale degli investimenti finanziari a valori correnti.

Le linee programmatiche individuate per il periodo 2025-2027, prevedono, quindi, che, oltre a destinare una parte delle risorse disponibili ad investimenti immobilizzati, anche a tasso variabile, che presentino un basso profilo di rischio, ad esempio in titoli di debito pubblici o di società di grandi dimensioni quotate connotate da solide posizioni patrimoniali e finanziarie, la Fondazione possa proseguire a porre ancora in essere ulteriori interventi partecipativi, ancorché di dimensioni limitate, a favore di entità appositamente realizzate per l'ulteriore valorizzazione del territorio.

Quanto ad altri investimenti con un orizzonte di più breve periodo, la priorità sarà

indirizzata a quegli strumenti che, presentando un elevato grado di liquidabilità, offrono possibilità di smobilizzo a breve termine, anche da parte dell'emittente, ovvero a strumenti azionari quotati che presentano valutazioni positive da parte degli analisti di mercato e che offrono dividendi prospettici di buon livello.

Non vanno parimenti sottovalutate le opportunità di investimento in quote partecipative di società ed enti non quotati che offrono adeguate possibilità di smobilizzo e buon rendimento.

Sono, inoltre, state valutate positivamente anche altre forme di investimento quali le obbligazioni subordinate di emittenti bancari ed assicurativi di adeguato standing che offrano tassi variabili di remunerazione del capitale investito quali, ad esempio, quelli legati a spread aggiuntivi rispetto ai tassi euribor del momento, che garantiscono rendimenti costantemente adeguati alla variazione dei tassi del mercato finanziario in generale.

Si sottolinea, infine, il fatto che, da regolamentazione consolidata, le scelte operate in merito all'allocazione della liquidità tengono conto del parere espresso dal Comitato Investimenti e Partecipazioni che, alla luce dei mutamenti degli scenari economico-finanziari del mercato nel suo complesso, analizza la composizione degli investimenti sotto il profilo del rischio, della liquidabilità e del rendimento atteso, promuovendo, se ritenuto necessario, suggerimenti in termini di sostituzione e/o modifiche degli asset in essere e formulando eventuali nuove proposte.

Dal punto di vista economico la gestione ha condotto alla rilevazione di un avanzo di esercizio di euro 11.874.680 che segue l'avanzo di euro 4.383.843 dell'esercizio precedente.

Il risultato dell'esercizio 2024 è stato positivamente influenzato da:

- l'incremento dei dividendi e proventi assimilati, grazie all'aumento dei dividendi distribuiti da Banco Bpm e Cassa Depositi e Prestiti rispetto all'esercizio precedente,
- l'incremento degli interessi e proventi assimilati, grazie agli investimenti in titoli di debito che hanno permesso un miglioramento del flusso cedolare,
- la plusvalenza realizzata con la vendita delle azioni Generali Assicurazioni in portafoglio
- le riprese di valore rilevate sugli *strumenti finanziari non immobilizzati – titoli di capitale* in portafoglio,
- la plusvalenza emersa in sede di estinzione anticipata della Nota Alpaca, a fronte di un incremento degli *oneri ordinari*, peraltro contenuto nell'ordine dell'1,1% grazie alla riduzione degli *oneri per consulenti e collaboratori esterni*. In generale, si può confermare che gli oneri, ordinari e straordinari, hanno trovato ampia copertura nei proventi della gestione ordinaria, i quali hanno potuto così essere indirizzati agli accantonamenti patrimoniali di legge, facoltativi ed all'attività istituzionale.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide a inizio esercizio erano pari ad euro 1.868.941, mentre alla fine dell'esercizio si erano incrementate ad euro 2.521.089.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'1/1	1.868.941
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	11.949.872
LIQUIDITÀ ASSORBITA PER INTERVENTI PER EROGAZIONI	-2.642.516
LIQUIDITÀ ASSORBITA DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	-8.655.208
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12	2.521.089

Si veda a tal proposito il Rendiconto Finanziario in coda alla Nota Integrativa.

La liquidità generata dalla gestione dell'esercizio ha compensato la liquidità assorbita per interventi per erogazioni, che è evidenziata al netto di quanto accantonato ai fondi per l'attività d'istituto.

Gli impegni già assunti nei confronti del territorio ancora da liquidare risultano di euro 5.100.929 che trovano copertura nella liquidità disponibile ed in quella che si prevede di incassare nel 2025, al netto degli oneri di funzionamento.

Oltre che delle disponibilità liquide residue dopo gli investimenti effettuati in

corso d'esercizio e dei titoli di Stato non immobilizzati, prontamente liquidabili, la Fondazione dispone anche di investimenti caratterizzati dall'alto grado di liquidabilità; si tratta, come detto, di azioni Enav, Snam Rete Gas, Azimut Holding, Euronext, Sap AG e Fincobank per un controvalore complessivo di circa euro 4,4 milioni circa e di ETC/ETF per un controvalore complessivo di circa euro 1,2 milioni circa. La ratio dell'investimento nei titoli non immobilizzati è quella di un ritorno economico nel breve periodo per lo stacco di dividendi su base stabile, per i titoli azionari, e di poter beneficiare di profitti nel caso di rialzo significativo delle quotazioni, per entrambe le categorie.

Per quanto riguarda i flussi di liquidità di cui la Fondazione potrà beneficiare nel 2025, essi ricalcano sostanzialmente quelli riferiti al precedente esercizio; infatti, la Fondazione potrà beneficiare dei dividendi da partecipazioni (Cassa Depositi e Prestiti, Banca Sistema, Banco BPM, Banca d'Italia, Ream Sgr, ...) e da strumenti azionari non immobilizzati (Enav, Snam Rete Gas, ...), dai proventi dei fondi comuni (es. Fondo Core Nord Ovest), dagli interessi relativi ai titoli di debito detenuti, immobilizzati e non, nonché dagli interessi sulle giacenze dei conti correnti. Va precisato che i dividendi e i proventi da fondi comuni di investimento, nelle situazioni previsionali, sono stati ipotizzati prudentemente per importi uguali od inferiori a quelli dell'esercizio 2024.

CAPITOLO 3
SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE
IN MERITO ALL'ARTICOLO 5
COMMA 3 DEL PROTOCOLLO
D'INTESA ACRI-MEF

L'articolo 5 del Protocollo ACRI-MEF (Imprese Strumentali) stabilisce che l'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3 bis, del D.Lgs. 153/99. Questi investimenti devono, quindi, trovare copertura nel passivo del bilancio con i *fondi per l'attività d'istituto*, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce *Altri Fondi* e fornendo dettagliata informativa in nota integrativa. Dal 31 dicembre 2020, la Fondazione possiede una sola società strumentale, Palazzo del Governatore Srl, che ha incorporato Oikos 2006 Srl con decorrenza 31 dicembre 2020.

Per l'unica società strumentale, la situazione si presenta più complessa in quanto ha effettuato investimenti mobiliari e immobiliari riconducibili alle previsioni dell'art. 7 comma 3 bis del D. Lgs. 153/99 e per quanto era stato possibile appurare, nell'esercizio 2016, in sede ACRI, nella fattispecie della Società Palazzo del Governatore non esisteva univocità di interpretazione tra l'ACRI e il MEF in ordine alle modalità di calcolo per la determinazione dell'ammontare del Fondo di copertura nel passivo.

Essendo state quindi successivamente condivise tra l'ACRI ed il MEF le modalità operative da adottare ai fini della costituzione del fondo di cui all'art. 5, comma 3 del Protocollo di Intesa, con lettera del 19/04/2017 questa Fondazione chiedeva di conoscere le modalità di costituzione del fondo in argomento.

In conseguenza quindi della corrispondenza intercorsa nonché delle interlocuzioni telefoniche sulla problematica in discorso, questa Fondazione, con PEC del 23/05/2017 trasmetteva al MEF:

- parere del prof. avv. Francesco Carbonetti circa le ragioni per cui le immobilizzazioni relative ai due impianti fotovoltaici posseduti dalla Società Palazzo del Governatore vanno inserite nel calcolo previsto dall'art. 5 del Protocollo di Intesa;
- conseguente simulazione del calcolo, dalla quale risultava che non vi era alcun importo da accantonare;
- calcolo della redditività dei due impianti fotovoltaici;
- bilancio al 31 dicembre 2016 della Società Palazzo del Governatore approvato dall'assemblea dei soci;
- statuto della Società Palazzo del Governatore;
- nota descrittiva delle iniziative della Fondazione in materia di protezione e qualità ambientale.

A seguito quindi di uno scambio di e-mail dell'ottobre 2018, il MEF, in data 10/10/2018, inviava la seguente comunicazione:

""in riferimento alla mail in calce, questo Ufficio ha esaminato la documentazione inviata.

Dall'analisi della simulazione del calcolo del fondo di copertura della società

strumentale Palazzo del Governatore, si conferma che, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2016, il fondo in argomento non doveva essere costituito. Cordiali saluti.""

Ciò esposto, si evidenzia che, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2023 (ultimo bilancio approvato dalla società Palazzo del Governatore Srl), si conferma che il fondo non deve essere costituito in quanto la quota del Patrimonio Netto della società strumentale, al lordo degli ammortamenti, riferita al rapporto tra immobilizzazioni materiali lorde e totale attivo lordo, risultava superiore al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Fondazione.

CAPITOLO 4 ESTINZIONE ANTICIPATA NOTA ALPACA

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'estinzione anticipata della Nota Alpaca, un titolo di debito il cui valore nominale era di euro 50 milioni, detenuto dalla Fondazione sin dal 2007, con scadenza 05/09/2044, oggetto in passato di due ristrutturazioni, emesso da Magnolia Finance VI Plc e gestito da Credit Suisse International (CSI), composto da un basket di titoli formato da obbligazioni Tier 1 perpetual e da un BTP zero coupon 01/09/2044 (IT0004976848). Il titolo pagava cedole fisse secondo un piano concordato con la controparte; il valore nominale dei sottostanti Tier 1 perpetual e del BTP zero coupon copriva interamente il valore di carico del titolo.

In data 09 maggio 2024 è stato perfezionato l'accordo transattivo con il quale CSI accettava l'estinzione anticipata della Nota con trasferimento dei titoli sottostanti a fronte del pagamento da parte della Fondazione dell'importo di euro 610.000, di gran lunga inferiore agli euro 1,9 milioni di commissioni di gestione cumulate da pagarsi in rate annuali sino alla scadenza del titolo nel 2044.

La Fondazione, nell'esercizio 2023 aveva iscritto un *fondo per rischi transazione per estinzione anticipata Nota Alpaca* nella classe dei *Fondi per rischi ed oneri* del Passivo dello Stato Patrimoniale per analogo importo e contropartita *Oneri Straordinari*, che ha utilizzato nell'esercizio 2024.

L'estinzione anticipata della Nota mediante consegna dei titoli sottostanti è inquadrabile nell'istituto della *datio in solutum*, regolata dall'art. 1197 c.c.. La *datio in solutum* implica un accordo fra creditore e debitore (nel caso di specie Fondazione e CSI) in forza del quale il creditore acconsente che il debitore si liberi della propria obbligazione mediante una prestazione diversa da quella dedotta nell'obbligazione stessa (nel caso mediante consegna dei titoli sottostanti, anziché mediante il pagamento di una somma di denaro). In tale accordo, è consentito pattuire che il trasferimento dei titoli sottostanti avvenga per il loro valore nominale, data la libertà delle parti di determinare discrezionalmente gli elementi del contratto, fra cui il prezzo. Tale possibilità si riflette sul trattamento contabile dell'operazione. Infatti, la disciplina applicabile (provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001) non fa riferimento al *fair value* o al "*valore normale*", bensì stabilisce che "le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto" (art. 10.4). Pertanto, a seguito della consegna fisica alla Fondazione dei titoli sottostanti, gli stessi sono stati iscritti nella contabilità della Fondazione al loro valore nominale, valore che, in assenza di segnali di perdite durevole di valore degli stessi, coincide con il valore di rimborso.

Tale iscrizione ha generato una plusvalenza di euro 860.000, iscritta nei *Proventi Straordinari* e regolarmente assoggettata a tassazione.

CAPITOLO 5 LA GOVERNANCE

Ai sensi dello Statuto attuale, approvato dal Ministero in data 6 aprile 2022, gli Organi previsti sono i seguenti:

- il CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. Tale Organo è composto da 11 membri. Le modalità di nomina sono le seguenti:

n. 9 su designazioni operate da:

- a) uno designato dal Prefetto di Alessandria;
- b) uno designato dalla Provincia di Alessandria;
- c) uno designato dall'Amministrazione comunale di Alessandria;
- d) uno designato dal Vescovo di Alessandria;

- e) uno designato dalla C.C.I.A.A. di Alessandria;
- f) uno designato dall'Università del Piemonte Orientale;
- g) uno designato in modo congiunto dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato e di Tortona;
- h) uno designato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino;
- i) uno designato in modo congiunto dagli enti cui, al momento della comunicazione di cui al successivo comma 11, sono affidate in convenzione le postazioni di soccorso in forma continuativa per il servizio di trasporto sanitario di emergenza e trasporto sanitario di emergenza/urgenza ubicate nel comune di Alessandria;

n. 2 componenti cooptati dallo stesso Consiglio Generale tra personalità di chiara e indiscussa fama in grado di integrare le competenze già presenti nel Consiglio e di favorire il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione.

Le cooptazioni sono effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato, nel rispetto del principio di trasparenza e con l'applicazione di un idoneo criterio selettivo.

La durata in carica dei componenti del Consiglio Generale è di 5 anni a decorrere dall'accettazione della carica.

Nel corso del 2024 sei consiglieri sono giunti a scadenza del loro mandato.

Si è proceduto, pertanto, alla ricostituzione dell'organo in accordo alle previsioni statutarie.

- il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri (ex Statuto approvato dal Ministero in data 6 aprile 2022).

La durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stabilita dallo Statuto in quattro esercizi.

Quattro degli attuali consiglieri, tra cui il Presidente, sono stati nominati dal Consiglio Generale in data 22 aprile 2022, alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Il quinto consigliere, nominato con deliberazione del Consiglio Generale in data 18 maggio 2023, andrà a scadere alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, in forza della norma transitoria che, al fine di uniformare la scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, prevede che, in deroga all'art. 17 comma 3 dello Statuto, il mandato del componente del Consiglio di Amministrazione nominato all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 sia di tre esercizi.

- il PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione; nominato, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022, andrà a scadere alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

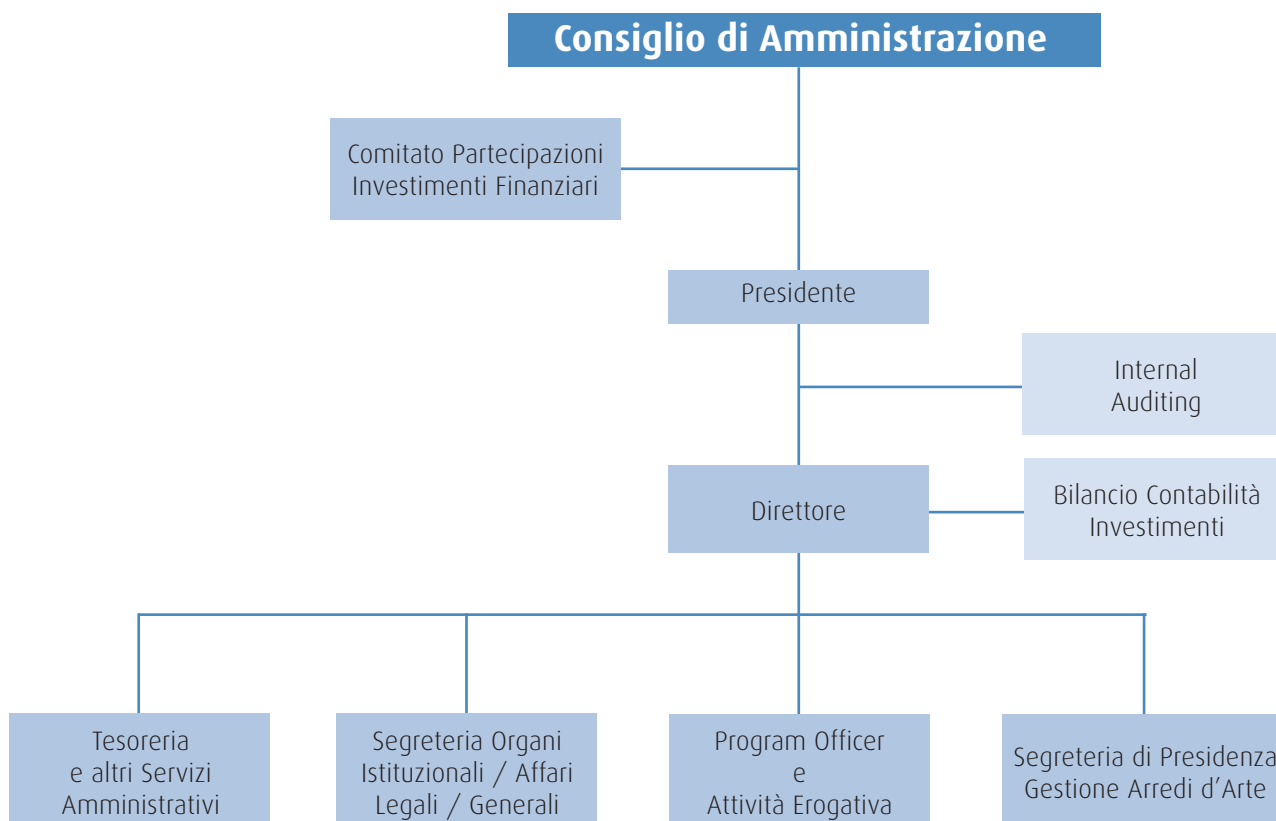
- il COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da 3 membri effettivi (compreso il Presidente) e da 2 membri supplenti, cui competono le funzioni di controllo, resta in carica tre esercizi.

L'attuale Organo di Controllo è stato nominato dal Consiglio Generale nella seduta del 22 aprile 2022 e, pertanto, i suoi membri termineranno il proprio mandato alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

- il DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, ferma la possibilità per il Consiglio di delegarlo al compimento di altri atti o categorie di atti:

- istruttoria degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute degli Organi Statutari;
- esecuzione dei provvedimenti degli Organi della Fondazione e potere di firma della corrispondenza e sui rapporti bancari;
- guida degli uffici e del personale della Fondazione, dei quali si avvale per lo svolgimento delle funzioni.

L'attuale organigramma risulta essere il seguente:



È proseguito un rapporto di collaborazione, sulla base di un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. c.c., inerente la consulenza in diverse materie strategiche; si ricorda, altresì, la sussistenza dal luglio 2017 di un rapporto di collaborazione, sulla base di un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. c.c., in termini di assistenza alla Segreteria di Presidenza in materia di comunicazione.

A decorrere dal 17 giugno 2024 si è proceduto all'assunzione con un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato sino al 31 maggio 2025 e inquadramento al IV livello secondo la normativa del CCNL del settore commercio (terziario) di una risorsa nel *Servizio Program Officer e Attività Erogativa* a supporto della responsabile dello stesso per la gestione dell'attività ordinaria dell'ufficio al fine di sgravare la responsabile da compiti prettamente operativi e di utilizzare appieno il sistema informatico SIME, nonché che possa anche occuparsi di tematiche giuridiche attinenti il suo curriculum universitario quali, a titolo esemplificativo, l'ambito privacy.

L'attuale organigramma ha le seguenti connotazioni:

- Il Direttore si occupa personalmente del *Servizio bilancio, contabilità, investimenti*, coadiuvato dalla risorsa in esso inserita;
- i restanti uffici svolgono le proprie attività sotto la sovrintendenza del Direttore;
- oltre alle specifiche funzioni e responsabilità previste dalla funzione, il Direttore deve tenere conto della sussistenza, attraverso la struttura operativa della Fondazione ed i propri dipendenti, dei seguenti contratti di service, che dunque deve coordinare:
 - service a favore di Palazzo del Governatore S.r.l.
 - service a favore di Solidal Onlus.

Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha proseguito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla Commissione Consultiva in materia erogativa.

A fine 2024 i dipendenti nella Fondazione erano 10. Il 100% delle risorse della Fondazione è costituito da personale in organico impiegato a tempo pieno, il 100 % degli occupati è laureato. Riguardo alla presenza di genere, il personale femminile rappresenta il 70% del totale degli occupati. L'età media dei dipendenti della Fondazione è attualmente di 42,7 anni, rispetto al 2019 in cui era 53,4 anni.

CAPITOLO 7 LA COMUNICAZIONE ESTERNA 2024: ATTIVITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI

Il processo di autoriforma delle Fondazioni, intrapreso con la Carta delle Fondazioni nel 2012 e proseguito con il Protocollo d'Intesa Acri/Mef del 2015, si è ulteriormente sviluppato mediante l'implementazione dell'art. 11 del Protocollo, relativo alla trasparenza.

Tutte le Fondazioni, infatti, devono rendere pubblici i loro documenti istituzionali principali, ovvero lo statuto, i bilanci, nonché i propri documenti programmatici, attuando con coerenza le norme che si sono volontariamente imposte e che ne rafforzano l'identità e la coesione.

In piena coerenza con quanto illustrato, preme segnalare che il settore che ha assunto nel tempo un ruolo di maggior rilievo è indubbiamente l'attività di comunicazione, come ben evidenziato anche dal XXIX rapporto annuale ACRI. Un settore stimolante ed impegnativo, che ha l'obiettivo di far conoscere sempre di più il mondo delle Fondazioni all'esterno, attraverso linguaggi e modalità in costante e continuo aggiornamento.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a tale riguardo continua ad investire risorse con l'obiettivo di rendere maggiormente evidenti all'esterno le proprie strategie, i programmi ed i contenuti specifici delle iniziative sostenute, oltretutto di dare conto dei risultati conseguiti con esse.

In tale ottica, ogni anno viene puntualmente pubblicato e presentato al pubblico il **Bilancio di Missione**, un appuntamento di confronto molto atteso e seguito dalla comunità e dagli stakeholders di riferimento.

Questo ed anche altri appuntamenti rilevanti per l'attività istituzionale della Fondazione vengono abitualmente trasmessi anche in **diretta streaming**, per permettere a tutti gli interessati di venire correttamente informati sull'operato dell'ente, di partecipare al confronto benché impossibilitati ad assistere in presenza e di allargare l'uditorio, facendo registrare numeri molto interessanti anche per appuntamenti che per tema o referenti coinvolti si rivolgono ad utenti dislocati su tutto il territorio nazionale.

Particolare interesse è stato rivolto inoltre all'implementazione ed al costante aggiornamento del **sito internet**, individuato ormai come canale primario di contatto con l'esterno.

Il sito web www.fondazionecralessandria.it riporta tutte le informazioni di carattere identitario (statuti, organi, struttura operativa, regolamenti, ecc.) e relative alla rendicontazione ufficiale (bilanci di missione, resoconti economico-patrimoniali, ecc.), oltre a confermarsi quale ambiente operativo preferenziale dell'interazione con i beneficiari dell'attività erogativa, in particolare per la pubblicazione dei bandi, la presentazione *on line* delle richieste di contributo, l'aggiornamento sulle pratiche accolte, ecc..

Il sito permette ad enti ed istituzioni di reperire facilmente le informazioni necessarie per approfondirne la conoscenza ed offre gli strumenti tecnici per interloquire efficacemente con il **servizio di helpdesk**, messo a disposizione per risolvere eventuali problematiche di presentazione e rendicontazione delle richieste di contributo presentate in procedura R.O.L. (richieste on line). Infine, il sito consente un'efficace *storytelling* per raccontare i progetti realizzati attraverso il coinvolgimento degli enti beneficiari, attività che nel 2024 è culminata con la premiazione della "Top Ten" della Fondazione, ovvero i dieci migliori progetti finanziati dall'ente nel corso degli ultimi anni, selezionati per il loro carattere innovativo, l'approccio creativo, la replicabilità, la capacità di costruire reti sociali, l'inclusione di giovani generazioni nella fase di progettazione.

Alla gestione del sito, la Fondazione affianca un sempre più evoluto utilizzo degli strumenti **social media**, che consentono di raggiungere pubblici diver-

si con modalità comunicative mirate, veloci ed efficienti. In questo ambito vengono privilegiati contenuti accessibili, immediati e di facile impressione, in particolare fotografie, *reels* e spot, utilizzati principalmente per la promozione di mostre ed iniziative culturali, in grado di richiamare un'affluenza di visitatori oltre i confini della provincia alessandrina.

Accanto a queste attività di comunicazione emergenti, proseguono quelle più tradizionali come ***l'ufficio stampa e l'organizzazione di eventi***, che anche nel 2024 hanno compreso mostre, convegni, premiazioni, dibattiti, presentazione di volumi e di rassegne musicali, festival cinematografici o ambientali, assegnazione di borse di studio, ecc..

Circa 35 ***conferenze stampa***, un numero crescente di ***comunicati stampa, campagne di comunicazione su carta stampata*** e sulle principali ***testate televisive e radiofoniche*** hanno accompagnato iniziative, progetti ed ulteriori momenti di condivisione e confronto sulle molteplici attività svolte dalla Fondazione nell'ambito dei settori di riferimento.

Per realizzare lo sviluppo organizzativo descritto, la Fondazione ha offerto una sempre maggiore attenzione alla ***formazione del personale dedicato***, anche attraverso corsi specifici, attività di *networking*, gruppi di lavoro e condivisione di buone pratiche. Un esempio particolarmente riuscito è stata la manifestazione "È Cultura 2024", un'iniziativa nazionale promossa da ABI (Associazione Bancaria Italiana) in collaborazione con ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), finalizzata ad aprire al pubblico le porte degli storici palazzi che ospitano istituti di credito e fondazioni. Palatium Vetus, sede dell'ente, ha registrato oltre un migliaio di visitatori nella settimana dal 7 al 14 ottobre, dedicata ad una rassegna culturale di alto livello.

Attraverso questa complessa attività di comunicazione la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria risponde all'obbligo istituzionale del "rendere conto" dell'attività svolta con sempre maggiore responsabilità e capacità divulgativa, in un'ottica di costante confronto con la comunità di riferimento.

CAPITOLO 8 GLI INVESTIMENTI FINANZIARI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Nel corso degli anni la Fondazione ha assunto partecipazioni di minoranza in società che realizzano progetti idonei a favorire lo sviluppo del territorio, segue una breve descrizione.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

La partecipazione di euro 33.468.732, pari allo 0,37% del capitale sociale, viene confermata in questa tipologia di partecipazioni considerato che permangono valide le aspettative per la realizzazione di importanti opere nell'area di competenza della Fondazione attraverso gli interventi dei fondi e/o delle strutture appositamente istituiti dalla società come l'housing sociale, o il fondo F2i. La partecipazione ha fornito negli anni un consistente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente.

Civita Cultura Holding Srl

La partecipazione di euro 445.260, a seguito della svalutazione effettuata nell'esercizio 2019, rappresenta il 4,14% del capitale sociale.

Particolarmente attiva e qualificata nel campo artistico-culturale la società fornisce importanti servizi nella realizzazione di mostre ed eventi culturali in genere ed è stata oggetto di un'importante operazione di ristrutturazione con afflusso di nuove risorse patrimoniali.

Il gruppo della partecipata ha attuato negli ultimi esercizi un ampio progetto di ristrutturazione e rifocalizzazione, che, in sintesi, ha previsto la costituzione di una holding deputata alla gestione delle partecipazioni nelle società territoriali, al coordinamento delle due società specializzate nella gestione delle mostre e dei servizi museali derivanti da concessioni ministeriali.

REAM SGR SpA

La partecipazione di euro 317.884, pari al 3,97% del Capitale Sociale della partecipata.

Ream Sgr Spa gestisce alcuni fondi comuni di investimento chiusi di tipo immobiliare tra cui si ricordano il Fondo Social & Human Purpose, di cui la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del comparto Immobiliare Sociale ad uso collettivo

per complessivi euro 2.000.000, il Fondo Immobiliare chiuso Core Nord Ovest, di cui la Fondazione detiene n. 100 quote da nominali euro 10.000.000 (ora ridotte ad un investimento di euro 6.900.000 per effetto dei rimborsi di capitale ricevuti), ed il Fondo Immobiliare chiuso Geras, di cui la Fondazione ha sottoscritto n. 5 quote per nominali euro 500.000.

La partecipazione ha fornito negli anni un soddisfacente ritorno economico con i dividendi incassati periodicamente; lo stesso può dirsi sia per il Fondo Immobiliare chiuso Core Nord Ovest, che ha distribuito in più occasione proventi ed ha effettuato più rimborsi parziali del capitale investito, che per il Fondo Immobiliare chiuso Geras che distribuisce periodicamente proventi.

Banca Sistema Spa

La partecipazione pari ad euro 3.200.807 rappresenta il 7,91% del Capitale Sociale della società bancaria quotata sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana Spa.

Al fine di differenziare il proprio modello di business, in questi anni, Banca Sistema, sorta nel 2011, ha scelto di affiancare ai prodotti di factoring, gestione e recupero crediti, anche una gamma completa di servizi bancari, aprendo nuove filiali e perfezionando la propria offerta nei confronti della clientela, soprattutto con riguardo ai conti correnti e conti di deposito vincolati, con una durata sino a 10 anni, ai servizi di deposito titoli, alle cessioni del quinto di stipendi e pensioni ed ai crediti su pegno.

I servizi originariamente offerti e sviluppatisi negli anni riguardano i factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, il settore dei crediti fiscali (IVA annuale e trimestrale), i reverse factoring e maturity factoring, oltre alla certificazione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La banca è attiva anche nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di società specializzate.

All'investimento iniziale in Banca Sistema hanno partecipato anche, con quote partecipative del 7,40%, le Fondazioni di Pisa e Sicilia.

La partecipazione ha fornito negli ultimi esercizi un soddisfacente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente.

Ad ulteriore sviluppo della proficua collaborazione con il gruppo bancario, nell'esercizio 2020 la Fondazione è entrata nella compagine sociale di **Kruso Kapital Spa**, di cui detiene il 5,41% del capitale sociale, società specializzata nel credito su pegno di cose mobili, che dai primi mesi del 2024 risulta quotata sul mercato Euronext Growth Milan (EGM) di Borsa Italiana Spa.

CAPITOLO 9 IL CONTENZIOSO FISCALE

Gli eventi occorsi nell'esercizio si riferiscono alle seguenti situazioni:

1. Contenzioso relativo al versamento all'erario dell'imposta al 27,50% (pari ad oltre euro 5,2 milioni) sul provento di euro 19 milioni incassato da BPM nel febbraio 2012 in occasione della fusione di Cassa di Risparmio di Alessandria Spa in Banca di Legnano Spa; nel corso del 2013 la Fondazione ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di chiedere conferma circa la qualificazione dello stesso ai fini IRES come una plusvalenza ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c-bis), T.U.I.R., come tale compensabile con le minusvalenze vantate dalla Fondazione. L'Agenzia, invece, nella risposta all'istanza ha affermato che il provento in questione, pur essendo riconducibile alla categoria dei redditi diversi, deve essere inquadrato tra i redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art. 67, comma 1, lett. l), T.U.I.R. (e, quindi, non compensabile con i predetti crediti d'imposta). La Fondazione, pur non condividendo la risposta dell'Amministrazione finanziaria ha versato in via cautelativa nel 2013 l'ammontare dell'imposta calcolata secondo i criteri ivi indicati ma, in data 20 maggio 2014, ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate della maggiore imposta versata (pari a circa euro 4,8 milioni). Non avendo ricevuto alcuna risposta alla propria istanza di rimborso, la Fondazione ha presentato in data 10 luglio 2015 ricorso alla Commissione Tributaria

Provinciale di Alessandria avverso il silenzio-rifiuto dell'Amministrazione finanziaria, al fine di richiedere la condanna dell'Agenzia delle Entrate al rimborso della predetta.

La Commissione Tributaria Provinciale, con sentenza depositata il 21 dicembre 2018, n. 310/2/18, concordando con la ricostruzione giuridica prospettata dalla Fondazione nel ricorso, ha condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso della maggiore IRES versata. La sentenza è stata notificata alla controparte in data 06 febbraio 2019 che ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale in data 09 aprile 2019 e ha richiesto la sospensione dell'esecutività della sentenza in data 29 maggio 2019.

La Commissione Tributaria Regionale ha trattato la causa in data 03 luglio 2019 ed ha emesso la sentenza 340/2020, depositata il 26 maggio 2020 e notificata alla controparte il giorno successivo, con la quale ha confermato il giudizio di primo grado, ponendo a carico dell'Agenzia delle Entrate spese per euro 10.000 oltre accessori.

L'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha proposto ricorso in Cassazione, notificato in data 27 luglio 2020, avverso il quale la Fondazione ha predisposto controricorso, regolarmente depositato in data 14 ottobre 2020.

In data 23 dicembre 2020, a seguito dell'attivazione del giudizio di ottemperanza da parte della Fondazione, l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad accreditare le somme oggetto del giudizio, maggiorate degli interessi, appostate ad apposito *Fondo per rischi ed oneri*. Si resta in attesa della trattazione del ricorso in Cassazione.

2. Contenzioso relativo all'applicabilità del credito d'imposta Art Bonus alle erogazioni effettuate per il restauro del Teatro Marengo di Novi Ligure.

Già nel 2016 la Fondazione aveva formulato apposito quesito all'Agenzia delle Entrate con esito negativo, ma, nel 2018, successivamente a casi analoghi con esito positivo cui potersi riferire, i consulenti della Fondazione avevano ravvisato un sufficiente spazio per chiedere all'Agenzia delle Entrate una risoluzione che chiarisse la portata della normativa, auspicabilmente, in senso favorevole alla Fondazione.

Il nuovo interpello è stato quindi presentato ed il 01 ottobre 2018 l'Agenzia delle Entrate ne ha interrotto i termini, formulando richiesta di documentazione integrativa, che è stata fornita. Successivamente, il 07 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha risposto rigettando la soluzione proposta dalla Fondazione; la risposta è dipesa unicamente dal parere negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali, risultando, tra l'altro, impossibile stabilire quale dei requisiti necessari fossero stati ritenuti non sussistenti.

In accordo con i propri consulenti, per tutelare le proprie giuste ragioni, la Fondazione ha quindi provveduto ad inoltrare, in data 04 marzo 2019, istanza di rimborso per la maggior IRES sostenuta per le annualità 2015, 2016 e 2017 a causa dell'impossibilità di usufruire del credito d'imposta Art Bonus, corredandola con le stampe in formato cartaceo delle dichiarazioni di tali annualità contenenti l'esposizione del credito d'imposta (credito da non compensarsi fino a definizione della lite); la particolare procedura è stata seguita al fine di evitare eventuali future sanzioni per infedele dichiarazione nel caso in cui l'Art Bonus non fosse riconosciuto dai giudici tributari.

Le istanze presentate non hanno avuto riscontro positivo da parte dell'Agenzia delle Entrate e, pertanto, in data 20 giugno 2019 e 28 ottobre 2019, la Fondazione ha presentato tre ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria per le annualità 2015, 2016 e 2017, per i quali si è in attesa di conoscere la data della trattazione in udienza.

In data 14 ottobre 2020 la Fondazione ha provveduto ad inoltrare istanza di rimborso anche per la maggior IRES sostenuta per l'annualità 2018, adottando la procedura già utilizzata per le annualità precedenti; decorsi 90 giorni senza risposta, con conseguente formarsi del silenzio-rifiuto, la Fondazione ha presentato ricorso, notificato all'Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale di Alessandria in data 16 febbraio 2021 e depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria il successivo 23 febbraio.

La Commissione Tributaria Provinciale, con sentenza n. 175/01/22 del 05 luglio 2022, depositata il 12 luglio 2022, relativa ai quattro ricorsi riuniti per

connessione oggettiva e soggettiva, concordando con la ricostruzione giuridica prospettata dalla Fondazione nel ricorso, ha riconosciuto l'ammissibilità delle istanze di rimborso. L'Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale di Alessandria ha presentato appello alla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado in data 13 febbraio 2023 (R.G.A. n. 136/2023). La Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado con sentenza n. 656/2024 del 05 novembre 2024, depositata il 10 dicembre 2024, ha respinto il ricorso dell'Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale di Alessandria, condannando la stessa al pagamento delle spese di lite. La sentenza è impugnabile dall'Agenzia delle Entrate con ricorso per Cassazione entro il 10 giugno 2025; ad oggi, non è stato notificato alcun atto dalla Direzione Provinciale di Alessandria.

In data 27 ottobre 2022 la Fondazione ha provveduto ad inoltrare istanza di rimborso anche per la maggior IRES sostenuta per l'annualità 2019, adottando la procedura già utilizzata per le annualità precedenti; decorsi 90 giorni senza risposta, con conseguente formarsi del silenzio-rifiuto, la Fondazione ha presentato ricorso, notificato all'Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale di Alessandria in data 15 marzo 2023 e depositato presso la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Alessandria il successivo 23 marzo 2023 (RGR n. 78/2023). La Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Alessandria, con sentenza n. 14/2025 del 09 dicembre 2024, depositata il 30 gennaio 2025, ha riconosciuto l'ammissibilità delle istanze di rimborso. La sentenza è impugnabile dall'Agenzia delle Entrate con ricorso in appello entro il 30 luglio 2025; ad oggi, non è stato notificato alcun atto dalla Direzione Provinciale di Alessandria.

In data 28 giugno 2024 la Fondazione ha provveduto ad inoltrare istanza di rimborso anche per la maggior IRES sostenuta per l'annualità 2020, adottando la procedura già utilizzata per le annualità precedenti; decorsi 90 giorni senza risposta, con conseguente formarsi del silenzio-rifiuto, la Fondazione ha presentato ricorso, notificato all'Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale di Alessandria in data 14 novembre 2024 e depositato presso la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Alessandria il successivo 18 novembre 2024 (RGR n. 351/2024).

3. L'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, ha notificato in data 23 settembre 2019 due avvisi di accertamento relativi ad IRES anno 2015 ed anno 2016, entrambi del valore di euro 2.750,00 oltre interessi e sanzioni, con cui si contesta l'erogazione del contributo, di euro 10.000,00 per ciascun anno, a favore della Fondazione Giovanni Gorla con sede ad Asti, Via Carducci n. 43, a titolo di finanziamento dell'attività di ricerca scientifica di cui all'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005.

L'Agenzia delle Entrate asserisce che la finalità dell'erogazione deve essere limitata al sostegno della ricerca scientifica e che, dalla documentazione prodotta, a parere dell'ufficio accertatore, emergerebbe che le somme erogate siano state utilizzate a copertura di spese generali della Fondazione Gorla, non finalizzate ad uno specifico progetto di ricerca scientifica.

La Fondazione ha, pertanto, contestato gli accertamenti con ricorsi presentati in data 22 ottobre 2019, costituendosi in giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria in data 21 gennaio 2020, facendo presente di avere rispettato il dettato dell'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005 e precisamente: l'ente ricevente il contributo, la Fondazione Giovanni Gorla, è compreso fra le fondazioni e le associazioni riconosciute beneficiarie, come individuato al n. 78 del D.P.C.M. 4/2/2015; i fondi sono stati trasferiti mediante bonifico bancario; i fondi trasferiti riguardano esclusivamente somme di denaro e non altri beni. Quindi, un diretto riferimento dell'erogazione ad uno specifico progetto di ricerca è ininfluenza ai fini della deducibilità o meno della somma erogata e non spetta alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria il controllo di verificare se effettivamente l'ente beneficiario (Fondazione Giovanni Gorla) svolga o meno la promozione di attività di ricerca scientifica, essendo sufficiente che l'ente beneficiario sia compreso nell'elenco dei soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni dell'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005 negli anni 2015 e 2016.

L'udienza per la trattazione del ricorso in Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado si è svolta il 9 maggio 2023. La sentenza n. 126/1/23, depositata il 14 giugno 2023, ha accolto i ricorsi della Fondazione, annullando gli atti impugnati addebitando le spese di giudizio a carico dell'Agenzia delle Entrate. In data 12 gennaio 2024, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria ha proposto ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado. La Fondazione si è costituita in giudizio in data 16 febbraio 2024. La causa verrà trattata nell'udienza del 15 maggio 2025.

CAPITOLO 10

EVENTI SUCCESSIVI

ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fondazione, sulla base delle deliberazioni assunte, nel mese di febbraio 2025 si è dotata di un advisor indipendente, che potrà contribuire ad un'evoluzione della politica di investimento della Fondazione, auspicabile rilevato l'aumento costante del valore del portafoglio titoli, e che verrà sistematizzata in un quadro operante su quattro differenti livelli:

- il Consiglio Generale, che nell'ambito della programmazione pluriennale definisce linee e politiche di investimento,
- il Consiglio di Amministrazione, che pone in essere le scelte operative di investimento,
- il Comitato Partecipazioni/Investimenti finanziari, che supporta il Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie scelte operative,
- gli uffici competenti della Fondazione, che pongono operativamente in essere quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione,

il tutto utilizzando un advisor che in base alle proprie competenze possa contribuire al processo decisionale e gestionale, garantendo una posizione di imparzialità ed indipendenza sia dalla Fondazione che da emittenti di strumenti finanziari e operatori di mercato.

SEZIONE II

BILANCIO DI MISSIONE

CAPITOLO 1 ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (successivamente Banca di Legnano, poi Banca Popolare di Milano ed ora Banco BPM S.p.A.), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria e dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. – attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

CAPITOLO 2 BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

L'art. 2 della legge di delega n. 461/98 e l'art. 9 del connesso decreto attuativo, d.lgs n. 153/99, dispongono che le Fondazioni di origine bancaria redigano "la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", che è chiamata ad illustrare, "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

A tale previsione legislativa, le Fondazioni hanno dato attuazione, anche sulla base di indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata "Bilancio di Missione", in cui vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

La nostra Fondazione con il Bilancio di Missione mira a fornire indicazioni per applicare le previsioni normative attualmente esistenti, a dare conto della propria missione e della modalità con la quale questa è stata perseguita, a costituire, in prospettiva, una base concettuale per lo sviluppo della rendicontazione con strumenti di accountability cui connettere anche opportunità di crescita gestionale. Con il tempo la rilevanza del Bilancio di Missione si è rafforzata, sia nei contenuti che nella redazione e diffusione, nella consapevolezza che se un'impresa ha come fine istituzionale l'incremento del suo valore operando sul mercato nel rispetto delle leggi e dell'etica, un'azienda non profit ha un obiettivo istituzionale più ampio, sul quale occorre "rendere il conto". L'inefficacia dell'attività erogativa rappresenterebbe infatti, mutatis mutandis, un risultato istituzionale negativo al pari di un cattivo investimento finanziario del patrimonio: per queste ragioni il Bilancio di Missione è l'elemento essenziale attraverso il quale la Fondazione risponde direttamente del suo operato alla comunità alessandrina.

Seppure si possa affermare che le basi del Bilancio di Missione si ritrovano già nelle scelte statutarie relative ai settori di intervento e nelle decisioni program-

matiche, concernenti sia l'attività erogativa che gli impieghi del patrimonio, è il Bilancio di Missione lo strumento idoneo ad informare gli "stakeholder di missione" su come si stanno conseguendo i fini istituzionali che consenta anche alla Fondazione stessa di analizzare annualmente l'efficacia della propria azione per migliorarne costantemente l'efficacia e l'efficienza.

CAPITOLO 3 SOCIETÀ STRUMENTALE

Di seguito vengono esaminate le attività più salienti poste in essere dalla società strumentale Palazzo del Governatore S.r.l. nel corso dell'anno 2024.

È proseguito l'utilizzo della sala conferenze di Palatium Vetus per l'organizzazione di eventi, conferenze e seminari (disciplinato da apposita regolamentazione quando è richiesto da terzi).

Nell'oggetto sociale della società strumentale rientra, tra le altre, l'attività di organizzazione e gestione di mostre, manifestazioni ed eventi culturali, artistici e promozionali; pertanto nel 2024 è proseguito il rapporto di collaborazione tra la Fondazione e la società strumentale in materia di attività culturali.

Nell'ottica di semplificare la gestione di tali rapporti in merito alla valorizzazione di Palatium Vetus e alla promozione della cultura in esso posta in essere e per permettere alla società strumentale di gestirne in toto e meglio tutti gli aspetti operativi, è proseguita la realizzazione operativa dell'Accordo Quadro che comprende l'affidamento alla società strumentale di tutte le attività culturali e di promozione di Palatium Vetus.

L'Accordo Quadro non ha una scadenza naturale e prevede la facoltà di operare ulteriori richieste rispetto a quelle oggetto dell'Accordo stesso.

La gestione del progetto dell'Accordo Quadro è regolamentata annualmente tra la Fondazione e la società strumentale mediante la redazione e approvazione di un programma delle attività culturali.

Sulla base di questa previsione nel corso del 2024 sono state realizzate, oltre alla mostra dedicata a Pier Francesco Guala inaugurata l'anno precedente è ancora in corso nel 2024, le seguenti esposizioni temporanee di opere d'arte:

- la mostra dal titolo "Silent Presence", proposta dal Dott. Vincenzo Sanfo, che prevedeva l'esposizione di una decina di sculture contemporanee in acciaio alte circa 80 cm, alcune colorate e altre in acciaio lucidato a specchio, dell'artista cinese Cai Wanlin rappresentanti il suo personaggio simbolo, Way Way;
- una mostra dal titolo "L'arte sacra. Esposizione di paramenti ed oggetti liturgici" proposta dal Prof. Orsini e dedicata all'esposizione di paramenti ed oggetti sacri;
- la mostra "Filo doppio. Dialoghi fra artisti e maestri orafi", inizialmente svolta presso gli spazi espositivi di Palazzo Valentino (Centro Comunale di Cultura) a Valenza, con l'esposizione di gioielli e manufatti artistici elaborati attraverso la trasformazione della materia; la mostra è stata caratterizzata dall'accessibilità e dall'inclusività e ha previsto anche un libro tattile con riproduzioni tridimensionali delle opere per i non vedenti e un pannello introduttivo con una presentazione dei contenuti;
- la mostra fotografica del fotografo alessandrino Roberto Cotroneo, con l'esposizione di 15 fotografie a colori in formato 80x60 cm con cornice in legno e vetro, che narrano il rapporto personale tra il visitatore museale e le bellezze dell'arte, documentando i movimenti, le posture e le espressioni delle persone mentre attraversano le più importanti gallerie e musei di tutta Italia.

Tali mostre hanno permesso di aumentare ulteriormente l'attrattiva culturale di Palatium Vetus e di rendere fruibile al pubblico la nostra sede.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro è proseguita anche l'attività di gestione delle aree espositivo-culturali di Palatium Vetus, tra cui l'Esposizione delle opere d'arte della Fondazione CRAL e dei reperti, rinvenuti in occasione dell'intervento di ristrutturazione del palazzo (la cui proprietà è in capo alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte) esposti nell'area museale "Ghiacciaia", con l'apertura della mostra per due giorni alla settimana (il sabato e la domenica dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00), la promozione di attività culturali e delle pubblicazioni edita dalla società.

Sono previste aperture straordinarie durante l'anno con l'organizzazione di visite guidate gratuite per il pubblico e laboratori didattici per le scuole.

Al fine di valorizzare la storia economica e culturale della città e della provincia

di Alessandria, è proseguita la realizzazione del progetto di predisposizione di 3 nuovi volumi della collana "I quaderni. Patrimonio della Provincia di Alessandria":

- Piercarlo Fabbio "Quarto dizionario dei cittadini illustri - Le Storie"
- Enrico Sozzetti "L'economia della ricerca - I Fattori di sviluppo, l'innovazione, le eccellenze"
- Roberto Gilardengo "Gli uomini del piombo".

Al fine di valorizzare al meglio il progetto originale del fabbricato di Via Parini, la Fondazione aveva avviato nel 2023 un'azione finalizzata a destinare l'utilizzo dell'immobile a finalità di natura socio-assistenziale, con riguardo a temporanee esigenze abitative di persone in stato di difficoltà, progetto che non è riuscito a portare i risultati auspicati, causa l'impossibilità d'intervento da parte di tutti i soggetti pubblici interpellati.

La società strumentale ha proseguito nella valutazione di una cessione dei due impianti fotovoltaici di Castelceriolo e presso la Syensqo (ex Solvay Specialty Polymers) di Spinetta Marengo.

CAPITOLO 4 LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI

A) la presenza in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore arte, attività e beni culturali:

L'adesione ai soggetti giuridici, che di seguito vengono elencati, risponde ad una logica di presenza in consessi che offrono opportunità di comparazione di esperienze maturate in un campo, quello dell'arte e cultura, dove la Fondazione è da tempo particolarmente attiva:

- Fondazione "Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura"
- Fondazione "Teatro Romualdo Marengo" (costituita con il Comune di Novi Ligure per il recupero di storico teatro ottocentesco)

B) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore sviluppo locale ed edilizia popolare locale:

- *ALEXALA – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria*

ALEXALA SCARL è una società consortile a responsabilità limitata, divenuta tale a seguito della trasformazione dell'ATL da Consorzio a SCARL con efficacia dal 25.10.2018.

È a capitale misto pubblico e privato, con il compito di organizzare, nell'ambito turistico di riferimento, l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

L'Agenzia opera senza fine di lucro e ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Grazie alla definizione di obiettivi strategici, ALEXALA ha potuto condurre azioni finalizzate al miglioramento del sistema di accoglienza e informazione turistica nel territorio della provincia di Alessandria.

ALEXALA nasce con il preciso obiettivo di assegnare alla nostra provincia gli strumenti più idonei allo sfruttamento delle sue potenzialità di settore e vuole offrire un contributo alla politica di sviluppo del turismo alessandrino agendo principalmente in due direzioni.

Da un lato creando un turismo che sappia soddisfare o, meglio ancora, anticipare, le richieste e le esigenze del turista e che abbia come linea guida la soddisfazione del cliente.

Dall'altro promuovendo l'attivazione di sinergie tra istituzioni e imprenditoria privata.

Parte delle risorse è stata dedicata alla creazione di strumenti concreti e immediatamente disponibili per gli operatori turistici del territorio, per definire un vero e proprio sistema turistico in grado di porsi come interlocutore preferenziale agli operatori del trade che conoscono superficialmente il nostro territorio. Tale approccio ha favorito inoltre la definizione di mercati e nicchie di prodotto da raggiungere o consolidare.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per il funzionamento ordinario degli uffici, sono intervenute sia risorse raccolte tra i Soci e alcuni partner istituzionali del territorio che il contributo straordinario della Regione Piemonte, di cui alla DD n. 479 del 19.12.2023.

ALEXALA, nell'ambito dei compiti riconosciuti dalla L.R. 14/16 e dal proprio Statuto ha operato agendo principalmente in due settori:

- accoglienza e informazioni
- promo – commercializzazione

La prima area racchiude quella tipologia di interventi destinati all'accoglienza turistica, intesa quale agevolazione di ogni possibile contatto tra il turista e le strutture ricettive sul territorio, ma anche nel senso più ampio della creazione di opportunità di permanenza del turista nella provincia, mediante la promozione di eventi e manifestazioni di rilievo; e soprattutto anche all'aggiornamento ed al miglioramento del servizio di informazione in grado di rispondere, mediante l'ATL e gli IAT con efficienza e qualità alle richieste dei turisti.

La seconda area identifica tutti gli interventi adottati "per la valorizzazione delle risorse turistiche di ampio respiro nonché manifestazioni di iniziativa turistica dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno". Si iscrivono in questo ambito la partecipazione alle fiere del settore, nazionali ed internazionali, la creazione di itinerari tematici per la valorizzazione di alcuni prodotti turistici, l'organizzazione di educational tour e di workshop, ove ciò sia stato reso possibile dalle forti limitazioni imposte dalla situazione di emergenza sanitaria: molti di questi eventi si sono tuttavia trasformati, per tale motivo, in consultazioni e momenti di incontro e formazione online, per i quali Alexala ha sperimentato alcune nuove forme di operatività. L'Agenzia ha partecipato, con proprio personale o delegati di alto livello professionale, ad alcuni eventi nazionali e internazionali.

Sono proseguite iniziative offline, che hanno avuto molto successo tra giornalisti e tour operator, portando molte realtà del trade turistico e della stampa ad avvicinarsi all'offerta della destinazione di ALEXALA.

Prosegue ormai da circa undici anni il progetto volto a consolidare un gruppo di agenzie incoming, interessate e disponibili ad operare sui prodotti turistici del nostro territorio che caratterizzano le attività promozionali dell'ATL, con l'obiettivo di definire una lista concreta di contatti commerciali che sempre più spesso sono richiesti dal mercato.

Dal progetto è stato dato ulteriore sviluppo alla declinazione specifica dedicata alla città di Alessandria, in collaborazione con l'amministrazione del capoluogo provinciale, che ha visto l'avvio della commercializzazione di prodotti creati da alcune delle agenzie incoming in collaborazione con ALEXALA ed i Consorzi che vedono in Alessandria città un hub al servizio di tutto il territorio circostante (Alessandria Incoming).

• FONDAZIONE SLALA

Nata nel 2003 come società a responsabilità limitata e trasformata in fondazione nel 2007, la Fondazione SLALA dal 2019 è una fondazione di partecipazione e ha modificato gli scopi sociali e l'architettura statutaria per ampliare l'attività che, all'originale mission della logistica delle merci, ora aggiunge quella della mobilità delle persone e della formazione.

Enti pubblici, associazioni bancarie, associazioni di categoria, associazioni private di natura commerciale sono rappresentati nella nuova SLALA che si prefigge di esercitare un'attività mirata allo studio e alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest dell'Italia, con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio della provincia di Alessandria e del Basso Piemonte, collegato con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocatione di insediamenti dedicati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alle infrastrutture per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci, esistenti o da realizzare, nonché per le lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria e ai connessi centri di smistamento.

SLALA svolge un'attività di coordinamento tra enti territoriali ed economici al fine di potere affrontare con efficacia il tema della logistica in modo tale da potere discutere di tutte le problematiche infrastrutturali e di servizi attraverso un punto di connessione comune.

La Fondazione SLALA sviluppa l'azione anche sui fronti della ricerca e della formazione, anche attraverso collaborazioni con il Master in sviluppo locale del DIGSPES (Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze politiche, economiche e sociali, sede di Alessandria) dell'Università del Piemonte Orientale,

la Fondazione William Salice 'Color your life' di Loano.

Lo sviluppo di un'attività di analisi e pianificazione territoriale specifica, mirata ad individuare le criticità e le opportunità del sistema logistico, ha costituito una delle principali azioni sviluppate dalla Fondazione che ha realizzato, nel 2007, anche il primo "Master Plan della logistica del Nord Ovest".

Il 28 febbraio 2020 la Fondazione SLALA è diventata socia della Green Building Council Italia, la più grande organizzazione internazionale al mondo attiva per il mercato delle costruzioni sostenibili, dopo la ratifica da parte del Consiglio di indirizzo dell'associazione (senza scopo di lucro) cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile.

La Fondazione SLALA ha definito un protocollo di sostenibilità orientato agli hub logistici e alla logistica più in generale, tratteggiando delle linee guida, articolate su dieci strategie efficaci, affinché possano divenire nel tempo uno "standard de facto" per la logistica e per la valutazione dei suoi impatti sull'ecosistema. Il documento, denominato "Protocollo SLALA", ha ricevuto l'apprezzamento da parte della BEI (Banca europea per gli investimenti) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Gli enti pubblici hanno diritto di partecipazione alla Fondazione SLALA, mentre i privati, invece, sono sottoposti al vaglio preliminare della Prefettura di Alessandria.

Nell'anno 2024 le attività della Fondazione SLALA sono state tra le altre le seguenti:

- con atto in data 26 febbraio 2024 l'immobile "Circolo Saves" è stato ceduto al Gruppo Necchi, un'importante azienda che fabbrica sistemi anti-taccheggio per la grande distribuzione, per un corrispettivo di circa un milione di Euro. L'azienda acquirente si è accollata anche i costi della ristrutturazione del circolo;
- è stata realizzata una mostra sui '170 anni della ferrovia Torino-Genova;
- per il trasporto pubblico sono stati predisposti progetti di revisione dell'attuale servizio per l'area di Valenza al fine di migliorare i collegamenti tra la città dell'oro e le aree vicine da cui provengono numerosi pendolari (studenti e lavoratori impiegati negli stabilimenti produttivi in costante crescita) e per il Tortonese per definire le esigenze di trasporto nelle zone di espansione degli insediamenti logistici che coinvolgono anche il territorio comunale di Alessandria;
- sono stati definiti due accordi di rete tra Slala, il ForAl e l'Enaip Piemonte Ets che riguardano l'attivazione di un nuovo percorso formativo denominato "Tecniche per la programmazione della produzione e della logistica";
- all'interno della Fondazione Slala è stata costituita la Commissione "Circuito Cultura & Territorio" che opererà a supporto delle realtà istituzionali già esistenti in campo sociale e culturale al fine di concorrere a creare sinergie e relazioni volte a valorizzare il patrimonio culturale e del paesaggio del Basso Piemonte.

• *INCUBATORE D'IMPRESA DEL PIEMONTE ORIENTALE SCARL (ENNE3)*

La società consortile intendeva favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività e alla creazione di nuova imprenditoria degli enti soci nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università del Piemonte Orientale. La Fondazione deteneva il 10,20% del capitale sociale, acquisito al fine di disporre di una sede distaccata che supporti le start-up della provincia di Alessandria.

L'assemblea straordinaria del 27 novembre 2023 ha deliberato, con il voto favorevole dell'89,80% del capitale sociale, di sciogliere anticipatamente e di mettere in liquidazione la società consortile.

Il Liquidatore ha richiesto in data 14 maggio 2024 di provvedere al versamento pro-quota del fabbisogno necessario per il funzionamento della liquidazione, quantificato in complessivi Euro 387.891,00.

Non essendo pervenute le somme richieste e necessarie per il funzionamento della liquidazione, il Liquidatore ha depositato, a gennaio 2025, il ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale in proprio presso il Tribunale di Novara, tutt'ora pendente.

C) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore volontariato, filantropia e beneficenza:

• *FONDAZIONE SOLIDAL ETS*

Nata per iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Solidal ETS non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente attività nei settori della beneficenza nei confronti di categorie particolarmente vulnerabili e a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, dell'istruzione, della formazione, della ricerca e della cultura nel territorio della provincia di Alessandria e delle province limitrofe.

Promuove e svolge attività di formazione con iniziative di sostegno a favore di giovani meritevoli e in condizioni di disagio economico, principalmente mediante l'erogazione di borse di studio, contributi o altre liberalità, promuove e sostiene progetti di ricerca scientifica ed anche di interesse sociale orientati all'approfondimento delle problematiche economiche, sociali e di solidarietà sociale, da svolgersi preferibilmente d'intesa con università, enti di ricerca anche in ambito sanitario e istituzioni culturali nazionali, pubblici o privati, promuove e sostiene, mediante erogazione di liberalità, la realizzazione di progetti di costruzione e riqualificazione delle sedi che ospitano istituzioni scolastiche e culturali, favorendo idonee forme di collaborazione con gli enti istituzionali regionali e locali competenti, promuove ed appoggia programmi di sostegno per estendere il diritto allo studio e l'affermazione della personalità di quei giovani che vivono in situazioni di disagio, promuove e sostiene progetti di recupero e riqualificazione del patrimonio artistico, architettonico ed ambientale nazionale con specifico riferimento alla tutela di beni di interesse storico, sostiene progetti di utilità sociale in particolare nei settori dell'istruzione e formazione, della promozione della cultura e dell'arte, della tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica, dello sport dilettantistico, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della tutela dei diritti civili.

Promuove altresì l'istruzione e la formazione di categorie particolarmente vulnerabili e di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali e familiari. Da sempre, la mission della Fondazione Solidal Onlus coincide con la valorizzazione dei beni locali, aspetto che oggi più che, mai rende orgogliosi e forti, perché uniti dall'appartenenza a una stessa e ampia comunità che raccoglie in un unico abbraccio virtuale aziende, associazioni, Comuni, istituzioni, sportivi, artisti.

La Fondazione Solidal ETS si presenta come un "intermediario filantropico" tra le esigenze sociali del territorio e la volontà dei donatori, capace di raccogliere risorse, tramite le donazioni ricevute dai benefattori e di restituirle al territorio, mettendo a disposizione dei donatori la propria professionalità, nella consapevolezza che donare è un'attività che presuppone delle competenze che vanno al di là della sola buona volontà.

Nel 2024 sono stati intrapresi i seguenti progetti:

- il Premio giornalistico intitolato al giornalista Franco Marchiaro è dedicato ai giornalisti iscritti all'Ordine Professionale che operano nella carta stampata, nella radio, nella televisione e nei new media. Il Premio sarà attribuito agli operatori dell'informazione che abbiano redatto un articolo o realizzato un servizio riguardante l'attualità del territorio della provincia di Alessandria.
- Il Premio è suddiviso in due sezioni:
 - una sezione è riservata ai giornalisti autori di articoli cartacei, web, video, foto, podcast, servizi ecc. sulla provincia alessandrina,
 - una sezione è riservata ai giornalisti autori di articoli cartacei, web, video, foto, podcast, servizi ecc. sul territorio del Nord Ovest (Piemonte, esclusa la provincia di Alessandria, Valle d'Aosta e Liguria).
- l'istituzione della Borsa di Studio intitolata alla memoria di Umberto Eco (che prevede la possibilità di accesso a tutti gli iscritti al Dipartimento di Studi Umanistici e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell'UPO) e della Borsa di Studio intitolata alla memoria di Gianfranco Pittatore (che prevede la possibilità di accesso a tutti

- gli iscritti ai corsi dell'UPO con indirizzo economico);
- la realizzazione di una statua in memoria del Pontefice San Pio V, il solo Papa alessandrino e piemontese, in occasione della ricorrenza dei 450 anni dalla sua morte;
- l'istituzione di una Borsa di Studio in memoria di Domenico Ivaldi, destinata agli studenti delle discipline economiche e giuridiche (Istituto Tecnico Commerciale Statale "Leonardo Da Vinci") delle classi V superiori di Alessandria che avranno ottenuto la valutazione di 100/100 e che si impegnano a proseguire gli studi universitari per il conseguimento della Laurea in materie economiche o giuridiche.

• FONDAZIONE CON IL SUD

Nonostante le difficoltà che gravano su tutti i territori, le Fondazioni di origine bancaria continuano a impegnarsi per supportare la società civile del Mezzogiorno. Per questo il Consiglio dell'Acri, l'associazione che riunisce le Fondazioni di origine bancaria, ha deliberato, all'unanimità, il rinnovo del sostegno quinquennale a Fondazione con il Sud per il periodo 2021-2025. Le Fondazioni di origine bancaria continuano a sostenere, con il coinvolgimento del Terzo settore, un modello di intervento nel Mezzogiorno che, progressivamente, sta introducendo nel quadro delle politiche per lo sviluppo del Sud, un approccio fortemente innovativo, basato sulla convinzione che la coesione sociale rappresenta una preconditione irrinunciabile per lo sviluppo economico, soprattutto nei territori più marginali e che, pertanto è in questo ambito che bisogna concentrare risorse ed energie.

Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

In particolare, la Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, e in generale per favorire il welfare di comunità.

In 17 anni ha sostenuto oltre 1.800 iniziative, tra cui la nascita delle prime 7 fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Benevento, a Messina, nel Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), coinvolgendo più di 7 mila organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente quasi 300 milioni di euro.

Nel 2016 è stata costituita l'impresa sociale Con i Bambini: società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD e che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore.

D) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore ricerca scientifica e tecnologica:

- *Consorzio per la Promozione della Cultura della Plastica (PROPLAST)*
Si occupa della diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel campo delle materie plastiche
Oltre all'attività di ricerca il Consorzio dedica molta attenzione alla formazione con particolare riferimento alle fasce giovanili, nell'ottica di creare nuove professionalità.
In data 12 settembre 2024 si è proceduto a inviare una comunicazione di recesso dalla partecipazione nel Consorzio, dichiarando la disponibilità della Fondazione a valutare il supporto per specifici progetti attinenti l'attività del Consorzio e che dovranno essere sottoposti all'attenzione del Consiglio per le deliberazioni in merito.
Il Consorzio ha comunicato tramite pec del 16 settembre 2024 che la richiesta di recesso è stata presa in carico e che come da previsione statuta-

ria il recesso potrà avere decorrenza dal 01.01.2026; pertanto sono ancora dovute le quote consortili relative al 2024 e al 2025.

- *Associazione per il Centro nazionale studi sul tartufo*
Si tratta di associazione che si prodiga per la valorizzazione di uno dei prodotti più rinomati del nostro territorio conducendo, al riguardo, studi e ricerche. In data 12 settembre 2024 si è proceduto a inviare comunicazione di recesso dal rapporto associativo dichiarando la disponibilità della Fondazione a valutare i progetti, incentrati sulla provincia di Alessandria, che l'Associazione vorrà eventualmente sottoporle.
L'associazione ha preso atto della richiesta ribadendo, tramite pec del 4 ottobre 2024, la propria attività di promozione di convegni sul tartufo e il suo ambiente, le buone pratiche di gestione delle tartufaie, la genomica, ecc. L'associazione ha preso atto della volontà della Fondazione e si è resa disponibile a un incontro per meglio chiarire le reciproche esigenze.

CAPITOLO 5 I RAPPORTI ASSOCIATIVI

La complessità delle tematiche da affrontare per conferire all'attività istituzionale la massima efficacia, suggerisce l'opportunità di costanti confronti con le altre Fondazioni bancarie.

Le sedi ideali per assicurare tale raccordo sono state individuate:

- nel contesto macroregionale, nella *Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria* che raggruppa le Fondazioni presenti nelle due regioni, precedentemente Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi;
- in ambito nazionale, nell'*ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa* nella quale sono presenti quasi tutte le fondazioni bancarie, oltre alle società bancarie;
- in ambito europeo, nell'associazione in Philea, associazione europea che riunisce 30 organizzazioni nazionali di supporto alla filantropia. È formata da fondazioni europee, interviene, essenzialmente, a definire indicatori comuni, sviluppare le capacità professionali dei suoi membri nel settore della filantropia e fornire la più ampia informazione sul ruolo e sull'attività delle fondazioni.

CAPITOLO 6 IL MONDO DELLE FONDAZIONI BANCARIE: I DATI DI SISTEMA

I dati aggregati dai bilanci 2023 delle 86 Fondazioni di Origine Bancaria forniscono un quadro interessante a testimonianza del valore del sistema nel tessuto del Paese, come ben documenta il quadro di sintesi dei principali valori delle stesse:

- **patrimonio contabile complessivo** 41,2 miliardi di euro
- **proventi complessivi** 2.010,3 milioni di euro
- **redditività lorda del patrimonio** 4,9%
- **avanzo di esercizio** 1.313,9 milioni di euro
- **attività erogativa** 1.047,5 milioni di euro
- **erogazioni destinate al welfare** 360,5 milioni di euro
- **iniziative finanziate** 21.981;

Per quanto riguarda la **distribuzione delle erogazioni per settore di intervento** si confermano i sette settori da sempre prioritari:

- **Arte, Attività e Beni culturali** assorbe la quota più alta delle risorse, 251,2 milioni di euro (il 24% delle erogazioni totali)
- **Volontariato, Filantropia e Beneficenza**, a cui sono stati destinati 152,1 milioni di euro (14,5% del totale)
- **Educazione, Istruzione e Formazione** a cui vanno 115,8 milioni (11,1%)
- **Ricerca e Sviluppo** con un importo di 101,3 milioni di euro (9,7%)
- **Sviluppo locale** con 90,6 milioni di euro (8,7%)
- **Assistenza sociale** con 84,9 milioni di euro (8,1%)
- **Salute pubblica** con 54,2 milioni di euro (il 5,2% del totale).
- **Restanti settori** che insieme rappresentano il 4,2% sul totale degli importi erogati, ricevono complessivamente 44,5 milioni di euro.

L'**attività erogativa** delle Fondazioni nel 2023 è aumentata dell'8,9% rispetto all'anno precedente; è il miglior risultato negli ultimi 12 anni. Il **numero delle iniziative** finanziate nel 2023 è stato 21.981.

Patrimonio e gestione economica

Dal Ventinovesimo Rapporto annuale emerge che, al 31 dicembre 2023, le Fondazioni detengono un **patrimonio contabile** di 41.190 milioni di euro, in aumento di circa 623,5 milioni di euro rispetto al precedente anno. Dal punto di vista economico, l'esercizio 2023 ha registrato una **crescita generalizzata dei proventi**, il 41,1% in più rispetto al 2022. La **redditività lorda del patrimonio** delle Fondazioni per il 2023 si attesta al 4,9%, rispetto al 3,5% del 2022. La **redditività lorda media ponderata del patrimonio** in questo lungo arco temporale è stata pari al 4,8% medio annuo, ed è particolarmente significativa, se la si confronta con altri indicatori di riferimento nazionali e globali.

L'evoluzione del processo di dismissioni delle partecipazioni nelle **banche conferitarie**, iniziato nei primi anni '90, quando le Fondazioni detenevano la totalità del pacchetto azionario delle banche partecipate, ha portato, a dicembre 2023, alla situazione per cui l'**83% delle Fondazioni ha una partecipazione inferiore al 5%**.

Per quanto riguarda gli **oneri di gestione**, nel 2023 si attestano su **92,7** milioni di euro; si registra un'inversione del *trend* di riduzione degli ultimi anni, da attribuire per il 95% ad accantonamenti prudenziali relativi a contenziosi di carattere fiscale.

L'**avanzo di esercizio** relativo al 2023 è stato pari al **3,2%** del patrimonio medio di periodo, segnando una **crescita del 45%** rispetto al 2022.

Relativamente alle **destinazioni dell'avanzo di esercizio**, il 68,2% è stato destinato all'**attività istituzionale** inclusi gli stanziamenti ai fondi per l'attività futura; il 31,8% è andato in **accantonamento alle riserve patrimoniali**, quest'ultima voce è raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'aspetto tributario, sommando imposte a bilancio e alla fonte, **il carico fiscale per le Fondazioni nel 2023 ha raggiunto 248 milioni di euro**, dato parzialmente mitigato da un'inversione di tendenza con la legge n. 178 del 2020, che ha introdotto una riduzione dell'imponibile sui dividendi al 50%. Il risparmio d'imposta prodotto nel 2023 è stato pari a circa 178,2 milioni di euro.

Quanto alle **organizzazioni beneficiarie dei contributi** l'81,7% delle risorse erogate sono destinate a soggetti privati senza scopo di lucro, il 18,3% vanno a soggetti pubblici.

Si rimarca la tendenza progressiva delle Fondazioni a individuare precise strategie di intervento, selezionando lo strumento più adeguato (progetto proprio, bando, sostegno a richieste). In merito alla distribuzione percentuale delle erogazioni in relazione all'origine, oltre i 2/3 sono assegnati dalle Fondazioni su obiettivi prefissati (25,5% tramite bando, 40,8% progetti propri), solo il 33,7% sono in risposta a progetti presentati da terzi. Dieci anni fa questa ripartizione era specularmente opposta e le erogazioni su progetti di terzi erano il 59,9%.

Le **partnership di sistema**, ad alcune delle quali partecipa anche la nostra Fondazione, sono:

- **il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che tramite l'impresa sociale "Con i Bambini", ha assegnato contributi per circa 425 milioni di euro, ha sostenuto 687 iniziative, coinvolgendo oltre 9.000 tra organizzazioni pubbliche e private, raggiungendo più di 500.000 minori svantaggiati in tutto il Paese.
- **il Fondo per la Repubblica Digitale**, destinato a selezionare e finanziare progetti innovativi in grado di intercettare i bisogni di competenze digitali e di creare un concreto miglioramento delle condizioni lavorative delle persone coinvolte. Il Fondo, dall'avvio sino a dicembre 2023, ha pubblicato quattro bandi e assegnato risorse a 75 progettualità per complessivi 34,5 milioni di euro, che saranno destinati a formare circa 13.200 beneficiari.
- **Fondazione Con il Sud**
- **Ager e Filiera Futura**
- **Progetto Migranti**
- **Per Aspera ad Astra**
- **R'Accolte.**

CAPITOLO 7
DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ANNO 2024

Il Consiglio Generale, nella seduta del 30 ottobre 2023, aveva deliberato il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2024. Valutato l'importo disponibile per l'attività istituzionale 2024 da Conto Economico Previsionale, la consistenza del Fondo di Stabilizzazione alla data di stesura del DPP e tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2024 veniva definito nell'importo complessivo di euro 4.800.000,00 di cui euro 4.350.000,00 per interventi nei settori rilevanti ed euro 450.000,00 per interventi negli altri settori statutari.

IMPORTO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024

Da accantonamento ex art. 1 c. 44 L. 178/20	929.785,00
Da Avanzo dell'esercizio 2023	2.656.346,00
Da Credito d'imposta Fondo Repubblica Digitale 2024	303.740,04
Da Credito d'imposta Fondo per il contrasto alla povertà educativa 2024	146.328,40
Da destinazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa 2024 del 21% dell'importo impegnato nel 2023 a favore della Fondazione con il Sud	24.870,93
Da Contributo di Fondazione Social destinato a bando "Musica e Dintorni"	40.000,00
Da utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni	738.929,63

Totale attività istituzionale 2024 **4.800.000,00**

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024 TRA SETTORI RILEVANTI ED ALTRI

Settori rilevanti	4.350.000,00
Altri settori statutari	450.000,00

Totale attività istituzionale 2024 **4.800.000,00**

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024 PER TIPOLOGIA PROGETTI

Grandi Progetti propri	2.338.524,31
Progetti propri da individuarsi in corso d'anno	361.475,69
Bandi tematici di selezione progetti di terzi	1.400.000,00
Richieste ordinarie per progetti di terzi	700.000,00

Totale attività istituzionale 2023 **4.800.000,00**

Attività istituzionale 2024

TABELLA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE AL 31 DICEMBRE 2024

SETTORI RILEVANTI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI E BANDI	TOTALE 2024	FUN FONDO UNICO NAZIONALE	FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI ACRI	TOTALE GENERALE AL 31/12/2024	%
Educazione, istruzione e Formazione	703.186,72	283.200,00	986.386,72	0,00	0,00	986.386,72	19,19
Arte, Attività e beni culturali	956.001,19	814.268,12	1.770.269,31	0,00	0,00	1.770.269,31	34,44
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	195.281,45	345.000,00	540.281,45	0,00	0,00	540.281,45	10,51
Volontariato Filantropia e beneficenza	561.568,57	521.000,00	1.082.568,57	*316.657,99	23.156,00	1.422.382,56	27,67
Protezione e Qualità ambientale	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	0,22
Totale Settori Rilevanti	2.416.037,93	1.974.968,12	4.391.006,05	316.657,99	23.156,00	4.730.820,04	92,04
SETTORI AMMESSI							
Ricerca scientifica e tecnologica	117.700,00	0,00	117.700,00	0,00	0,00	117.700,00	2,29
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	128.293,95	96.000,00	224.293,95	0,00	0,00	224.293,95	4,36
Assistenza agli anziani	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,25
Protezione civile	45.000,00	9.000,00	54.000,00	0,00	0,00	54.000,00	1,05
Totale Settori Ammessi	290.993,95	118.000,00	408.993,95	0,00	0,00	408.993,95	7,96
TOTALE GENERALE	2.707.031,88	2.092.968,12	4.800.000,00	316.657,99	23.156,00	5.139.813,99	100,00

* solo accantonamento ordinario annuale

PROGETTI PROPRI	euro 2.707.031,88	56,40 %
PROGETTI DI TERZI	euro 2.092.968,12	43,60 %
TOTALE PROGETTI 2024	euro 4.800.000,00	100,00 %

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è una fondazione di origine bancaria che persegue scopi di utilità sociale, promuovendo lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio della provincia di Alessandria operando con le organizzazioni della società civile e con le istituzioni ponendosi al servizio della propria comunità.

La Fondazione nasce con la legge Amato del 1990 che ha portato alla privatizzazione delle Casse di Risparmio e, al tempo stesso, ha sancito la separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. È un soggetto no profit che gode, come sancito dalla riforma Ciampi che ha avuto esito nell'approvazione del D.Lgs. 153/1999, di piena autonomia statutaria e gestionale, è soggetto di natura giuridica privata, come sancito dalle pronunce della Corte costituzionale; ha aderito alla Carta delle Fondazioni predisposta dall'ACRI - organismo rappresentativo delle Fondazioni di origine bancaria - ed al Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015.

I PRINCIPI

La Fondazione ha proseguito la propria attività del 2024 sulla base di valori consolidati e rafforzando le iniziative per consentire a tutti gli enti ed istituzioni, che possono accedere alle risorse della Fondazione, di conoscere per tempo l'intero calendario di attività e per assicurare sistemi di assistenza all'accesso per supportare chi può trovarsi in difficoltà ad attivare le procedure informatiche, ora solo canale per accedere ai fondi erogativi.

La tempestiva conoscenza dei bandi, delle sessioni erogative, delle risorse a disposizione, dei contenuti degli stessi e dei tempi di svolgimento, consente ai soggetti beneficiari delle erogazioni di attrezzarsi con adeguato anticipo per poter predisporre progetti di sempre migliore qualità ed efficacia.

Anche a gennaio 2024, sul sito della Fondazione è stato pubblicato l'intero calendario di attività istituzionale della Fondazione, dai Bandi alle Sessioni erogative.

Perché la Fondazione operi in modo legittimo, efficace e credibile nel tempo l'azione della stessa è stata improntata su linee guida fondamentali per garantire **trasparenza, efficienza e conformità alle normative**, presupposti essenziali per garantire fiducia, accountability e corretto utilizzo delle risorse.

Sono disponibili, con aggiornamento costante e agevole accesso, sul sito della Fondazione:

- Statuto, Regolamenti, disposizioni normative di settore
- Bilanci annuali, Bilanci di Missione
- Rendiconti sulle attività svolte
- Risultati della gestione del Patrimonio
- Destinazione dei fondi (erogazioni, costi di gestione, creazione di riserve)
- Governance e componenti dei membri degli organi con relativi curricula
- Partnership con altre organizzazioni
- Criteri per l'erogazione di fondi
- Report sull'impatto delle attività (valutazione risultati)
- Bandi e procedure di concessione dei contributi
- Canali aperti per domande o richieste di chiarimenti
- Video e streaming per il coinvolgimento di beneficiari e comunità nei principali eventi

La Fondazione ha ispirato la propria attività anche nel corso del 2024 ai principi di **sussidiarietà, solidarietà ed eguaglianza**, seguendo le regole di legalità, trasparenza e responsabilità, utilizzando le modalità e gli strumenti più idonei a garantire efficienza ed economicità, stabilità, continuità e qualità nelle proprie azioni.

Ha progressivamente affinato le proprie modalità operative improntando l'azione a **criteri di efficienza, efficacia, equità, indipendenza, imparzialità e non discriminazione verso tutti i soggetti** che entrano in relazione con essa.

Lo ha fatto rendendo **leggibile e trasparente** per i terzi l'**azione di programmazione annuale** e pluriennale che la Fondazione, in applicazione delle disposizioni normative, pone in essere, facendo conoscere le procedure attraverso le quali

- si possono avanzare richieste di sostegno finanziario, indicando
- le condizioni di accesso
- i soggetti ammessi e quelli esclusi dall'assegnazione di erogazioni
- i criteri di selezione
- il processo attraverso cui ha luogo la selezione delle iniziative proposte
- gli esiti delle stesse

sia per quanto concerne la risposta a Bandi proposti dalla Fondazione, sia per quanto riguarda le proposte progettuali di terzi in altre materie e connesse ai settori di intervento, attivando strumenti per **un'adeguata valutazione di merito sull'esito delle varie iniziative finanziate, sui relativi costi e sugli obiettivi sociali raggiunti**, ove misurabili, determinando indicatori di efficacia preventivamente determinati, sulla base di un'attenta valutazione del rapporto costi/risultati, indicandoli chiaramente.

Con l'obiettivo di valorizzare le **attività di eccellenza**, sono state esplicitati presupposti e modalità per fornire **sostegno alle attività che ne presentino le caratteristiche**.

Una rilevante azione è stata inoltre posta in essere con la definizione di adeguati **controlli per garantire il corretto utilizzo delle risorse rese disponibili**.

GLI STRUMENTI

• I BANDI

Nel 2024 il BANDO è **stato** la modalità privilegiata di intervento e di selezione dei progetti, che enti e istituzioni presentano alla Fondazione.

La selezione dei progetti finanziati è avvenuta in applicazione dei criteri declinati nei bandi e dalle priorità indicate dagli Organi della Fondazione.

L'attività di monitoraggio e valutazione degli effetti dei contributi erogati è stata effettuata in relazione a:

- i servizi per i quali è stato utilizzato il contributo ricevuto
- l'impiego concreto dei contributi concessi agli enti sostenuti dal Bando
- il valore aggiunto apportato alla comunità locale
- il contributo alla generazione di valore aggiunto di sistema

La Fondazione ha ulteriormente migliorato il processo di valutazione con un'analisi di merito, incentrata sia sui contenuti - in particolare alla qualità dell'esposizione, alla rilevanza degli obiettivi, alla adeguatezza dell'operatività in relazione al risultato prefisso e il relativo impatto previsto - **sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei singoli progetti, mirando a valutarne la effettiva fattibilità. L'implementazione di monitoraggio e valutazione dell'impatto garantisce infatti che i finanziamenti siano usati in maniera efficace e consente di condividere i risultati con la comunità e altri stakeholder.**

Investendo in progetti che rispondono direttamente ai bisogni di una comunità, la Fondazione ha creato impatti tangibili e migliorato la qualità di vita dei beneficiari. L'azione della Fondazione si è dimostrata capace di **mobilitare risorse economiche e ideative ad integrazione** di quelle che essa mette a disposizione: anche nel 2024 ha promosso la collaborazione creando partnership interessati e produttive di ottime sinergie con organizzazioni, enti pubblici e privati per moltiplicare l'impatto, ottimizzando risorse e idee.

È stata favorita l'innovazione sociale attraverso il sostegno di idee innovative che affrontano sfide sociali, favorendo soluzioni sostenibili e la capacità di creare valore a **lungo termine investendo** non solo nei progetti, ma anche nella formazione e nello sviluppo organizzativo, per rafforzare le capacità delle organizzazioni beneficiarie nel generare valore nel tempo.

Si è conseguito l'obiettivo di valorizzare le **risorse** e le **potenzialità locali** e generare **valore condiviso**. Con lo strumento del Bando si mette infatti a conoscenza con molto anticipo circa obiettivi, priorità e risorse della Fondazione per consentire la promozione di un adeguato confronto tra la Fondazione stessa ed i soggetti pubblici e privati che intendono elaborare e proporre progetti. Con questo strumento si sviluppa la capacità di una **lettura comune** delle esigenze e delle vocazioni del nostro territorio, consentendo la realizzazione di progetti e interventi capaci di **fare sistema** potenziando le **ricadute positive sulla comunità di riferimento**.

Il considerevole numero di progetti finanziati, il miglioramento della loro qualità contenutistica, l'affinamento della ricerca di soluzioni innovative ai bisogni,

attesta il ruolo positivo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha svolto nel 2024 a favore dello sviluppo culturale, sociale ed economico.

Nuovi soggetti, proprio per l'azione di trasparenza e diffusione della conoscenza dell'attività della Fondazione, si sono avvicinati alle linee operative della Fondazione e hanno partecipato con nuove ed interessanti proposte progettuali ai Bandi.

L'ampliamento delle proposte ha consentito di **comparare progetti e selezionare le iniziative di migliore qualità e realizzabilità**. Le maggiori risorse che progressivamente la Fondazione mette a disposizione consentono inoltre di rendere la dimensione delle **singole iniziative più consistente** e, quindi, anche più aderente ai parametri che l'ACRI suggerisce per le fondazioni bancarie.

• I PROGETTI PROPRI

Il **PROGETTO PROPRIO** è lo strumento attraverso il quale la nostra Fondazione ha dimostrato, ed intende proseguire in questa direzione, la propria capacità di monitorare e valutare correttamente i diversi bisogni emergenti nel tessuto sociale, sviluppando misure e progetti adatti a fornire la giusta risposta.

Se nel **2023 si è avviata una vera evoluzione del ruolo della nostra Fondazione sul nostro territorio**, con la creazione di reti in cui si sono positivamente coinvolti soggetti di alta qualità istituzionale per lo sviluppo di iniziative congiunte, il 2024 è stato un anno di attivazione di alcuni progetti propri di alta ideazione e di riconosciuta capacità innovativa.

Si è proseguita la strada intrapresa finalizzata a riportare nella classificazione di Progetto Proprio esclusivamente quegli interventi caratterizzati per essere stati direttamente ideati dalla Fondazione e realizzati in partnership con altri soggetti ad elevata qualificazione e competenza, ritenuti idonei a collaborare per la realizzazione dell'obiettivo.

Nel 2024 è proseguita la **partnership con la Associazione Cultura e Sviluppo per l'attuazione di azioni di sostegno alla declinazione del PNRR** e si è attivata la partnership con l'**istituto comprensivo Paolo e Rita Borsellino di Valenza** per l'attuazione del Progetto "Il lupo nella rete: navigare sicuri e con rispetto", finalizzato a diffondere nelle scuole l'uso responsabile degli strumenti informatici. **La Fondazione ha completato la sua trasformazione da soggetto prevalentemente grant making a soggetto operativo**, assumendosi anche responsabilità proprie nella ideazione e realizzazione dei progetti, ha assicurato al territorio un valore aggiunto ideativo e realizzativo, nonché una messa a valore delle considerevoli professionalità che la Fondazione può vantare.

Si è inoltre rafforzata, nel contesto dello sviluppo dei progetti propri, l'ampia attività di razionalizzazione di rapporti con rilevanti istituzioni del territorio, attraverso la stipula di ulteriori convenzioni, che definiscono gli obiettivi comuni, le modalità per conseguirli, realizzarle ed i compiti reciproci, consentendo anche una lettura valutativa complessiva degli interventi effettuati in determinati settori.

Particolarmente interessante è stato il **Progetto Proprio TOP TEN** con cui la Fondazione ha voluto valorizzare i **10 migliori progetti finanziati** nel corso del 2024 in ambito provinciale e in diversi settori. TOP TEN si è rivelato interessante ed apprezzato, non soltanto perché ha riconosciuto la qualità di progetti ideati sul nostro territorio, ma ha altresì consentito che molti enti ed istituzioni in quell'occasione entrassero in contatto, scambiandosi in modo proficuo reciproche e valide esperienze.

• LE PROPOSTE DI TERZI

Vengono prese in considerazione, attraverso un'accurata selezione e con destinazione di risorse globalmente più contenute, le **PROPOSTE DI TERZI**, nella convinzione che, anche i contributi di non elevata entità, possano rivelarsi determinanti ai fini della continuità e, di fatto, della sopravvivenza di iniziative fortemente radicate alle tradizioni del territorio.

La Fondazione ritiene, infatti, di **non escludere dal proprio ambito operativo il sostegno a iniziative che non possono essere ricomprese nei bandi**, sia perché i bandi non sono omnicomprensivi sia perché, per ragioni di disallineamento temporale e di particolare urgenza, non vi possono essere ricomprese.

Nel 2024 si sono avute due sessioni di raccolta di richieste "ordinarie", che

sono state vagliate ed in molti casi accolte dal Consiglio di Amministrazione, dimostrando la capacità della Fondazione di essere uno strumento duttile e disponibile a sostenere iniziative di qualità.

L'azione erogativa della Fondazione si è rivelata uno strumento cruciale per promuovere il benessere sociale, culturale ed economico della nostra comunità, anche attraverso il sostegno a proposte progettuali di terzi. Non solo si è sostenuta la realizzazione di azioni concrete, ma si è rafforzata la collaborazione con organizzazioni diffuse, fungendo da catalizzatore di innovazione e cambiamento.

• *I PROGETTI DI SISTEMA*

Sono molte le **iniziative di portata nazionale** realizzate, anche nel 2024, con il coordinamento di ACRI, l'associazione che ci rappresenta collettivamente. Tra i grandi interventi di sistema ci sono stati:

- il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è il più grande intervento attivo in Italia per rispondere al fenomeno della povertà minorile;
- il Fondo per la Repubblica Digitale, per sperimentare progetti innovativi, volti ad accrescere le competenze digitali degli italiani (in particolare disoccupati, donne e Neet);
- la Fondazione Con il Sud, per promuovere l'attivazione di percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno.

Il territorio di prevalente operatività della nostra Fondazione è la provincia di Alessandria, tuttavia lo Statuto consente, nel caso di interventi ad alto contenuto sociale, che essa possa operare anche a livello regionale, nazionale ed internazionale, anche di intesa con altri organismi, partecipando a progetti coordinati dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, dall'ACRI, e in collaborazioni con i Ministeri di riferimento.

I SETTORI DI OPERATIVITÀ

La Fondazione opera come disposto dall'art. 2, comma 2 Statuto, in via prevalente nei settori rilevanti, individuati con cadenza triennale dal Consiglio Generale nell'ambito dei settori ammessi in numero non superiore a cinque, assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse, dando preferenza ai settori di maggiore rilevanza sociale.

Nel 2024 la Fondazione ha operato nei seguenti settori:

• *Settori Rilevanti*

Arte, attività e beni culturali
Volontariato, filantropia e beneficenza
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Educazione, istruzione e formazione
Protezione e qualità ambientale

• *Altri settori statutari*

Ricerca scientifica e tecnologica
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Assistenza agli anziani
Protezione civile

In sede di approvazione del Documento Programmatico Pluriennale il Consiglio Generale, nella seduta del 03 ottobre 2024, ha mantenuto i medesimi per il triennio 2025-2027

MONITORAGGIO: PARAMETRI E FASI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per misurare l'efficacia delle erogazioni si è impostato l'uso di indicatori di **efficacia ed efficienza** che includono:

Indicatori di prodotto attraverso la rilevazione del numero di beneficiari o di progetti finanziati.

Indicatori di risultato con riscontri sui miglioramenti nella vita dei beneficiari.

Indicatori di impatto per valutare i cambiamenti a lungo termine nella comunità.

Indicatori di efficienza per valutare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, misurando la gestione ottimale delle risorse.

Il monitoraggio non è solo un controllo, ma uno strumento strategico per massimizzare l'efficacia e l'impatto dei progetti. Monitorare l'uso delle risorse erogate per progetti è fondamentale per garantire la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dei finanziamenti al fine di:

1. **Assicurare il rispetto degli obiettivi** verificando che i fondi vengano utilizzati per raggiungere gli scopi prefissati e che il progetto proceda secondo i piani.
2. **Evitare sprechi** o utilizzo improprio dei finanziamenti.
3. **Valutare l'impatto** per misurare l'effettiva ricaduta del progetto e capire se sta generando i risultati desiderati.
4. **Migliorare la pianificazione futura** perché i dati raccolti attraverso il monitoraggio forniscono informazioni preziose per migliorare la progettazione e l'allocazione delle risorse in futuro.
5. **Rafforzare la fiducia** in quanto un uso corretto delle risorse aumenta la credibilità della fondazione nei confronti dei suoi stakeholder, inclusi i donatori e la comunità beneficiaria.
6. **Facilitare la rendicontazione** poiché il monitoraggio consente di produrre report chiari e completi, essenziali per condividere i risultati con tutte le parti interessate.

La Fondazione, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo ACRI-MEF ha definito le modalità attuative in materia di **trasparenza ed efficacia** delle attività delle Fondazioni di origine bancaria.

L'art. 11, comma 5 del Protocollo, infatti, prevede che *"...devono essere inoltre pubblicati sul sito internet i risultati della valutazione effettuata dalle Fondazioni ex post in merito all'esito delle varie iniziative finanziate, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati"*.

Nel 2024 ha dato piena attuazione a quanto previsto all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 153 del 1999, ossia che le FOB operino per *"la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi"*, dedicando particolare attenzione alla misurazione e valutazione dei risultati, così da innescare processi virtuosi di efficientamento e di miglioramento della qualità dei progetti da parte dei soggetti attuatori.

La Fondazione, perfezionando i processi di valutazione ex post, applica principi di trasparenza dell'azione e di rendicontazione dell'efficacia operativa, inserendosi nelle migliori pratiche, che progressivamente si stanno attivando in ogni ambito operativo, incluso il segmento no profit (si veda il D.Lgs. 117/2017, c.d. Codice del Terzo Settore).

Nel 2024 la Fondazione ha affinato l'analisi dei progetti in termini di risultati conseguiti, includendo dati aggiuntivi di analisi di carattere qualitativo, fra cui l'acquisizione da parte dei beneficiari degli interventi di feedback puntuali, definiti con modalità adatta ad acquisire dati che consentano analisi di sistema. Si sono avuti benefici aggiuntivi con la progressiva formazione di una ulteriore risorsa assegnata al settore competente ha consentito di proseguire sulla strada dell'affinamento delle procedure, si sono ampiamente adeguate anche le procedure informatiche.

Lo svolgimento del processo di valutazione dei progetti si è caratterizzato nel 2024 per l'interazione della struttura preposta in Fondazione con quello dei destinatari e beneficiari delle erogazioni e si è avviato, pertanto, un importante raccordo con questi ultimi per la rilevazione dei dati.

Lo sforzo organizzativo per coordinare la partecipazione di questa pluralità di soggetti ha consentito di strutturare un processo di monitoraggio e valutazione, capace di coinvolgere a rotazione tutti i beneficiari, anche in corso di realizzazione dei progetti, sperimentando valutazioni di impatto, su un gruppo selezionato di progetti, ritenuti più significativi.

Nel 2024 si sono poste le basi organizzative affinché il sistema di monitoraggio e valutazione diventi parte integrante della programmazione degli interventi della Fondazione con l'obiettivo, a medio termine, di costruire un sistema per la valutazione dell'impatto complessivo delle erogazioni della Fondazione. Le procedure ora in essere prevedono:

- analisi ex-ante del contesto socio-economico in cui si agisce;
- attività periodica di raccolta di informazioni sui bisogni del territorio;

- analisi ex-post sulla percezione dei beneficiari in merito all'impatto delle iniziative sostenute;
- analisi ex-post, a conclusione del periodo di intervento, degli effetti sul contesto socio-economico e culturale su cui la Fondazione ha operato, per verificare i risultati dei progetti sostenuti.

Il confronto fra la serie di informazioni, relative ai beneficiari degli interventi realizzati, consente di costruire una valutazione dell'impatto sulla comunità di riferimento dell'azione della Fondazione. Occorre proseguire l'azione avviata dalla Fondazione, per entrambi gli obiettivi, valutazione degli *outcome* e valutazione dell'impatto, per affinare gli strumenti di osservazione e di rilevazione. La modulistica informatica adottata dalla Fondazione è stata affinata in tal senso. La modalità operativa cui la Fondazione si è attenuta, nella formulazione delle valutazioni ex post dell'anno 2024, è conforme alle indicazioni di cui alla citata circolare ACRI; con particolare riguardo alla soglia di rilevazione non al di sotto dei 10.000,00 Euro ed alle previsioni del Regolamento Attività Istituzionale della Fondazione.

In conformità a quanto proposto dall'ACRI con l'indicata circolare del 26 giugno 2019 e dal Regolamento Attività Istituzionale (il quale prevede, quale ultima fase del processo erogativo, la valutazione ex post (di controllo) in riferimento a parametri di valutazione pre-individuati dei Progetti di Terzi) vengono portati all'attenzione del Consiglio tutti i progetti di terzi, a partire dalla soglia di 10.000,00 Euro, e tutti i progetti propri, a partire dalla soglia di 20.000,00 Euro, la cui conclusione ha avuto luogo nel 2024.

CAPITOLO 9

LINEE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025

Con il Documento Programmatico Previsionale 2025 la Fondazione ha identificato i progetti e le linee d'intervento che ne caratterizzeranno l'attività in tale esercizio. L'attività della Fondazione è programmata basandosi sulla analisi della situazione del territorio, con l'esame di studi e ricerche; Enti quali, Banca d'Italia e Camera di Commercio, forniscono gli strumenti interni di rilevazione e di conoscenza dell'operatività dei soggetti, che nel tempo collaborano progettualmente con la Fondazione.

Non secondaria è l'analisi della situazione geopolitica internazionale per valutare con adeguata prudenza gli indirizzi strategici nella allocazione degli investimenti. Fondamentale è altresì il raccordo costante con Enti ed Istituzioni, pubbliche e private e l'ottemperanza alle indicazioni strategiche del Consiglio Generale della Fondazione.

Proseguirà nel 2025 una gestione mirata alla **limitazione di costi superflui, al contenimento delle spese, alla gestione oculata delle risorse per evitare sprechi e ottimizzare i costi.**

Verrà rafforzato l'efficientamento dei processi con automazione, digitalizzazione e formazione del personale.

Valutato l'importo disponibile per l'attività istituzionale 2025 da Conto Economico Previsionale, la consistenza del Fondo di Stabilizzazione alla data di stesura del Documento Programmatico Previsionale e, tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2025 è stato definito nell'importo complessivo di euro 5.500.000,00 per interventi nei settori rilevanti, euro 500.000,00 per interventi negli altri settori statuari.

Sotto il profilo dell'origine dell'iniziativa, dei euro 6.000.000,00, euro 2.500.000,00 saranno destinati ai Grandi Progetti Propri, euro 950.000,00 ai Progetti propri da individuarsi in corso d'anno, euro 1.750.000,00 per i Bandi tematici di selezione progetti di terzi ed euro 800.000,00 a Richieste ordinarie per progetti di terzi. Dall'anno 2021 la Fondazione ha adottato il **Bando**, quale modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare, dando così attuazione a quanto previsto dal Protocollo MEF-ACRI all'art. 11 comma 3, in conformità, anche, a quanto previsto dal Regolamento Attività Istituzionale della Fondazione, all'art. 11 comma 1 ed ha rafforzato la capacità progettuale interna attraverso un utilizzo sempre più esteso del **Progetto proprio**.

Nel 2025 si prevede di **affinare ulteriormente questi "strumenti filantropici"**,

che hanno segnato un significativo cambiamento d'azione a partire dal 2021, quando la Fondazione ha rivisto le proprie modalità di intervento e adottato modelli più efficaci, per il conseguimento degli obiettivi che lo Statuto pone. Nel 2024 si è sperimentata la capacità della Fondazione di ideare e gestire progetti di vasto impatto sociale, anche in collaborazione con prestigiosi partner di comprovata esperienza nei settori in cui i progetti sono stati attivati.

Caratteristica di **tali progetti è la loro replicabilità** ed estensione ad altri soggetti che vogliano ripercorrere esperienze progettuali che in via sperimentale sono state avviati nel 2024.

La replicabilità del progetto è un grande valore aggiunto perché consente di capitalizzare risorse investite nella fase di start up e esperienze acquisite. Infatti già ad oggi si sono avute numerose manifestazioni di interesse per replicare progetti attivati in via sperimentale dalla Fondazione quali "Il lupo nella rete: navigare sicuri e con rispetto" dedicato alla educazione all'uso delle risorse informatiche ed indirizzato alle scuole.

Si persegue l'obiettivo anche nel 2025 di avere un riscontro costante dell'efficacia dell'azione della Fondazione nell'uso delle proprie risorse. Si sono introdotti strumenti per affinare l'analisi dei progetti da finanziare, con indicatori di risultato basati su Key Performance Indicators (KPI), utili a qualificare e verificare i risultati attesi dalle risorse impiegate.

Annualmente si svolge una **attenta analisi della efficacia delle modalità di accesso** alle risorse della Fondazione per poter apportare miglioramenti che agevolino i richiedenti anche nei tempi di redazione delle proposte.

Anche nel 2025, a seguito delle osservazioni raccolte dai beneficiari, **i tempi di apertura e chiusura dei Bandi sono stati rimodulati per ottimizzarne accesso.**

Importanti innovazioni, sempre finalizzate a semplificare l'accesso alle risorse della Fondazione, sono intervenute con modifiche regolamentari nel contesto delle rendicontazioni richieste ai soggetti che beneficiano delle risorse della stessa. Le **rendicontazioni infatti sono state alleggerite** in un'ottica di efficientamento benefici/risorse impiegate e, senza nulla togliere al perfetto riscontro dell'uso delle risorse della Fondazione, si è provveduto a ridurre e semplificare l'oggetto delle stesse.

Alla essenziale rendicontazione di ordine economico si affianca, e rafforza, una rendicontazione di efficacia di conseguimento degli obiettivi prefissati.

In sintesi, l'efficienza della Fondazione si manifesterà nel 2025 non solo nella capacità di gestire risorse con oculatezza, ma anche nella sua visione a lungo termine e nella capacità di creare valore duraturo per la società. L'insieme di tutti questi processi innovativi consentirà anche nel 2025 alla Fondazione di essere flessibile ed efficiente, con l'obiettivo costante di rendere al territorio il miglior servizio possibile e, nel contempo, anche creare condizioni di qualità operativa, che un soggetto rilevante, come una Fondazione di origine bancaria dalle nostre dimensioni, deve dimostrare per sé stessa e per i propri interlocutori. Nel prossimo anno affinerà la propria capacità di individuare soluzioni innovative per risolvere problemi complessi e di adattarsi ai cambiamenti sociali, economici e ambientali per restare rilevante nel tempo un fondamentale protagonista del suo territorio.

CAPITOLO 10 SINTESI DEI PROGETTI REALIZZATI

SETTORI RILEVANTI

Educazione, Istruzione e Formazione

Nel 2024, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha continuato a investire nella promozione e nel sostegno di progetti volti a migliorare l'accesso all'istruzione e a incentivare opportunità di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita formativa e lo sviluppo professionale di giovani e adulti.

Grazie a questo impegno, sono state finanziate numerose iniziative per garantire l'istruzione scolastica e universitaria, incentivare la formazione professionale, supportare gli studenti in condizioni di svantaggio e promuovere la ricerca e l'innovazione digitale. Obiettivo è stato rendere l'istruzione più accessibile e contrastare l'abbandono scolastico.

In continuità con gli anni precedenti, la Fondazione ha destinato importanti risorse nel settore educativo e formativo destinate a sostenere le seguenti linee di intervento:

- educazione extrascolastica e crescita giovanile, con la realizzazione di laboratori didattici per promuovere la cultura scientifica e tecnologica;
- supporto alle scuole di ogni ordine e grado e istituti di formazione professionale, finanziando iniziative per giovani in cerca di lavoro o in fase di riqualificazione lavorativa;
- acquisto di materiale didattico e attrezzature tecnologiche per scuole primarie, dell'infanzia e secondarie;
- sostituzione di scuolabus per garantire sicurezza negli spostamenti degli studenti;
- formazione e aggiornamento professionale per insegnanti e operatori del settore dell'istruzione;
- collaborazioni con università e istituti di formazione per l'attivazione di corsi di specializzazione, borse di studio e master;
- progetti di orientamento e tutoraggio per studenti in situazioni di disagio o svantaggio sociale.

La Fondazione ha continuato a sostenere l'UPO Università del Piemonte Orientale di Alessandria, implementando il piano didattico con l'attivazione di nuovi corsi di laurea e borse di studio.

Inoltre, ha finanziato corsi di dottorato di ricerca attivi e borse di dottorato triennali nella sede di Alessandria per favorire la specializzazione accademica nel territorio.

È proseguita con successo la collaborazione strategica con il Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi", nell'ambito di una convenzione triennale di grande valore culturale e sociale.

L'accordo ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura musicale e, al contempo, di sviluppare una strategia comune al fine di incrementare sia qualitativamente che quantitativamente l'offerta formativa, sviluppandone l'eccellenza. L'accordo strategico pluriennale ha portato, e continuerà a portare nei prossimi anni, notevole beneficio alla città di Alessandria tramite la valorizzazione di questo importante istituto di alta formazione musicale.

È stato avviato nel corso del 2024 il Progetto Proprio "Il Lupo nella Rete. Navigare sicuri e con rispetto", che nasce dalla consapevolezza dell'importanza di prevenire i rischi legati all'uso inconsapevole della rete, come cyberbullismo, truffe online, furto d'identità, fake news e violazioni della privacy, e mira a formare i giovani a un uso responsabile della tecnologia.

Il progetto ha previsto le seguenti azioni:

- formazione ai docenti;
- attività educative per gli alunni su temi del cyberbullismo;
- supporto tecnico e strumenti di protezione informatica.

Per l'attuazione della prima fase sperimentale, è stato individuato quale partner l'Istituto Comprensivo "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza, con il quale la Fondazione ha già collaborato con successo in passato.

Nel 2024 è stato confermato l'impegno della Fondazione nel sostenere progetti culturali e formativi per le giovani generazioni, attraverso l'attivazione del Progetto Proprio "OPEN. La mente è un paracadute, funziona solo se si apre", volto a:

- offrire percorsi formativi sui temi geopolitici e internazionali;
- stimolare la conoscenza delle dinamiche europee e globali;
- promuovere occasioni di approfondimento, conferenze, corsi e pubblicazioni.

Per la realizzazione operativa del Progetto Proprio è stata avviata una partnership con il Centro Studi Internazionali di Geopolitica Ce.St.In.Geo., con sede presso l'Istituto Comprensivo "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza, che vanta una rete di istituti scolastici e università ed è attivo da oltre quindici anni in attività formative e divulgative di alto livello e realtà con cui la Fondazione collabora da anni e che vanta esperienza riconosciuta nel settore.

La Fondazione ha dato avvio nel 2024 al Progetto Proprio "Top Ten", finalizzato a selezionare e valorizzare i dieci progetti più significativi finanziati sul territorio.

Il Progetto Proprio ha l'obiettivo di dare visibilità alle iniziative più meritevoli, promuovere la replicabilità di buone pratiche e favorire la diffusione di progettualità di successo a beneficio della comunità.

Sono stati individuati 10 progetti particolarmente rilevanti per capacità ideativa, efficacia esecutiva e impatto sul territorio, scelti tra quelli realizzati nel corso del periodo 2023-2024 grazie al sostegno della Fondazione e distribuiti nei diversi Comuni della provincia di Alessandria.

Il Master in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria insieme a Fondazione Solidal e al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, ha continuato, nel corso del 2024, ad assegnare borse di studio, fornendo ai partecipanti competenze imprenditoriali ed economico-digitali essenziali per il settore dell'accoglienza e del commercio.

Il Progetto Proprio triennale "Autismo e tecnologie digitali", avviato nel 2023 dall'Associazione Il Sole Dentro ha coinvolto nel corso della seconda annualità circa 30 studenti con disturbi dello spettro autistico che hanno frequentato sei mesi di lezioni l'anno presso l'Università del Piemonte Orientale di Alessandria per una durata di tre anni.

Il progetto è finalizzato all'inserimento lavorativo, puntando sullo sviluppo delle competenze digitali e informatiche, ambito in cui questi studenti dimostrano una naturale predisposizione.

Sono proseguiti con successo i corsi di formazione professionale e laboratori didattici a favore di giovani e adulti attivati in collaborazione con la Fondazione per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, migliorando le prospettive occupazionali.

Tra gli interventi più rilevanti si segnalano:

- Orientamento: il lavoro e la scuola si incontrano -, rivolto agli studenti delle scuole secondarie finalizzato ad accompagnarli a compiere una scelta informata per i percorsi scolastici futuri, che sentano come propria, in linea con le loro passioni, mostrando quali siano i settori che caratterizzano il nostro territorio, e in generale le figure più ricercate dalle aziende;
- il Corso di gemmologia presso l'Istituto "Cellini" di Valenza, rivolto agli operatori del settore orafo, agli appassionati della materia, il corso gratuito ha fornito, anche con lezioni pratiche, nozioni sull'analisi gemmologica;
- il Corso di conoscenza e tutela dei beni culturali di natura sacra, nell'ottica di una consolidata collaborazione con la Diocesi di Alessandria e con il Comando Provinciale dei Carabinieri che, oltre a valorizzare tale patrimonio artistico, svolge un importante compito di formazione rivolto, in particolare, alle Forze dell'Ordine preposte all'individuazione ed al recupero di opere d'arte furtivamente sottratte dalle chiese e dai luoghi sacri della nostra provincia.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha promosso il diritto allo studio e la diffusione della conoscenza nella comunità locale attraverso il bando Futura. Attivato nel 2022, è stato riproposto nel 2024 sulla scorta della esperienza maturata, ampliandone le finalità ed i soggetti cui è indirizzato.

Il bando ha sostenuto progetti innovativi atti a costruire una rete sociale attorno alle giovani generazioni per sviluppare educazione diffusa, recupero della socializzazione, rafforzamento della capacità di ascolto, della gestione delle emozioni educando alla mediazione dei conflitti, alla coesione sociale, al rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Attraverso il Bando "Futura", con uno stanziamento di 200.000,00 euro, sono stati finanziati progetti innovativi volti a:

- affrontare criticità nell'apprendimento degli studenti adolescenti;
- migliorare la dotazione tecnologica delle scuole;
- garantire il benessere psicofisico degli studenti;
- incentivare l'inclusione sociale e la cultura del rispetto tra gli adolescenti.

Nel 2024 sono stati sostenuti rilevanti progetti che si sono distinti per innovatività, impatto, capacità di creare reti sociali e che hanno previsto i seguenti interventi:

- realizzazione di un centro estivo e un centro di aggregazione giovanile, attivato dall'Impresa Sociale Salve, a favore di giovani che vivono in famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate e che spesso non accedono per motivi economici a servizi ed iniziative extra-scolastiche;
- attraverso il progetto "Museo dinamico geometrie d'acqua", l'associazione GeoMonferrato ha coinvolto gli studenti dell'Istituto "Leardi" di Casale Monferrato nel piano di rinnovamento del nuovo Museo dinamico affidando loro l'aggiornamento del settore dedicato alla sostenibilità ambientale e ai temi di tutela dell'acqua.

Gli allestimenti sono stati studiati in modo da essere poco invasivi e consentire l'utilizzo del Museo anche per altri eventi culturali. Gli strumenti audio/video sono stati progettati al fine di favorire l'accessibilità al MUDI (Museo Dinamico Multimediale) da parte di persone con disabilità motorie. Il recupero culturale della memoria storica dell'edificio e degli impianti, che già oggi sono meta di visite turistiche, si rivolge soprattutto ai giovani e agli studenti, ai fini di accendere il loro interesse verso la sostenibilità ambientale;

- con il progetto "Campagna Amica", sono state proposte azioni mirate alla promozione in ambito scolastico di temi quali l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale.

Obiettivo del progetto è stato fare conoscere ed esplorare il rapporto tra cibo, salute e ambiente, lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'educazione alimentare che contraddistinguono in modo distintivo l'Italia e il Made in Italy agroalimentare.

Con il D.L. 152/21 nasce il «Fondo Repubblica Digitale» iniziativa nel contesto del PNRR, costruita per accompagnare le persone e le famiglie che hanno maggiori difficoltà nell'accedere al digitale per accrescerne le competenze, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale: il Fondo sarà alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, a cui verrà riconosciuto un credito d'imposta, pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026. In base al più recente Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea, il 58% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni (26 milioni di cittadini) non ha le competenze digitali di base, rispetto al 42% della media Ue. Questo ritardo produce un impatto non solo sulla reale "cittadinanza digitale", ovvero sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione da parte di tutti i cittadini, ma determina anche uno dei maggiori freni allo sviluppo del Paese. Il Fondo per la Repubblica Digitale nel periodo 2022-2026 intende intervenire in questo scenario, mutuando la positiva esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito nel 2016 grazie a un partenariato tra Governo, Fondazioni e Forum del Terzo settore. Il Fondo Repubblica Digitale selezionerà progetti da finanziare tramite bandi a cui potranno partecipare soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e soggetti del Terzo settore, da soli o in partnership. La governance del Fondo prevede un Comitato di indirizzo strategico, composto da 6 componenti, designati pariteticamente dal Governo e da Acri, cui è attribuito il compito di definire le linee strategiche, le priorità d'azione, la verifica dei processi di selezione e di valutazione dei progetti, e un Comitato scientifico indipendente, a cui è affidato il compito di monitorare e valutare l'efficacia ex post degli interventi finanziati.

È stato individuato un soggetto attuatore del Fondo Repubblica Digitale nel Fondo Per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l., partecipata al 100% da Acri e responsabile dell'implementazione del Fondo per la Repubblica Digitale, che si occuperà di tutte le attività operative, come la redazione dei bandi, l'istruttoria ex ante delle proposte di progetto, la loro selezione e approvazione, le attività di comunicazione. Particolare attenzione verrà riservata alla valutazione d'impatto dei progetti realizzati.

La quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'anno 2024 è stata di Euro 404.986,75.

Progetti Propri	71,29%	euro	703.186,72
Progetti di Terzi	28,71%	euro	283.200,00

Arte, Attività e Beni Culturali

La Fondazione, nell'ambito del settore arte, attività e beni culturali, ha proseguito nel 2024 la promozione e la realizzazione di numerosi progetti volti alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e storico della provincia di Alessandria. Attraverso un'attenta attività di sostegno e di collaborazione operativa con enti, associazioni e istituzioni locali, la Fondazione ha contribuito in modo significativo a diffondere la cultura e l'arte in tutte le sue forme e a preservare l'identità storica del territorio.

Tra le principali linee di intervento rientrano la promozione delle arti visive, della musica, del teatro e della letteratura, nonché la tutela e il restauro del patrimonio storico-artistico, con l'obiettivo di arricchire l'offerta culturale locale e stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza.

In particolare, la Fondazione ha sostenuto, promosso e realizzato una molteplicità di iniziative spaziando dalle mostre d'arte, spettacoli teatrali, concerti, ha avviato importanti progetti di conservazione e valorizzazione di opere d'arte, arredi storici, monumenti e luoghi simbolo del patrimonio locale. Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di iniziative educative e formative rivolte alle scuole, per avvicinare le giovani generazioni alla conoscenza dell'arte e della cultura, anche attraverso la pubblicazione di cataloghi e libri dedicati alla storia e all'arte del territorio.

Nell'ambito del Grande Progetto Proprio F.A.R.E., nel corso del 2024, sono stati sostenuti numerosi interventi nel campo dell'arte, delle attività culturali e dei beni culturali, che hanno permesso di sviluppare una rete consolidata di collaborazioni con i principali attori culturali e istituzionali del territorio, realizzando un ampio ventaglio di iniziative nei diversi ambiti della cultura e dell'arte.

Gli interventi di maggior rilievo riguardano:

- progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale, volti a garantire la conservazione e la fruizione pubblica di beni di particolare pregio.
- iniziative letterarie e musicali, a favore del "mondo del libro" con la realizzazione di prestigiosi premi e concorsi, ormai divenuti appuntamenti attesi a livello nazionale.

Tra questi, il Premio Letterario Acqui Storia, il Premio Internazionale AcquiAmbiente, la Biennale Junior di Letteratura, il Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" e il Premio Giornalistico Nazionale "Franco Marchiari", Arcipelago 2024, capaci di attrarre un vasto pubblico e di valorizzare il talento creativo in tutte le sue forme;

- collaborazioni con istituzioni culturali per la realizzazione di eventi musicali e artistici, eventi di promozione della danza e del teatro, concorsi letterari e di musica, e inoltre, per dare continuità e valorizzazione agli eventi locali e tutelare l'occupazione correlata.

Tra questi, il Festival Internazionale di Musica Classica, Valenza Blue Jazz, il Concorso Internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga e il Concorso di Composizione, il Festival di Musica Perosiano, Vignale in Danza, il Festival operistico itinerante «Alessandria Opera Festival», il Festival Internazionale di musica classica «Echos i luoghi e la musica» e il Vivaldi Flute Week, la rassegna concertistica flautistica di respiro internazionale;

- sviluppo di progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale, per favorire l'accessibilità e la fruizione online di beni e contenuti culturali, rendendo disponibili al pubblico nuove modalità di interazione con il patrimonio locale e favorire una più ampia condivisione dei contenuti.

Attraverso il bando "Musica e Dintorni", la Fondazione ha destinato, anche per il 2024, risorse per 250.000,00 euro per incentivare la produzione artistica, musicale e letteraria, con particolare attenzione alla promozione di progetti ideati dai giovani e alle iniziative capaci di favorire l'inclusione sociale.

Il bando ha risposto a un bisogno diffuso di cultura e ha contribuito a stimolare la crescita del tessuto artistico locale, generando anche positive ricadute economiche.

La Fondazione ha privilegiato, attraverso "Musica e Dintorni", il supporto a

iniziative di ampio respiro, orientate a creare sinergie in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità della cultura a tutta la comunità di riferimento, in modo particolare attraverso il coinvolgimento della popolazione più anziana.

Un altro importante strumento di intervento è stato il bando "Storia e Memoria, al quale la Fondazione ha destinato 350.000,00 euro, finalizzato al recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e architettonico locale, promuovendo la trasmissione della memoria storica alle nuove generazioni e incoraggiando una progettualità condivisa e in rete tra enti culturali, associazioni e istituzioni locali.

Il Grande Progetto Proprio "Incontri di Palatium Vetus" che ha sostenuto la valorizzazione di Palatium Vetus, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, attraverso un articolato programma ricco di prestigiosi eventi culturali, scientifici e artistici, seminari e convegni realizzati in collaborazione con istituzioni e soggetti del territorio.

La Fondazione ha proseguito, nel corso del 2024, a promuovere iniziative artistiche e culturali per mettere a disposizione del territorio le sue collezioni d'arte esposte presso le aree espositivo-culturali del Broletto, al piano terra e primo piano, compreso il foyer e il corridoio di accesso dallo scalone principale, l'area museale "Ghiacciaia" e i locali adiacenti al Broletto primo piano-ex uffici direzionali, accogliendo numerosi visitatori e turisti.

La sede della Fondazione è stata luogo di visita e di grande interesse artistico da parte della comunità e dei turisti e l'attività espositiva promossa dalla Fondazione, congiuntamente alla società strumentale Palazzo del Governatore, ha ospitato una fitta programmazione di eventi che ha incluso importanti mostre realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio quali:

- Pietro Francesco Guala (1698-1757) e la Galleria degli Scarampi al Castello di Camino Monferrato», dedicata ai ritratti inediti della famiglia Scarampi, realizzati per il Castello di Camino, in collaborazione con la Soprintendenza e la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici dell'Alessandrino;
- la mostra fotografica di Roberto Cotroneo "Nel Teatro dell'Arte" che ha visto l'esposizione di 15 fotografie, scatti di movenze e di espressioni di chi a sua volta fotografa ciò che contempla: un'indagine che entra di diritto nella sociologia dell'arte;
- L'arte Sacra. Esposizione di paramenti e oggetti liturgici, la mostra che ha ospitato 32 paramenti liturgici – pianete, piviali, dalmatiche, cotte, rocchetti, veli omerali – e 14 oggetti liturgici sacri – pissidi, patene e ostensori – il cui arco cronologico si snoda a partire dal XVII fino al XX secolo, realizzati nelle più prestigiose botteghe artigiane italiane;
- "Filo doppio. Dialoghi tra artisti e maestri orafi" la preziosa rassegna ha ospitato molte opere gioiello frutto della sinergia tra artisti contemporanei e maestri orafi valenzani contribuendo a promuovere la storica tradizione orafa di Valenza, riconosciuta a livello internazionale come uno dei poli manifatturieri più prestigiosi del Made in Italy.
- la mostra di opere del pittore alessandrino Pietro Morando, che attraversano i momenti fondamentali della vita dell'artista, dalla giovinezza alla maturità;
- la mostra dedicata ai "Presepi d'autore" curata da Emanuele Demaria, sindaco del Comune di Conzano, allestita sotto i portici del cortile interno di Palatium, nell'ambito del Progetto Proprio "Natale in Fondazione", e ha previsto l'esposizione di circa cinquanta presepi di firme di artisti prestigiosi.

Con l'evento "Natale in Fondazione, un mese di luci, solidarietà e cultura" la Fondazione ha ideato, in occasione delle festività natalizie un ricco calendario di iniziative, invitando la comunità e i turisti a immergersi nella magia del Natale, della cultura e dell'arte a Palatium Vetus, incoraggiando le persone a uscire, passeggiare e partecipare agli eventi locali, favorendo un senso di comunità e supportando il commercio locale.

La Fondazione ha, inoltre, proseguito con successo il proprio impegno nell'ambito del Grande Progetto proprio "Diffusione della cultura", sostenendo progetti editoriali di pregio, come la collana "Quaderni. Patrimonio della provincia di

Alessandria” e il volume “Andar per vini in Monferrato” dedicato alla valorizzazione della vitivinicoltura locale, perseguendo l’obiettivo di diffondere la conoscenza, preservare il patrimonio e stimolare una crescita culturale inclusiva e condivisa.

Per quanto riguarda le iniziative di respiro nazionale, anche nel 2024 la Fondazione ha aderito con grande impegno e notevole coinvolgimento alla “Giornata Europea delle Fondazioni” dedicando questa giornata al tema: “Un’altra partita: Comunità in Campo”.

La progettualità, giunta alla 12° edizione, è promossa da Acri – Associazione di Casse di Risparmio Spa e Fondazioni, con le Fondazioni associate, per valorizzare l’importanza della pratica sportiva aperta a tutti, il suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico.

L’iniziativa ha permesso di individuare sei realtà, organizzazioni del Terzo settore che promuovono lo sport sociale e inclusivo nonché i progetti finanziati che hanno favorito l’attività ludico ricreativa di giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti.

Alla luce del successo riscosso dalla precedente edizione, che ha fatto registrare la presenza di oltre un migliaio di visitatori a Palatium Vetus nell’arco di sette giorni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito nel 2024 alla seconda edizione di “È cultura” la rassegna nazionale promossa da ABI – Associazione Bancaria Italiana – e da ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa”.

La prima edizione, organizzata nel 2023, ha coinvolto circa 50 mila persone che hanno assistito a oltre 200 eventi in 60 città italiane.

L’evento, che si è rivolto a un pubblico eterogeneo a seconda delle iniziative quali appassionati, famiglie, giovani e meno giovani e studenti, si è svolto con successo con un ricco calendario di eventi che, da sabato 5 a sabato 12 ottobre, hanno animato le sale di Palatium Vetus.

Il programma è stato molto vario e ha previsto spettacoli di musica, danza e teatro, mostre di pittura e di fotografia, appuntamenti con il Festival Internazionale “Vignale in danza”, il Festival “Adelio Ferrero Cinema e Critica”, il Premio giornalistico “Franco Marchiari”, il Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria, un’eccellenza del nostro territorio e numerose altre associazioni culturali dagli “Amici del Jazz” di Valenza, all’Associazione Ondasonora, all’attore Massimo Bagliani e tanti altri che contribuiscono quotidianamente a diffondere la cultura sul nostro territorio. Palatium Vetus è stato aperto al pubblico con possibilità di visitare il Broletto e la Ghiacciaia, ammirare la Collezione d’arte e le rassegne in corso.

Grande attenzione è stata riservata, infine, alle attività didattiche per le scuole, con laboratori creativi e percorsi di educazione al patrimonio artistico, rivolti a studenti di ogni ordine e grado, per avvicinare le nuove generazioni all’arte, alla storia e alla cultura del territorio.

Le attività didattiche presso la Collezione d’arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono da diversi anni un punto di riferimento per molte scuole del territorio.

Progetti Propri	54,00%	euro	956.001,19
Progetti di Terzi	46,00%	euro	814.268,12

Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare

Attraverso il complesso delle attività realizzate nel 2024 nell’ambito di questo settore, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha confermato e rafforzato il proprio sostegno a favore di azioni capaci di favorire la crescita economica e l’attenzione alle fragilità sociali e di promuovere uno sviluppo locale fondato sulla valorizzazione delle risorse culturali, artistiche e produttive.

Tramite queste articolate linee di intervento, la Fondazione ha destinato un impegno concreto e costante per la realizzazione di progetti e iniziative in grado di generare un impatto duraturo, migliorare la qualità della vita dei cittadini e

contribuire al rafforzamento dell'identità del territorio in una logica di collaborazione, coesione e sviluppo delle comunità locali.

Per mezzo di un'attenta programmazione, la Fondazione ha continuato a sostenere progetti di ampia portata e iniziative di prossimità, ha contribuito a preservare e promuovere le tradizioni storiche e culturali e le peculiarità di ogni singola area del territorio, favorendo un modello di sviluppo economico fondato sulla sostenibilità ambientale.

Attraverso il Grande Progetto Proprio F.A.R.E., la Fondazione ha saputo, pertanto, attivare una rete di interventi di valorizzazione turistica, culturale e musicale, mirati a rafforzare il legame con il territorio, promuovere la cultura locale e incentivare il turismo.

Tra gli interventi più rilevanti si riportano:

- Golosaria tra i Castelli del Monferrato, la rassegna enogastronomica divenuta un appuntamento fisso per la valorizzazione delle eccellenze vitivinicole e culinarie locali, abbinata alla promozione del patrimonio storico dei castelli del Monferrato;
- Fubine porta di Cultura, la rassegna di eventi culturali che ha rappresentato non solo un'occasione di celebrazione artistica ma anche un'opportunità di riscoperta e valorizzazione delle eccellenze del Monferrato;
- L'Isola in Collina, la prestigiosa rassegna musicale dedicata alla canzone d'autore, che richiama ogni anno artisti di fama nazionale e pubblico da tutta Italia;
- Il Festival di Danza di Vignale Monferrato, che si conferma come una delle più importanti occasioni artistiche dedicate ai giovani talenti della danza contemporanea;
- La rassegna Sconfinamenti, che combina cultura, ambiente e natura, attraverso eventi e percorsi esperienziali volti a scoprire la bellezza del paesaggio e le tradizioni locali;
- Il progetto Arcipelago 2024, iniziativa culturale di ampio respiro, che ha saputo coinvolgere diverse realtà artistiche e musicali, creando un calendario diffuso di eventi che hanno animato differenti aree del territorio provinciale con attività culturali, enogastronomiche, performative e di comunità;
- la promozione di una serie di fiere e itinerari enogastronomici e turistici che hanno saputo mettere in dialogo le tradizioni locali con il mondo dell'accoglienza turistica.

Sono state sostenute manifestazioni e rassegne culturali che hanno rappresentato momenti significativi per la vita delle comunità, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere il territorio in chiave turistica.

Tali eventi, articolati tra manifestazioni di carattere locale e iniziative di respiro provinciale e nazionale, sono stati capaci di attrarre visitatori, stimolare l'economia locale e consolidare il sistema relazionale tra enti, cittadini e operatori del settore.

Tra le iniziative più significative ricordiamo:

- Fiori di pesco a Volpedo con l'Agricoltura in mostra, l'evento che si è sviluppato in una tre giorni di dialogo con l'arte, la letteratura e la musica;
- Valenza Jewelry Week che ha permesso alla città di Valenza di diventare il palcoscenico di un evento unico, dedicato alla gioielleria e all'arte orafa, che mira a valorizzare non solo l'eccellenza artigianale italiana, ma anche il patrimonio storico e culturale del distretto orafa di Valenza, riconosciuto come uno dei più rilevanti d'Italia;
- Food & Science Lab Alessandria, un evento di divulgazione scientifica di rilievo nazionale e internazionale che ha affrontato e approfondito in maniera creativa e innovativa le tematiche legate alla scienza della produzione e del consumo del cibo.
- Assaggia Tortona, la manifestazione di rilevanza nazionale giunta alla 26^a edizione, è stata la vetrina delle eccellenze agroalimentari del territorio tortonese. Nell'ambito dell'evento sono state valorizzate le produzioni agricole, vitivinicole e incentivato il turismo enogastronomico.

Con il bando "Terre Belle", la Fondazione ha destinato 200.000,00 euro a soste-

gno di iniziative sociali, culturali, turistiche ed enogastronomiche, per stimolare progetti di valorizzazione territoriale, con particolare attenzione alle aree interne e periferiche della provincia. Il bando ha sostenuto proposte integrate, capaci di creare nuove opportunità economiche, promuovendo progettualità innovative per la rigenerazione urbana e sociale delle comunità locali.

La Fondazione ha destinato, nel 2024, significative risorse al Progetto Proprio "Le Terre Nobili del Tartufo" con l'obiettivo di valorizzare e sostenere iniziative di qualità volte a promuovere e valorizzare la produzione e la ricerca del tartufo nella provincia di Alessandria.

In particolare con questo nuovo Progetto Proprio la Fondazione intende sostenere le fiere del tartufo e le manifestazioni ad esso dedicate, di livello nazionale e regionale, che si svolgono sul territorio di operatività della Fondazione. Le Fiere del Tartufo, che vengono organizzate nei mesi autunnali, costituiscono un innegabile strumento di valorizzazione del territorio, un appuntamento annualmente atteso e di notevole richiamo. Alcune di esse sono state riconosciute, per la qualità mostrata e la capacità organizzativa, di livello regionale e nazionale. Tra queste le più rilevanti sono la Fiera Nazionale del Tartufo di San Sebastiano Curone e la Fiera Nazionale del Tartufo "Trifola d'Or" di Murisengo.

Accanto alla valorizzazione culturale ed economica, la Fondazione ha destinato importanti risorse per la promozione dell'inclusione sociale e dello sviluppo economico, sostenendo la creazione di centri di formazione e sportelli lavoro finalizzati a favorire il reinserimento lavorativo, soprattutto per le fasce più vulnerabili della popolazione.

Attraverso il finanziamento di percorsi formativi e di orientamento al lavoro, la Fondazione ha voluto offrire risposte concrete ai bisogni occupazionali delle comunità locali, contribuendo a rafforzare le competenze professionali.

In parallelo, la Fondazione ha sostenuto interventi nell'ambito dell'edilizia sociale e popolare, mettendo a disposizione finanziamenti dedicati alla riqualificazione urbana, con l'obiettivo di restituire alla comunità spazi abitativi e di socialità sicuri e funzionali per famiglie in situazioni di disagio abitativo.

Tra le azioni sostenute:

- Progetti di riqualificazione edilizia per restituire alla comunità luoghi sicuri e dignitosi;
- Acquisto di arredi e dotazioni per alloggi sociali destinati a famiglie in situazione di fragilità abitativa;
- Messa in sicurezza di strutture di ritrovo e centri di aggregazione, fondamentali per la vita sociale e per l'inclusione delle persone in situazioni di fragilità.

Soddisfatta dei risultati ottenuti, la Fondazione ha continuato a finanziare nel 2024 il Progetto Proprio denominato "Grandi Bandi: sostegno alla progettazione e formazione dei progettatori" attuato, anche, grazie al supporto di Associazione Cultura e Sviluppo e Agenzia di Sviluppo del Territorio Lamoro.

A beneficiare del progetto sono stati i Comuni, soprattutto quelli di piccole dimensioni, che, per ragioni organizzative, presentano maggiori difficoltà a sviluppare quelle competenze indispensabili per poter cogliere le opportunità offerte dal PNRR e dai finanziamenti nazionali messi loro a disposizione per agevolare lo sviluppo del territorio.

Obiettivo del progetto è stato quello di mettere a disposizione delle Amministrazioni Locali strumenti innovativi e professionisti in grado di offrire loro la necessaria consulenza per poter accedere a questi finanziamenti.

Il progetto "Grandi bandi" che ha riguardato la formazione del personale della Pubblica Amministrazione, nel corso del 2024, ha realizzato diversi incontri informativi e seminari di approfondimento volti a potenziare e diffondere una maggiore cultura della progettazione territoriale, con l'obiettivo di stimolare nuove e sempre più coese candidature a concrete opportunità di finanziamento.

Progetti Propri	36,14%	euro	195.281,45
Progetti di Terzi	63,86%	euro	345.000,00

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Anche per l'anno 2024, la Fondazione ha destinato importanti risorse finanziarie a sostegno di progetti e iniziative rivolti a contrastare le situazioni di vulnerabilità, povertà ed emarginazione sociale, affermando il proprio ruolo di soggetto attento e vicino ai bisogni reali del territorio.

La Fondazione sostiene le necessità espresse da numerose realtà associative e da enti impegnati quotidianamente nell'assistenza e nell'accompagnamento di persone in situazione di disagio, consolidando quella rete diffusa di solidarietà e assistenza che operano con impegno sul territorio provinciale riconoscendo da sempre nel volontariato una preziosa risorsa sociale e civile.

Il volontariato rappresenta infatti uno dei più autentici strumenti di coesione sociale, capace di generare legami, promuovere l'inclusione e prevenire fenomeni di marginalità, soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione.

La capacità della Fondazione di sostenere le fragilità si è tradotta in azioni mirate, che spaziano dall'aiuto concreto e immediato all'accompagnamento a lungo termine, contribuendo a rispondere con concretezza, tempestività ed efficacia ai bisogni emergenti della comunità.

Nel corso del 2024 ha continuato a destinare risorse finanziarie nel settore sociale a favore di iniziative e progetti di carattere assistenziale, sociale e socio-sanitario, favorendo l'attivazione di servizi che garantiscono il supporto immediato alle persone più fragili.

Tra i progetti finanziati si segnalano i seguenti programmi di sostegno:

- iniziative di contrasto alla povertà alimentare, attraverso la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità;
- iniziative mirate a sostenere famiglie in difficoltà, soggetti appartenenti alle categorie sociali più deboli, progetti di aiuto agli anziani e alle persone con disabilità, iniziative volte al contrasto della povertà per migliorare la qualità della vita delle persone in condizioni economiche svantaggiate e promuovere l'attivazione di servizi di accoglienza per i senza fissa dimora;
- progetti di inclusione sociale per migranti e rifugiati e programmi di reinserimento lavorativo per ex detenuti e persone vulnerabili;
- iniziative di supporto psicologico e sociale, progetti di social housing e programmi di assistenza medica e socio-sanitaria.

La Fondazione ha perseguito l'obiettivo di costruire sinergie efficaci con i soggetti del territorio, riconoscendo che solo attraverso il lavoro di rete è possibile affrontare in modo incisivo e strutturato le sfide complesse della povertà e dell'esclusione sociale.

Numerosi progetti sono stati sostenuti procedendo in questa direzione e, nell'ambito del Progetto Proprio F.A.R.E., la Fondazione ha stanziato, anche per il 2024, fondi a sostegno di molte iniziative a favore dell'inclusione e della coesione sociale realizzati in collaborazione con gli enti locali, i Consorzi socio-assistenziali e le organizzazioni del Terzo Settore, tra cui:

- il progetto "Emergenza Freddo", che ha permesso di sostenere nuclei familiari e persone in condizioni di grave povertà, garantendo il pagamento delle utenze domestiche, degli affitti e offrendo beni di prima necessità;
- la "Casa di accoglienza notturna femminile", struttura fondamentale per donne sole o con minori in situazioni di emergenza abitativa, che continua a rappresentare un presidio sicuro e protetto nell'ambito del territorio provinciale;
- numerosi progetti di housing sociale e percorsi di sostegno abitativo per famiglie e individui privi di alloggio, sostenuti in collaborazione con ATC, con le amministrazioni locali e con il C.I.S.S.A.C.A. (Consorzio dei Servizi Sociali dell'Area di Alessandria), con cui sono stati realizzati rilevanti progetti a sostegno dell'inclusione e della coesione sociale, di social housing, di percorsi a sostegno di cittadini fragili per consentire, in particolare a quelli più vulnerabili, di soddisfare i loro bisogni in autonomia garantendo loro un'abitazione e, non ultimi, progetti di assistenza sociale e sanitaria relativi alla fruizione di

servizi assistenziali in grado di generare reti collaborative di familiari gestite sempre con il supporto di volontari

Per rispondere in modo strutturato ai bisogni emergenti, la Fondazione ha attivato, anche nel 2024, il Bando “Nessuno Escluso”, con una dotazione complessiva di 400.000,00 euro, destinato a sostenere le organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore che operano sul territorio.

Obiettivo del bando è stato quello di:

- favorire la condizione femminile e giovanile in situazioni di disagio;
- promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone anziane e disabili;
- sostenere donne e giovani in situazioni di precarietà, attraverso azioni di empowerment e accompagnamento;
- promuovere il contrasto alla solitudine, all'isolamento sociale e alla povertà relazionale, anche attraverso la riattivazione di spazi aggregativi e sociali in contesti fragili;
- sostenere percorsi di autonomia per chi vive in condizioni di povertà o marginalità.

Particolare attenzione è stata dedicata al sostegno di progetti socio-sanitari nell'ambito del welfare di comunità che hanno garantito l'accesso a cure mediche, sanitarie e assistenza sociale a favore di persone in situazione di svantaggio.

Tra i principali interventi finanziati che hanno sostenuto azioni mirate attraverso un aiuto concreto e immediato vengono segnalati:

- l'Ambulatorio “Nessuno Escluso” gestito nella sede della Caritas di Alessandria dall'omonima associazione oggi conta 18 medici, 9 infermieri, 2 amministrativi e 1 ingegnere informatico, tutti volontari. Sono state 2096 le visite mediche effettuate nel 2024 che hanno fatto registrare una crescita del 30% dell'attività dell'ambulatorio e confermato i preoccupanti dati sull'aumento della povertà ad Alessandria. L'ambulatorio “Nessuno Escluso” rappresenta un prezioso aiuto e garantisce l'accesso a prestazioni sanitarie visite internistiche, pediatriche, ginecologiche e terapie odontoiatriche.
- l'attuazione di progetti specifici per anziani, per persone con disturbi psichiatrici e con demenze attraverso “Il sistema integrato mnemosine”, che ha permesso di potenziare i servizi integrati per la cura e l'assistenza non farmacologica. Il progetto è stato realizzato sulla base di un protocollo di intesa tra il Comune di Casale Monferrato, il Distretto socio-sanitario dell'ASL AL, la Diocesi, la Casa di Riposo Ospitalità, l'Associazione Vitas, e gli Istituti Scolastici “Sobrero”, “Leardi” e “Balbo”.

Sono stati attivati corsi di professionalizzazione degli operatori sanitari, potenziati i servizi on line e i corsi per familiari: è stata promossa l'attivazione di nuovi corsi di formazione per il personale delle case di riposo del territorio e per gli operatori a contatto con malati con demenza, aiutando i loro familiari con un'équipe multiprofessionale. È stato aperto il Centro Diurno con operatori specificamente formati e arredi specialistici per i malati.

- il progetto San Giuseppe al lavoro che ha consentito l'attivazione di laboratori sociali dedicati a giovani disabili e donne disoccupate con la sistemazione dell'orto sociale, la messa a norma del laboratorio di trasformazione e del laboratorio di agricoltura sociale, dedicato prevalentemente ai giovani disabili, con progetti di alternanza scuola/lavoro.
- il progetto Donne per le Donne per promuovere la libertà, l'autodeterminazione e l'autonomia delle donne in situazione di fragilità sociale e che ha avuto come obiettivo quello di sostenere e accompagnare le donne nel superamento delle difficoltà quotidiane e nell'inserimento lavorativo.

Accanto agli interventi rivolti agli adulti, la Fondazione ha finanziato anche iniziative destinate ai minori, tra cui:

- progetti di doposcuola, summer camps, laboratori creativi e attività educative rivolte a bambini e ragazzi in situazione di disagio socio-economico, finalizzati a contrastare la povertà educativa e a offrire opportunità formative, educative e ludico-ricreative, in contesti protetti e stimolanti;
- azioni a sostegno di progetti inerenti acquisto di mezzi di trasporto polifunzionali destinati a organizzazioni di volontariato impegnate in attività ludico-

ricreative e formative rivolte ai giovani con disabilità o in situazioni di disagio economico per favorire l'inclusione sociale garantendo pari opportunità di partecipazione e rendendo possibile la loro mobilità e l'accesso ad ambienti educativi e ricreativi.

Il settore Volontariato, filantropia e beneficenza è un ambito in stretta sinergia con la salute e l'igiene pubblica e, pertanto, merita sottolineare il costante impegno della Fondazione nel concorrere a finanziare l'ambito "ambulanze". Anche nel 2024 è stata acquistata una nuova ambulanza dotata di tecnologie all'avanguardia, operativa H24 e allestita con l'esclusivo servizio emergenza 112 per rispondere alle esigenze degli enti e delle associazioni preposte al servizio di pronto intervento, ovvero gli enti cui sono affidate in convenzione le postazioni di soccorso in forma continuativa per il servizio di trasporto sanitario di emergenza 112 e trasporto sanitario di emergenza/urgenza ubicate nel comune di Alessandria.

Questo progetto garantisce al territorio la certezza di azioni rapide eseguite in sicurezza per salvare vite umane grazie alle attività di primo soccorso che svolgono il personale medico sanitario e i volontari del 112.

Nel 2024 è stata destinata all'organizzazione di volontariato Pubblica Assistenza Croce Verde Alessandria un'ambulanza allestita per il pronto intervento del 112.

È proseguita l'adesione della Fondazione, nell'anno 2024, al progetto nazionale "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", istituito con la Legge di Stabilità 2016 e successive disposizioni normative che ne hanno prorogato la vigenza fino al 2024.

Il Fondo viene alimentato dai versamenti effettuati annualmente dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un credito d'imposta. Promossa da Acri, Governo italiano e Terzo Settore, l'azione del Fondo è finalizzata a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori e per concorrere all'azione di contrasto della povertà educativa e del disagio minorile. La povertà educativa investe anche la dimensione della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo contribuendo a creare condizioni per lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, per l'abbandono e la dispersione scolastica, per fenomeni di bullismo e di violenza nelle relazioni.

Il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile assegna i fondi sulla base di bandi, le scelte di indirizzo strategico avvengono tramite un Comitato costituito da esponenti delle Fondazioni bancarie, del Governo e delle organizzazioni del Terzo settore.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ha avuto come soggetto attuatore l'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.

Questo ruolo è stato mantenuto fino al 2024. Per il periodo 2025-2027, il fondo è stato prorogato con uno stanziamento di 3 milioni di euro per ciascun anno. Tuttavia, non è stato al momento confermato se l'Impresa sociale "Con i Bambini" continuerà a essere il soggetto attuatore per il triennio 2025-2027. La Fondazione ha aderito al Progetto da subito, condividendo l'obiettivo di alta valenza sociale dell'iniziativa e proseguirà conferendo le risorse come ripartite in sede ACRI anche nel 2024.

La quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'anno 2024 è stata di euro 195.104,56.

Il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria, è amministrato dall'ONC in conformità del Codice del Terzo settore. Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio è determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017) che ha confermato l'obbligo da parte delle Fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato.

Tali Centri devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza

con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è costituito dalle Fondazioni in seno ad Acri per rispondere alle emergenze e per offrire un contributo tempestivo alle esigenze più urgenti della popolazione, in linea con i valori di solidarietà, che da sempre ispirano l'attività delle Fondazioni di origine bancaria.

Il Fondo nazionale per iniziative comuni scaturisce dal Protocollo d'intesa stipulato dalle Fondazioni per il tramite dell'ACRI e persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento attraverso il finanziamento di iniziative individuate dagli organi dell'ACRI.

Le iniziative sono finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

Progetti Propri	51,87%	euro	561.568,57
Progetti di Terzi	48,13%	euro	521.000,00

Protezione e Qualità ambientale

Nell'ambito del settore Protezione e Qualità Ambientale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha voluto confermare il proprio impegno a favore della salvaguardia del patrimonio naturale e paesaggistico della provincia di Alessandria, promuovendo uno sviluppo economico e sociale che non trascuri la responsabilità verso l'ambiente.

Particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative di educazione ambientale e sensibilizzazione, con l'obiettivo di diffondere l'adozione di buone pratiche ecologiche e favorire la diffusione di una cultura del rispetto ambientale, soprattutto tra le giovani generazioni.

La Fondazione ha infatti sostenuto progetti che hanno coinvolto:

- scuole e istituzioni educative, per l'attivazione di percorsi didattici finalizzati all'educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza ecologica e alla gestione intelligente dei rifiuti;
- iniziative comunitarie per la tutela del verde urbano e del paesaggio rurale, al fine di preservare e valorizzare gli spazi naturali e promuovere la biodiversità;
- enti e associazioni locali, impegnati in campagne di sensibilizzazione sulla promozione del riciclo sulla riduzione dei rifiuti e sul consumo consapevole;
- progetti di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'efficienza degli edifici e a ridurre i consumi energetici e alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

Tra i progetti più significativi si segnalano:

- O.V.A.D.A. Obiettivo Valore dell'Accoglienza.

Il sostegno del progetto ha consentito il miglioramento delle prestazioni energetiche di locali destinati ad ospitare famiglie in situazione di svantaggio economico in ambienti sicuri con interventi mirati alla riduzione dei consumi e all'efficienza degli impianti

- Ricreando 2024

L'iniziativa si è sviluppata attraverso una serie di laboratori di arte ed educazione ambientale svolti presso le scuole di Visone con lo scopo principale di educare bambini e ragazzi, attraverso l'esperienza artistica, al recupero e/o alla corretta separazione dei rifiuti, nell'ambito delle iniziative di promozione della raccolta differenziata, in atto a Visone e nei comuni limitrofi a partire dal gennaio 2020. Il progetto ha favorito la collaborazione tra gli studenti che hanno contribuito a creare numerosi oggetti utilizzando materiali di scarto.

È stato raggiunto il duplice obiettivo di inculcare il rispetto per ciò che può essere riutilizzato, evitando lo spreco, e di sviluppare autostima, capacità di cooperazione, inclusione ed eco-sostenibilità.

L'impegno della Fondazione per la protezione ambientale si è concretizzato anche attraverso l'operato della società strumentale Palazzo del Governatore

S.r.l. attraverso la realizzazione di fonti di energia rinnovabile e la riqualificazione di siti compromessi.

Questi interventi contribuiscono non solo alla salvaguardia ambientale, ma anche al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, grazie alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al recupero di spazi di valore paesaggistico e sociale.

Progetti Propri	0%	euro	0
Progetti di Terzi	100,00%	euro	11.500,00

SETTORI AMMESSI

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel settore Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa si è concretizzato, anche nel 2024, in interventi strategici e di grande impatto sociale, che hanno contribuito a rafforzare l'accessibilità ai servizi sanitari e garantire un sistema di prevenzione, di diagnosi e cura sempre più efficace e inclusivo.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha destinato una parte significativa delle proprie risorse al potenziamento dei servizi sanitari locali, attraverso l'acquisto di strumentazioni medicali all'avanguardia, il supporto alla medicina preventiva e diagnosi precoce, la promozione di progetti orientati a migliorare l'accessibilità alle cure, alla riabilitazione e al miglioramento della qualità della vita dei pazienti fragili.

La Fondazione, operando in collaborazione con le strutture sanitarie locali, in ossequio al principio di sussidiarietà, e nel rispetto delle mutate esigenze della popolazione e delle emergenti esigenze medico-sanitarie, ha sostenuto iniziative aventi caratteristiche d'urgenza e di priorità con l'obiettivo di migliorare la prevenzione, la cura e l'assistenza.

Nell'ambito dei Grandi Progetti Propri F.A.R.E, la Fondazione ha consolidato il proprio impegno a favore della salute pubblica e ha sviluppato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, i seguenti interventi:

- **Health:** promuovere la salute, prevenire la malattia
Questo progetto ha permesso di attivare una collaborazione strutturata con ASL AL finalizzata all'identificazione e alla gestione dei bisogni emergenti in ambito sanitario.
L'iniziativa ha avuto come obiettivi principali:
 - razionalizzazione della rete ospedaliera e territoriale, per ottimizzare la distribuzione dei servizi sanitari nella provincia;
 - incremento dell'innovazione tecnologica in ambito medico, con particolare attenzione alla digitalizzazione, alla telemedicina e all'ottimizzazione della diagnostica avanzata;
 - gestione delle emergenze sanitarie, con il rafforzamento delle strutture e delle competenze per rispondere con efficacia alle situazioni di crisi;
 - potenziamento della prevenzione medica, per garantire un accesso sempre più ampio ai programmi di screening e di educazione alla salute.
- **Prevenzione Serena – Programma di screening oncologico**
Il progetto, gestito dall'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria con il supporto della Fondazione, ha garantito l'accesso gratuito ai percorsi di diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto.
Lo screening, che permette di identificare la malattia nella sua fase iniziale, aumenta le possibilità di intervento tempestivo e riduce la mortalità per queste patologie.
L'iniziativa si è rivolta all'intera popolazione, senza discriminazioni economiche o sociali, contribuendo così a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla salute. L'azione della Fondazione si è concentrata, inoltre, sul sostegno all'Azienda Sanitaria Locale e agli ospedali del territorio, contribuendo all'acquisto di apparecchiature diagnostiche e chirurgiche di ultima generazione, fonamen-

tali per garantire elevati standard di assistenza e per agevolare l'operatività delle strutture sanitarie.

• Progetto "Ambulanze" – Rinnovo ambulanze per il servizio 112

La Fondazione ha proseguito il proprio impegno a sostegno dei servizi di emergenza sanitaria attraverso l'acquisto di una ambulanza allestita per gli interventi di primo soccorso, ogni anno, a rotazione, a favore degli enti che gestiscono il Servizio 112 sul territorio del capoluogo e suo circondario, garantendo il ricambio periodico delle ambulanze e automediche impiegate nelle operazioni di soccorso. Nel 2024 l'ambulanza medicalizzata equipaggiata con apparecchiature avanzate è stata destinata alla pubblica Assistenza Croce Verde di Felizzano

Parallelamente, la Fondazione ha affiancato e sostenuto organizzazioni sanitarie pubbliche e private e associazioni di volontariato operanti in campo sanitario, riconoscendone il ruolo strategico nell'integrazione dei servizi e nell'offerta di percorsi di cura sempre più personalizzati ed efficienti tra questi i più rilevanti sono stati:

- gli Ambulatori medici degli Asili Notturmi Umberto I offrono accoglienza e cure sanitarie gratuite alle persone in difficoltà, con particolare attenzione alla salute odontoiatrica e oculistica, settori spesso esclusi dall'accesso ai servizi sanitari tradizionali per via dei costi elevati.

Gli Asili rappresentano una risposta concreta e immediata a questa emergenza;

- Oltre la linea – Promozione dell'attività fisica nelle scuole.

Il progetto ha risposto all'esigenza di garantire spazi adeguati per permettere di svolgere attività motoria agli studenti delle scuole della provincia di Alessandria sprovviste di palestre.

Grazie a questa iniziativa, gli studenti hanno potuto svolgere le ore di educazione fisica in strutture idonee, contrastando la sedentarietà e promuovendo stili di vita sani.

- Info Point: Sistema integrato mnemosine – Servizi per persone con demenza L'incremento delle patologie con demenza è un problema di notevole rilevanza sociale e il disorientamento con le relative problematiche che colpisce i familiari all'accertamento di diagnosi di questo tipo è altissimo.

La Fondazione ha sostenuto l'attivazione di questo servizio on line che viene erogato gratuitamente e che riguarda corsi on line di orientamento per familiari e assistenti delle persone con demenza, la formazione del personale sociosanitario dedicato e le attività di cura e assistenza con esercizi di stimolo cognitivo.

- Trasporto pazienti – farmaci – materiali biologici

Il progetto ha garantito ai pazienti e alle persone in difficoltà l'accesso alle terapie più innovative, la continuità terapeutica nel caso in cui ostacoli logistici e famigliari possano impedire il corretto approvvigionamento di cure e terapie farmacologiche, l'esecuzione di esami di elevata specialità presso strutture accreditate.

Progetti Propri	57,20%	euro	128.296,95
Progetti di Terzi	42,80%	euro	96.000,00

Assistenza anziani

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha proseguito, anche nel 2024, il proprio impegno concreto a favore della popolazione anziana, attraverso il finanziamento di interventi volti a favorire l'inclusione sociale, garantire la continuità dell'assistenza sanitaria e migliorare la qualità della vita degli anziani, con particolare attenzione ai soggetti non autosufficienti o in condizioni di disagio socio-economico.

Nell'ambito di questo settore di intervento, la Fondazione ha continuato a promuovere azioni e progettualità finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, con azioni specifiche nei seguenti ambiti:

- contrasto all'emarginazione e all'isolamento sociale, attraverso iniziative di inclusione e partecipazione attiva alla vita della comunità;
- potenziamento dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, sia a livello do-

miciliare che residenziale, per rispondere alle esigenze della popolazione anziana fragile e non autosufficiente;

- rafforzamento della rete di supporto territoriale, attraverso la collaborazione con enti pubblici, strutture sanitarie, organizzazioni del Terzo Settore e associazioni di volontariato;
- miglioramento della mobilità e dell'accesso ai servizi sanitari, per facilitare il trasporto e il prelievo degli anziani verso le strutture di cura e i presidi ospedalieri per la riabilitazione motoria.

Cinque spettacoli natalizi in altrettante case di riposo della provincia di Alessandria è l'iniziativa che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha ideato nel 2024 nell'ambito del Progetto Proprio "Natale In Fondazione", per intrattenere gli ospiti in occasione delle festività natalizie. La rappresentazione "Buon Natale, canzoni e storie natalizie" è stata realizzata dall'associazione "Parole e musica" con l'attore alessandrino Massimo Bagliani, accompagnato al pianoforte da Mattia Niniano: un progetto di grande valore sociale che è condiviso dalla Fondazione per coinvolgere la provincia alessandrina offrendo agli ospiti delle case di riposo ed ai loro famigliari un intrattenimento di musica e teatro.

La Fondazione ha continuato a sostenere con i principali attori del territorio, pubblici e privati, una serie mirata di interventi a supporto dei servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi con particolare attenzione agli anziani non autosufficienti e per gli indigenti ricoverati presso le Case di riposo.

Tra le più rilevanti iniziative sostenute dalla Fondazione ricordiamo:

- "Assegnazione di un automezzo" finalizzato a garantire servizi socio-sanitari e assistenziali per soggetti anziani, affetti da disabilità motoria e cognitiva. Il mezzo viene utilizzato per il trasporto degli anziani al fine di garantire loro cure riabilitative, terapeutiche, attività ricreative e sociali organizzate periodicamente sul territorio;
- "Attività riabilitativa e stimolazione cognitiva-motoria" - finalizzato a mantenere le capacità fisiche e mentali dell'anziano il più a lungo possibile attraverso:
 - servizi neuro-riabilitativi e terapeutici per il miglioramento della mobilità e della coordinazione motoria;
 - azioni di socializzazione e integrazione per migliorare il benessere psicologico, prevenire l'isolamento sociale e la sedentarietà, principale fattore di rischio per lo sviluppo di problematiche psicologiche.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha rafforzato, inoltre, il proprio sostegno alla rete dei servizi esistenti per gli anziani, con particolare attenzione alle esigenze di chi vive in condizioni di fragilità e precarietà socio-economica.

In continuità con gli anni passati, sono state favorite progettualità per contrastare l'emarginazione, l'isolamento sociale e l'emergenza abitativa, cercando modalità e approcci innovativi e, al tempo stesso, attuare interventi per arginare le difficoltà contingenti.

Progetti Propri	0,00%	euro	0,00
Progetti di Terzi	100%	euro	13.000,00

Ricerca Scientifica e Tecnologica

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha confermato anche nel 2024 il proprio impegno nella promozione e valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica, destinando risorse significative a progetti di alto valore strategico per il territorio.

L'azione della Fondazione si è concretizzata attraverso collaborazioni con i principali attori istituzionali del territorio, sostenendo progetti di alto valore strategico negli ambiti della ricerca medica e biotecnologica, della formazione di alto livello e del trasferimento tecnologico e dell'innovazione industriale e della ricerca applicata.

Tali progettualità sono state realizzate in sinergia con università, enti di ricerca,

e consorzi tecnologici, con l'obiettivo di generare innovazione, attrarre talenti e creare valore per la comunità.

Uno degli interventi di maggiore rilievo sostenuti dalla Fondazione è stato il proseguimento del percorso di riconoscimento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico IRCCS, prestigiosa qualificazione nel campo della ricerca anche internazionale, con la creazione del "Centro Studi di ricerca al Mesotelioma e patologie ambientali". Il progetto, avviato nel 2019, è nato dalla necessità di rispondere all'elevata incidenza di tumori e malattie correlate a fattori ambientali nel territorio alessandrino. La creazione di un polo di ricerca di eccellenza dedicato a queste patologie ha l'obiettivo di:

- rafforzare la ricerca clinica e traslazionale, per individuare nuove strategie di diagnosi e cura;
- sviluppare programmi di prevenzione e monitoraggio ambientale, per ridurre l'esposizione a sostanze inquinanti e migliorare la salute della popolazione;
- creare sinergie con istituti di ricerca nazionali e internazionali, favorendo il trasferimento delle conoscenze e l'accesso a finanziamenti europei.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha contribuito al finanziamento di nuovi laboratori di ricerca, borse di studio per giovani scienziati e progetti di diagnostica avanzata, consolidando la collaborazione con l'AOU AL e le principali istituzioni sanitarie e accademiche.

La Fondazione ha continuato a investire in collaborazione con l'AOU AL e l'UPO, nel corso del 2024, nella formazione di alto livello e nella specializzazione di giovani ricercatori, attraverso:

- il finanziamento del Master in "Data Manager e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche", promosso dall'Università del Piemonte Orientale di Alessandria, volto a formare figure professionali altamente qualificate nella gestione delle sperimentazioni cliniche;
- l'erogazione di borse di studio e dottorati di ricerca, destinati a giovani talenti in carico all'AOU AL nei settori della biotecnologia, dell'ingegneria e delle scienze ambientali.

Nell'ambito della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico, la Fondazione ha destinato risorse significative al Consorzio PROPLAST, Centro di competenza di livello internazionale specializzato nello sviluppo di materiali innovativi e soluzioni sostenibili per l'industria della plastica.

L'intervento ha riguardato:

- attività di ricerca e sviluppo su materiali plastici a basso impatto ambientale;
- collaborazioni tra università e imprese per il trasferimento tecnologico e la formazione di nuove figure professionali nel settore dell'ingegneria dei materiali;
- promozione dell'economia circolare e dell'eco-sostenibilità, attraverso l'adozione di nuovi processi produttivi e il riciclo avanzato delle materie plastiche.

Il supporto della Fondazione a questo progetto si inserisce in una strategia più ampia di innovazione industriale e sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea sulla transizione ecologica e digitale.

Da anni la Fondazione è socia del Centro Nazionale Studi del Tartufo, un istituto di riferimento per la tutela, la ricerca e la valorizzazione delle aree tartufigene, la promozione della divulgazione scientifica e la valorizzazione del tartufo come risorsa economica e culturale del territorio con ricadute dirette sullo sviluppo sostenibile e sul turismo enogastronomico.

Progetti Propri	100,00%	euro	117.700,00
Progetti di Terzi	0%	euro	0,00

Protezione Civile

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, consapevole dell'importanza di un'azione tempestiva, strutturata e coordinata nelle emergenze, ha confermato anche nel 2024 il proprio impegno nel settore della Protezione Civile, stanziando risorse significative per potenziare la capacità operativa degli enti

preposti sul territorio, garantire strumentazioni e mezzi adeguati, promuovere una maggiore cultura della sicurezza e della prevenzione tra la popolazione.

La Fondazione ha continuato a operare in collaborazione con enti pubblici, associazioni di volontariato e organismi di coordinamento, contribuendo alla realizzazione di progetti finalizzati a migliorare la gestione delle emergenze, formare personale altamente qualificato e potenziare le infrastrutture operative sul territorio.

All'interno del Grande Progetto Proprio F.A.R.E., la Fondazione ha sostenuto iniziative strategiche, in collaborazione con gli enti preposti sul territorio, al fine di assicurare la massima efficienza nei soccorsi di emergenza e nelle attività di prevenzione e monitoraggio del territorio.

Le risorse a disposizione di questi interventi hanno consentito di rafforzare la capacità di intervento del Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile migliorando la risposta a eventi calamitosi come alluvioni, incendi boschivi e crisi idriche che si è concretizzato attraverso:

- manutenzione e messa in sicurezza della flotta di 60 automezzi, tra cui fuoristrada, mezzi cingolati, escavatori, motopompe per la gestione delle inondazioni, autocarri per il trasporto di acqua potabile e gruppi elettrogeni;
- fornitura di carburante per garantire la piena operatività dei mezzi in caso di interventi urgenti;
- assegnazione di un nuovo automezzo per interventi in aree impervie, dotato di strumentazioni avanzate per il trasporto di materiali in contesti di difficile accessibilità.
- acquisto di dispositivi e attrezzature specializzate per il pronto intervento, necessari per il supporto alle attività dei 500 volontari che operano sul territorio provinciale.

Il Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della provincia di Alessandria rappresenta uno dei più strutturati a livello nazionale, classificandosi come secondo gruppo provinciale in Italia per numero di volontari e mezzi a disposizione.

La Fondazione ha continuato a sostenere il rafforzamento di questa rete, attraverso:

- attività di formazione e aggiornamento professionale per i volontari, affinché possano operare in modo efficace in situazioni di emergenza;
- potenziamento delle capacità di monitoraggio e prevenzione dei rischi, in collaborazione con le istituzioni e gli enti locali;

Questi interventi hanno contribuito a rafforzare la professionalità e l'efficienza del sistema di Protezione Civile, garantendo una risposta più rapida e organizzata alle emergenze sul territorio.

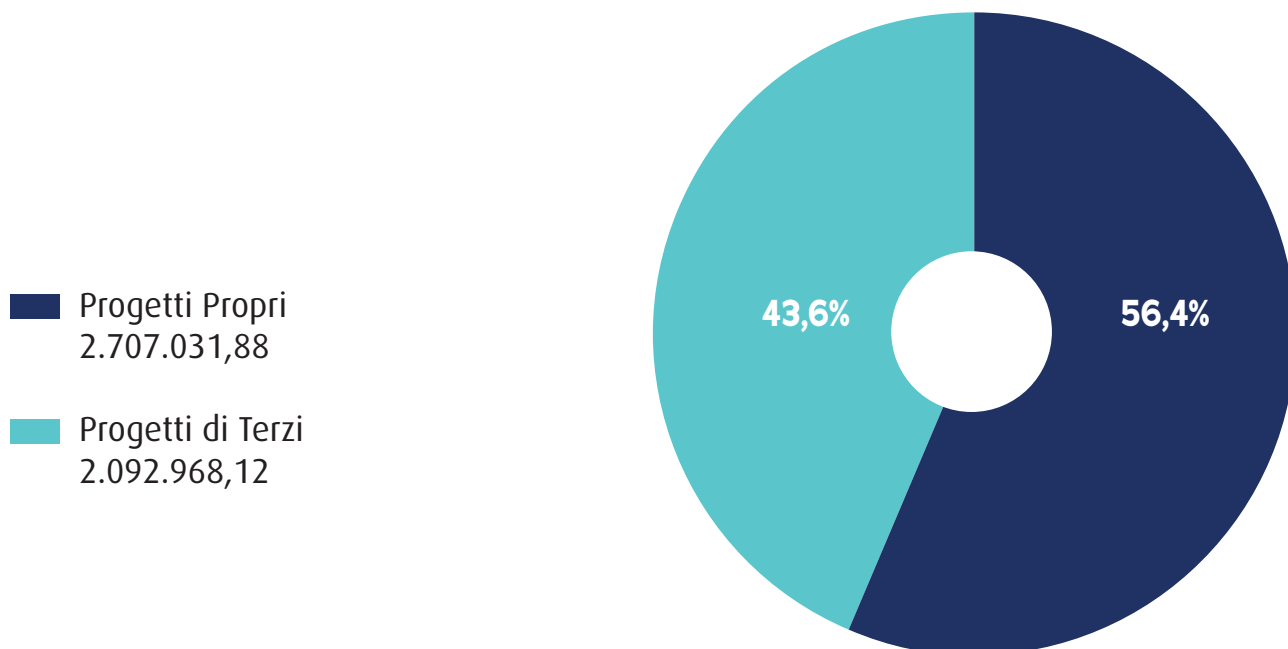
Uno degli aspetti fondamentali della gestione delle emergenze è la prevenzione, che passa attraverso una maggiore consapevolezza e preparazione della popolazione. La Fondazione ha promosso e finanziato un'importante iniziativa di educazione civica rivolta agli studenti degli Istituti Superiori di secondo grado della provincia di Alessandria, con l'obiettivo di:

- coinvolgere i giovani attraverso i social media, incentivandoli a realizzare brevi video educativi sulla Protezione Civile e sulla gestione dei rischi ambientali;
- diffondere una maggiore coscienza e resilienza nei confronti delle emergenze naturali, attraverso la sensibilizzazione sulle buone pratiche di prevenzione e sicurezza.

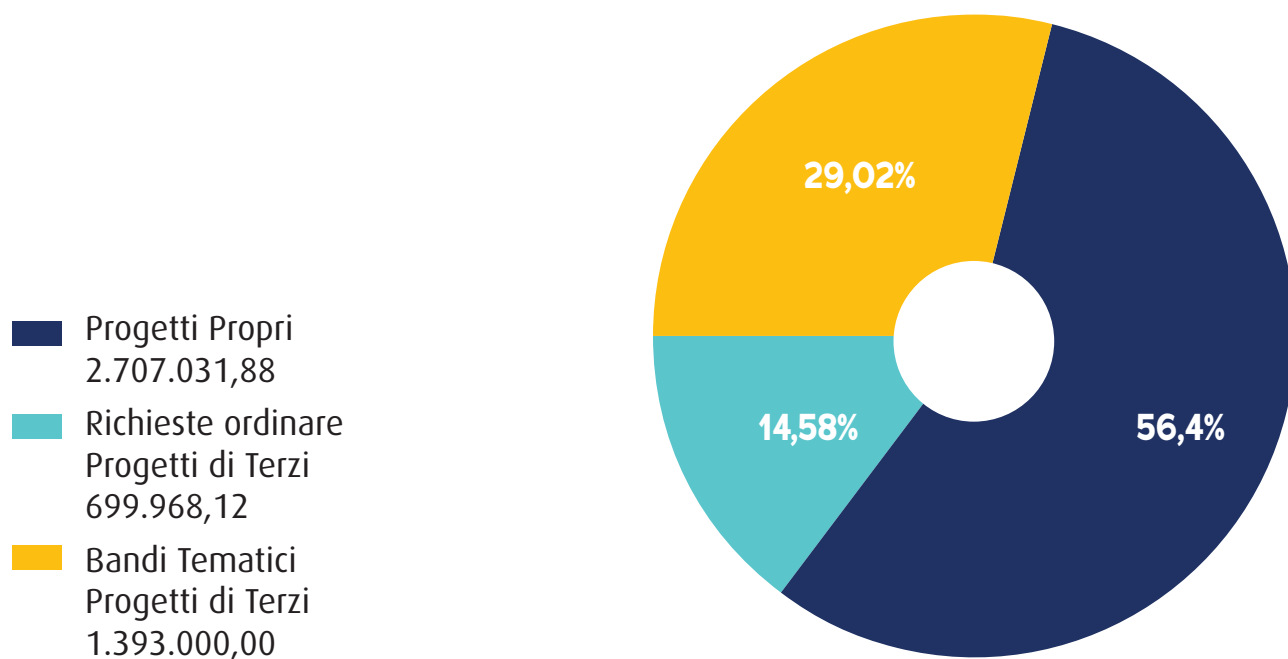
L'iniziativa ha rappresentato un modello innovativo di comunicazione e formazione, capace di avvicinare le nuove generazioni ai temi della sicurezza e della tutela del territorio.

Progetti Propri	83,33%	euro	45.000,00
Progetti di Terzi	16,67%	euro	9.000,00

Totale Progetti Propri e Progetti di Terzi

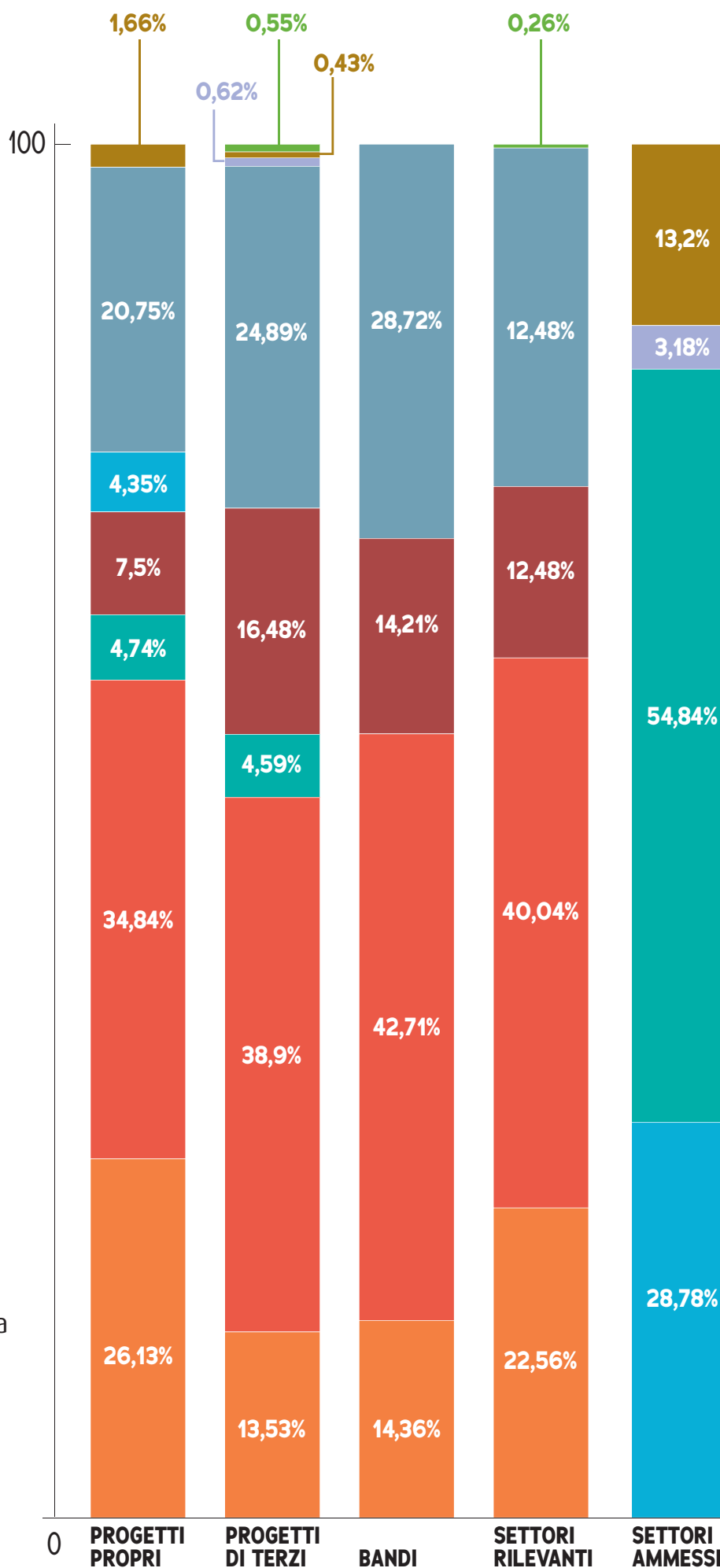


Totale Progetti Propri, richieste ordinarie Progetti di Terzi e bandi tematici Progetti di Terzi

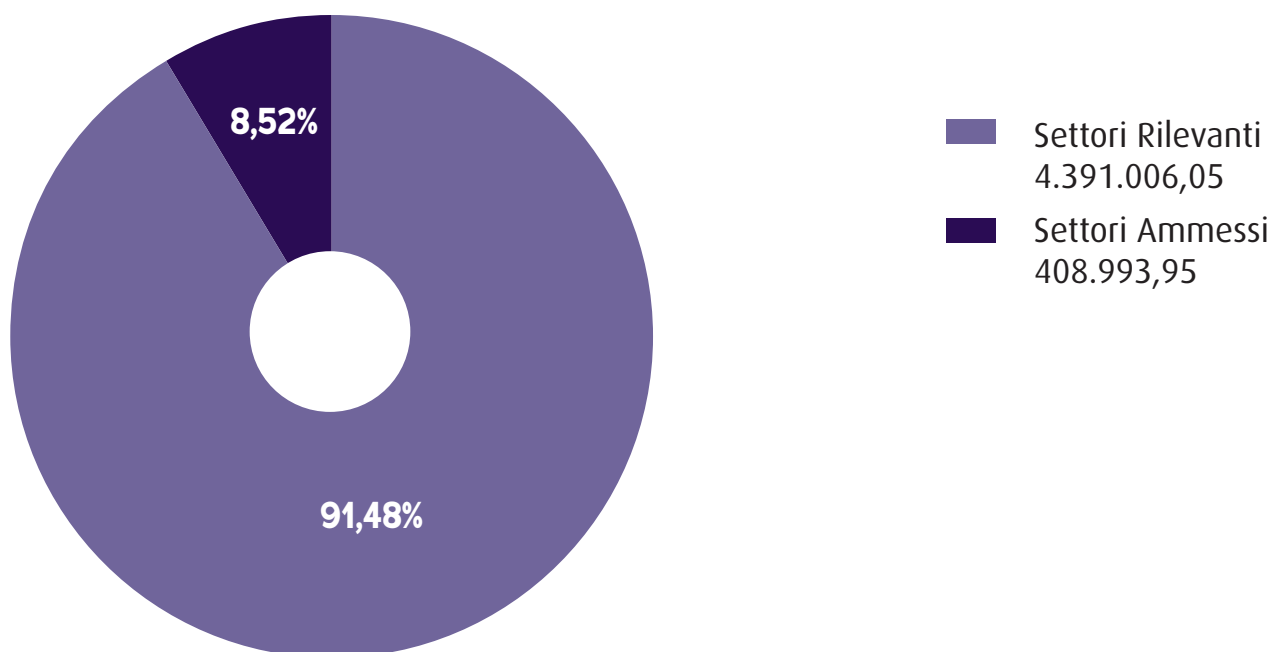


DIVISIONE PER SETTORI:

- progetti propri
- progetti di terzi
- bandi
- settori rilevanti
- settori ammessi

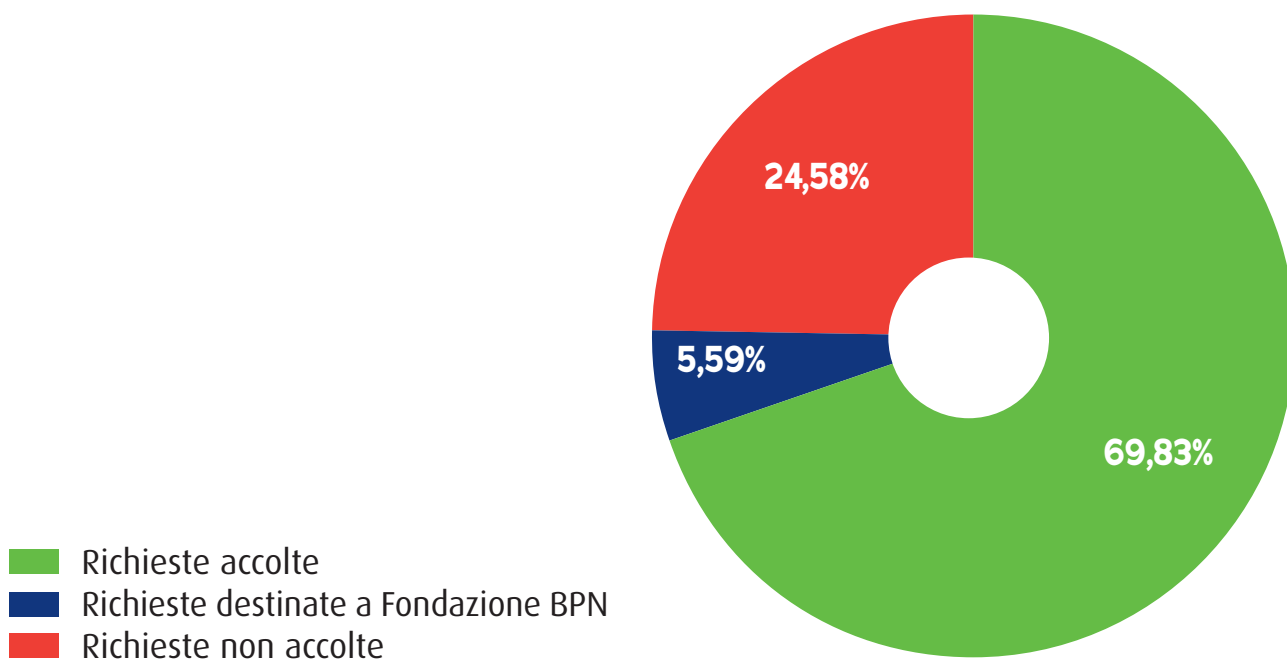


Settori rilevanti e Settori ammessi

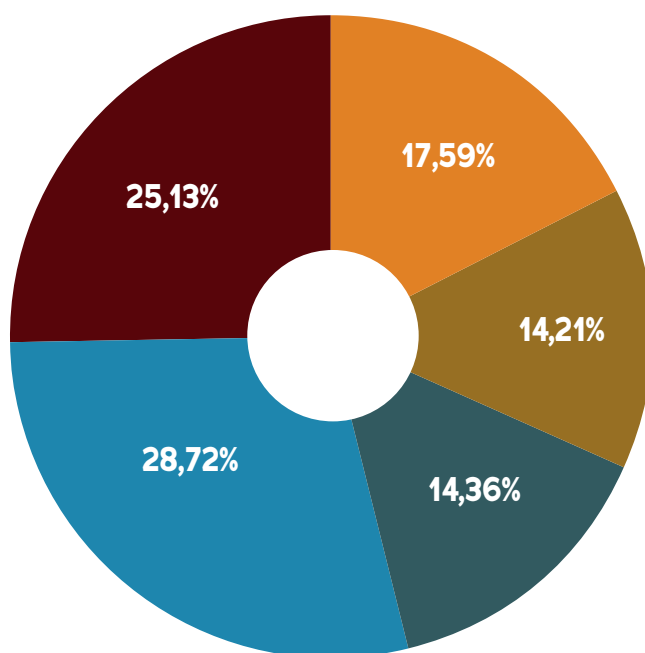


Richieste pervenute e richieste accolte

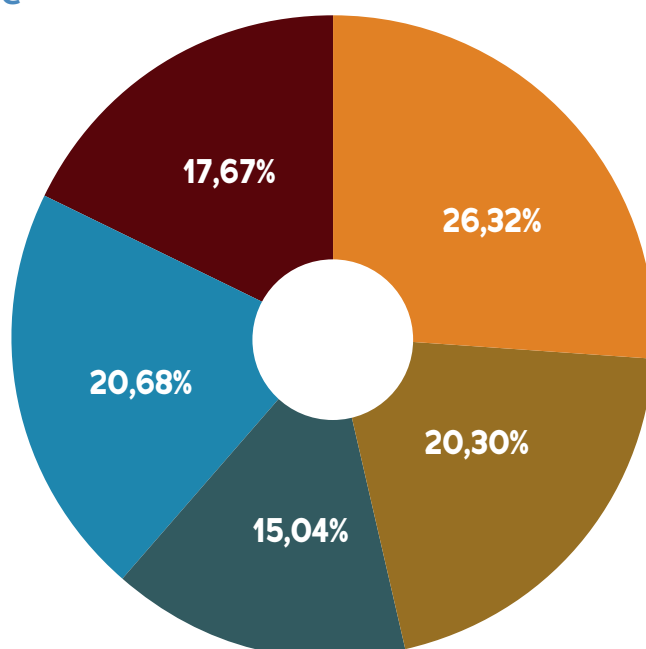
	N.	%
Richieste accolte	375	69,83%
Richieste destinate a Fondazione BPN	30	5,59%
Richieste non accolte	132	24,58%
Totale domande pervenute	537	100,00%



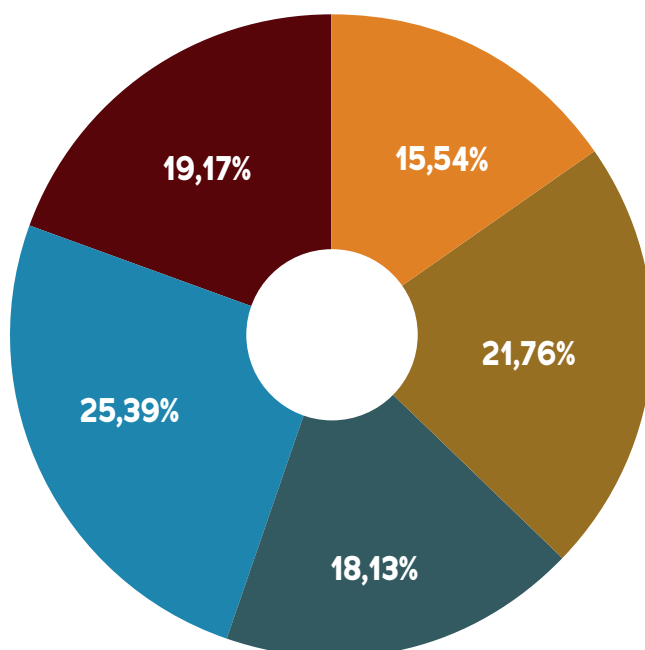
Importo deliberato per ciascun bando



Domande pervenute per ciascun bando



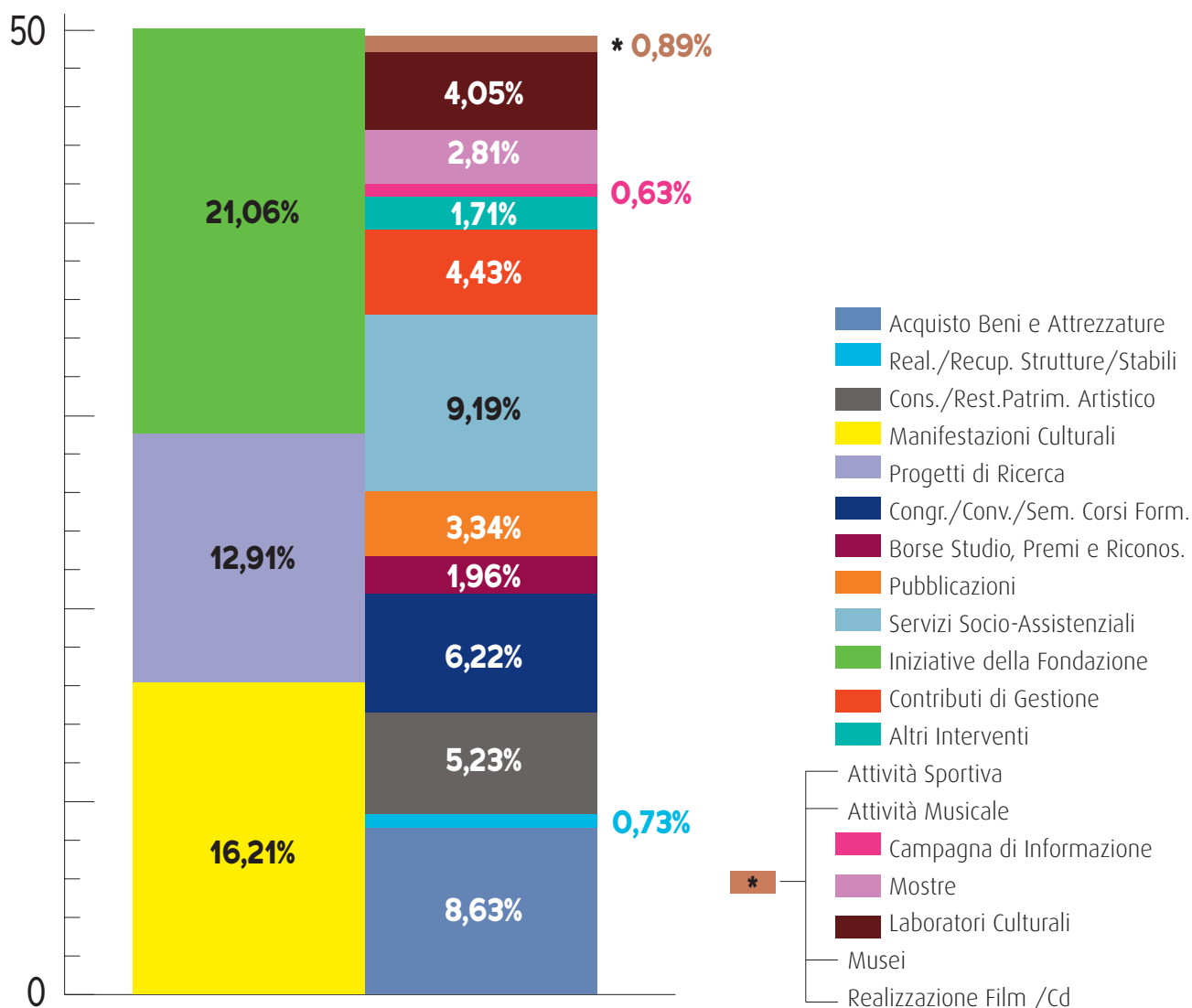
Domande ammesse per ciascun bando



- BANDO MUSICA E DINTORNI
- BANDO TERRE BELLE
- BANDO FUTURA
- BANDO NESSUNO ESCLUSO
- BANDO STORIA E MEMORIA

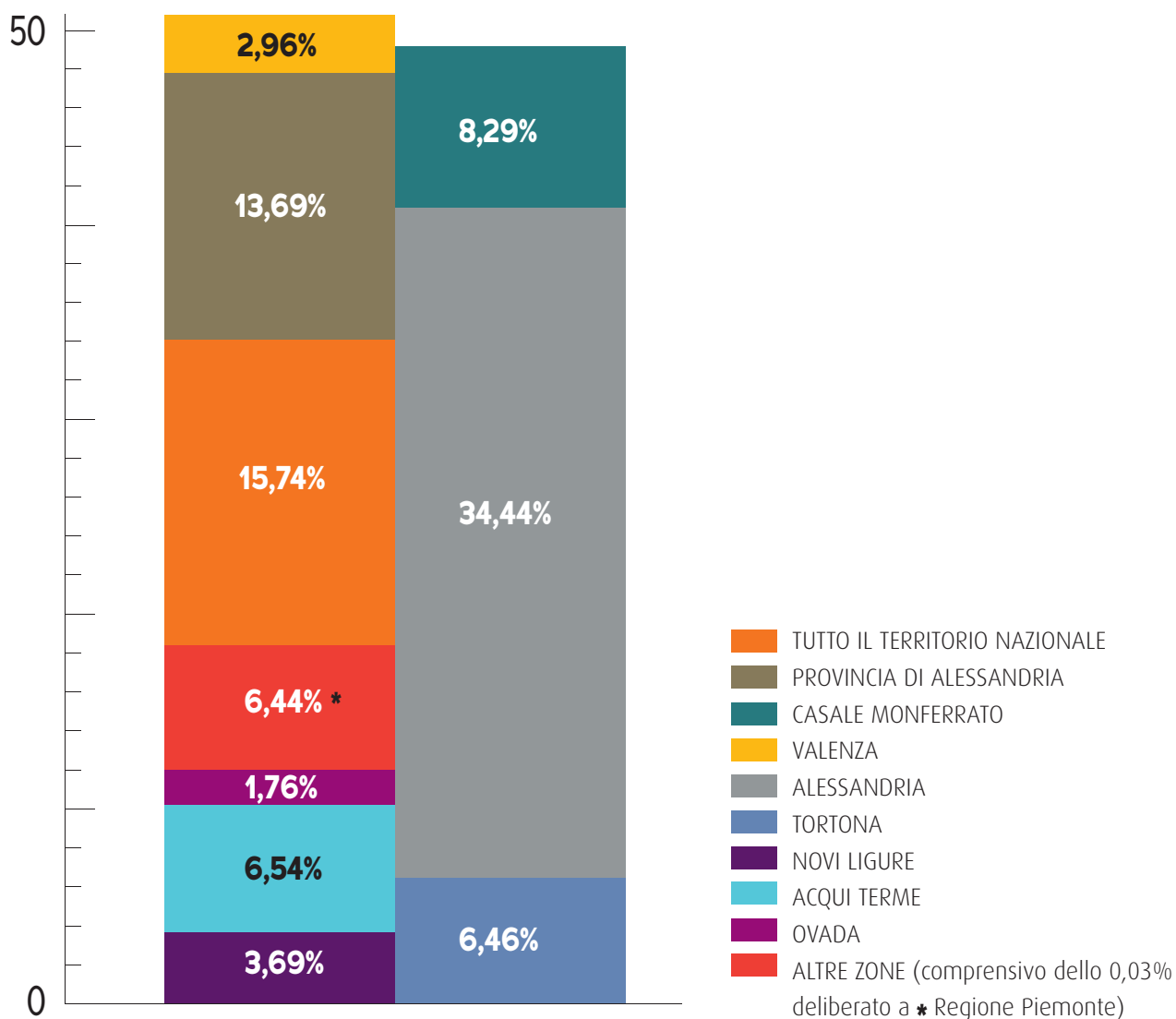
Finalità di spesa / importo deliberato

FINALITÀ DI SPESA	NUMERO RICHIESTE	IMPORTO DELIBERATO in Euro	%
Acquisto Beni e Attrezzature	42	414.058,00	8,63
Real./Recup. Strutture/Stabili	4	35.000,00	0,73
Cons./Rest.Patrim. Artistico	23	250.800,00	5,23
Manifestazioni Culturali	93	777.844,91	16,21
Progetti di Ricerca	4	619.591,28	12,91
Congr./Conv./Sem. Corsi Form.	36	298.714,23	6,22
Borse Studio, Premi e Riconos.	8	94.048,60	1,96
Pubblicazioni	17	160.449,90	3,34
Servizi Socio-Assistenziali	50	441.300,00	9,19
Iniziative della Fondazione	21	1.010.934,31	21,06
Contributi di Gestione	6	212.620,61	4,43
Altri Interventi	10	82.430,78	1,72
* Attività Sportiva	2	3.500,00	* 0,07
* Attività Musicale	3	15.000,00	* 0,31
Campagna di Informazione	4	30.200,00	0,63
Mostre	13	134.688,26	2,81
Laboratori Culturali	34	194.200,00	4,05
* Musei	3	11.758,00	* 0,24
* Realizzazione Film /Cd	2	12.861,12	* 0,27
Totale Pratiche	375	4.800.000,00	100,00



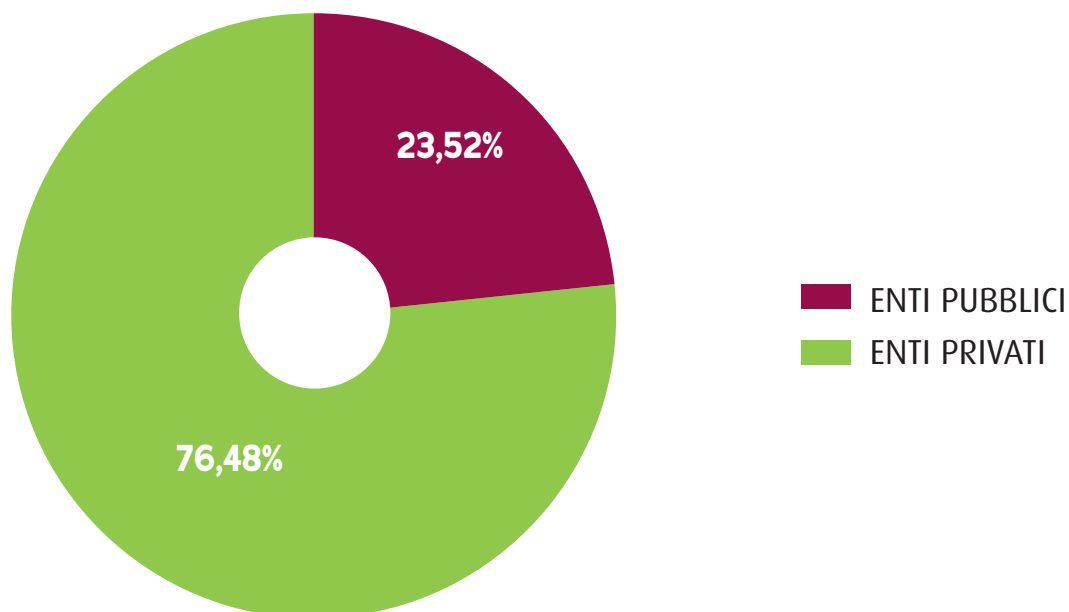
Area territoriale / erogazioni deliberate

AREA TERRITORIALE	euro	%	N.	%
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	755.418,66	15,74	5	1,33
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	657.164,21	13,69	18	4,80
* REGIONE PIEMONTE	1.500,00	0,03	1	0,27
CASALE MONFERRATO	397.958,00	8,29	52	13,87
VALENZA	142.000,00	2,96	14	3,73
ALESSANDRIA	1.653.264,27	34,44	156	41,60
TORTONA	310.000,00	6,46	31	8,27
NOVI LIGURE	176.988,26	3,69	32	8,53
ACQUI TERME	313.716,00	6,54	30	8,00
OVADA	84.500,00	1,76	16	4,27
ALTRE ZONE	307.490,60	6,41	20	5,33
Totale pratiche	4.800.000,00	100,00	375	100,00



Enti pubblici e privati / erogazioni deliberate

CATEGORIE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
ENTI PUBBLICI	95	25,33	1.129.031,85	23,52
ENTI PRIVATI	280	74,67	3.670.968,15	76,48
TOTALE PRATICHE	375	100,00	4.800.000,00	100,00

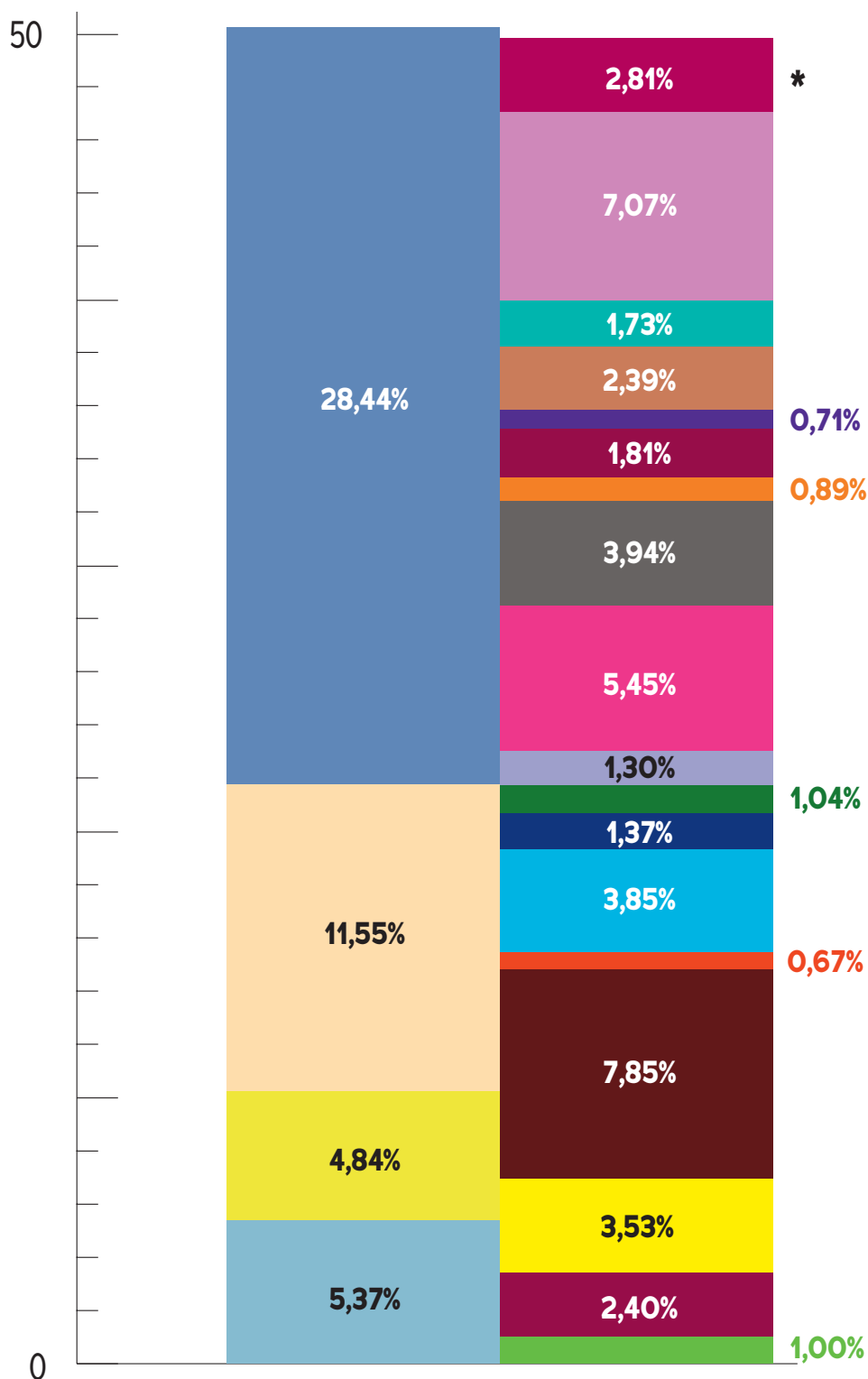


Forma giuridica / erogazioni deliberate

FORMA GIURIDICA BENEFICIARIO	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
Enti locali	11	2,93	116.134,65	2,42
Enti pubblici non territoriali	2	0,53	34.000,00	0,71
Azienda ASL	2	0,53	40.000,00	0,83
Università	5	1,33	223.048,60	4,65
Comune	56	14,93	516.316,00	10,76
Azienda Ospedaliera/Ente Sanitario	2	0,53	75.000,00	1,56
* Amministrazione Provinciale	2	0,53	8.532,60	* 0,18
Istituto comprensivo statale	10	2,67	63.500,00	1,32
Scuola secondaria di secondo grado	5	1,33	52.500,00	1,09
Enti Privati	4	1,07	47.537,33	0,99
Associazioni di promozione sociale	40	10,67	286.365,60	5,97
Altre associazioni	25	6,67	194.690,02	4,06
Organizzazioni di volontariato	45	12,00	435.258,00	9,07
Fondazione	58	15,47	1.704.182,08	35,50
Ente religioso	36	9,60	333.861,12	6,96
Consorzio	1	0,27	52.000,00	1,08
Ass. sportiva dilettantistica (ASD)	7	1,87	50.000,00	1,04
Associazione culturale	45	12,00	406.574,00	8,47
* Associazione ricreativa	2	0,53	11.000,00	* 0,23
* Pro Loco	1	0,27	4.000,00	* 0,08
* Cooperativa sociale di tipo A	2	0,53	22.000,00	* 0,46
Cooperativa sociale di tipo B	3	0,80	35.000,00	0,73
* Coop. che opera nel settore dello spettacolo	2	0,53	5.500,00	* 0,11
Impresa sociale	9	2,40	83.000,00	1,73
Totale pratiche	375	100	4.800.000,00	100

Categoria beneficiari / erogazioni deliberate

CATEGORIA BENEFICIARI	EROGAZIONI DELIBERATE	%	NUMERO RICHIESTE	%
* Case di Riposo	15.000,00	* 0,31	1	0,27
Comunità ed Enti religiosi di Assistenza	48.000,00	1,00	5	1,33
Parrocchie ed Autorità Religiose	257.861,12	5,37	26	6,93
Associazioni di Volontariato	232.258,00	4,84	34	9,07
Enti Pubblici Territoriali	554.348,60	11,55	62	16,53
* Turismo	23.634,65	* 0,49	2	0,53
* Associazioni Sportive e Ricreative	15.000,00	* 0,31	1	0,27
Iniziative della Fondazione	1.364.949,86	28,44	38	10,13
Ospedali e Strutture Sanitarie Pubbliche	115.000,00	2,40	4	1,07
Scuole ed Enti di Formazione Pubbliche	169.258,00	3,53	17	4,53
* Scuole ed Enti di Formazione Privato	9.000,00	* 0,19	2	0,53
* Asili e Scuole Materne Private	15.000,00	* 0,31	2	0,53
* Biblioteche Musei Teatri Istituti Musicali Privati	14.000,00	* 0,29	1	0,27
Associazioni Culturali varie	376.937,90	7,85	41	10,93
Università Centri Studi Istituti Riconosciuti Pubblici	184.790,60	3,85	4	1,07
Università Centri Studi Istituti Riconosciuti Privati	65.700,00	1,37	4	1,07
Enti ed Organismi Assistenziali	32.000,00	0,67	3	0,80
Associazioni Sportive e Ricreative 160	50.000,00	1,04	7	1,87
* Organismi Ecclesiastici e Religiosi	22.000,00	* 0,46	4	1,07
Cooperativa Sociale	62.500,00	1,30	7	1,87
* Consorzi tra Comuni e Comunità Montane	10.000,00	* 0,21	1	0,27
Associazioni di promozione sociale	261.365,60	5,45	37	9,87
Croce rossa Croce verde e Protezione Civile	189.000,00	3,94	8	2,13
Associazioni Categorie Professionali	42.537,33	0,89	3	0,80
* Pro Loco	4.000,00	* 0,08	1	0,27
Ente Pubblico non Territoriale	34.000,00	0,71	2	0,53
Ente privato costituito con atto pubblico o analogo	114.626,12	2,39	14	3,73
* Ente privato costituito senza formalità	5.000,00	* 0,10	1	0,27
O.N.L.U.S.	87.000,00	1,81	13	3,47
Impresa Sociale	83.000,00	1,73	9	2,40
* Altri Enti del Terzo Settore	3.000,00	* 0,06	1	0,27
Fondazioni	339.232,22	7,07	20	5,33
Totale	4.800.000,00	100,00	375	100,00



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024 - ELENCO PROGETTI PROPRI

NUMERO	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
2024-0011	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Top Ten	5.000,00
2024-0292	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA A. VIVALDI - ALESSANDRIA (AL)	Alleanza strategica 2024-2026	50.500,00
2024-0019	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - VERCELLI (VC)	Attività formativa a.a. 2024/2025	150.000,00
2024-0037	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'BENVENUTO CELLINI' - VALENZA (AL)	Corso di gemmologia anno 2024 e potenziamento delle postazioni didattiche di laboratorio	32.500,00
2024-0040	IL SOLE DENTRO - ALESSANDRIA (AL)	Autismo e tecnologie digitali	10.000,00
2024-0008	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fondo Repubblica digitale	404.986,72
2024-0010	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Il Lupo nella rete: navigare sicuri e protetti	10.000,00
2023-0499	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	CorrierAI 2024. L'Osservatorio al servizio degli alessandrini under 35.	12.200,00
2024-0332	SALVE SRL IMPRESA SOCIALE - ALESSANDRIA (AL)	Estate al centro - da centro estivo a centro di aggregazione, cura e incontro per bambini	15.000,00
2024-0345	ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO E RITA BORSELLINO - VALENZA (AL)	Open. La mente è un paracadute funziona solo se si apre. Centro studi internazionali di geopolitica - CE.ST.IN.GEO.	13.000,00
Totali di 02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE:10			703.186,72
04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI			
2024-0039	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Realizzazione della mostra di Pier Francesco Guala	55.857,53
2023-0281	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Educare alle buone pratiche di protezione civile attraverso i ragazzi con i social network	532,60
2024-0011	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Top Ten	2.628,20
2024-0064	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - VERCELLI (VC)	Master in programmazione integrata per lo sviluppo territoriale sostenibile/modulo IV. La progettazione: uno strumento per lo sviluppo territoriale	532,60

2024-0292	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA A. VIVALDI - ALESSANDRIA (AL)	Alleanza strategica 2024-2026	258,00
2024-0019	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - VERCELLI (VC)	Attività formativa a.a. 2024/2025	258,00
2023-0275	LIONS CLUB ALESSANDRIA MARENGO - ALESSANDRIA (AL)	Tutti insieme, inclusivamente	258,00
2022-0264	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Grandi Bandi: sostegno alla progettazione e formazione dei progettatori	522,05
2024-0081	ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - ALESSANDRIA (AL)	Golosaria tra i castelli del Monferrato 2024	761,60
2024-0141	COMUNE DI FUBINE - FUBINE MONFERRATO (AL)	Fubine porta di cultura	258,00
2024-0257	CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Food&Science Lab Alessandria	337,33
2024-0537	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Natale in Fondazione	5.886,48
2024-0041	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Accordo quadro con la Società Palazzo del Governatore S.R.L. in materia di attività culturali per l'anno 2024	412.339,60
2024-0131	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Filo doppio. Dialoghi fra artisti e maestri orafi	1.746,40
2024-0155	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Visita a Palatium Vetus Rotary Club Valenza	33,49
2024-0204	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Mostra paramenti sacri	11.753,61
2024-0388	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Realizzazione della mostra di Roberto Cotroneo	20.578,33
2024-0389	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Visita guidata presso Palatium Vetus Lions Club Alessandria Host	78,08
2023-0344	ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI - CELLA MONTE (AL)	Le voci della pietra	258,00
2024-0022	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Associazione fra i pensionati della Cassa di Risparmio di Alessandria: assemblea dei nuovi associati	329,46
2024-0055	CAMERA PENALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Manteniamo le distanze... dibattito a più voci sul tema della separazione delle carriere dei magistrati	258,00
2024-0083	ASSOCIAZIONE COMITATO PERMANENTE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA MICHELE PITTALUGA - ALESSANDRIA (AL)	56° concorso internazionale di chitarra Michele Pittaluga e 13° concorso di composizione	15.359,90
2024-0137	STABILIMENTO DELLE ARTI - ALESSANDRIA (AL)	Vignale in danza 2024	25.078,00
2024-0154	ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA APS - ALESSANDRIA (AL)	Festival internazionale 'Echos 2024. I luoghi e la musica' - XXVI edizione	25.746,00

2024-0158	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Rete Faro Italia con il Consiglio d'Europa	3.485,51
2024-0210	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Spese inerenti la realizzazione del convegno '50° anniversario rivolta nel carcere Don Soria'	273,60
2024-0211	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Giornata Europea delle Fondazioni	4.946,20
2024-0212	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Adesione all'iniziativa ACRI: E' Cultura. Svolgimento evento dal 5 al 12 ottobre 2024	36.102,88
2024-0217	DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Memoria dimenticata - A 50 anni dalla rivolta nel carcere di Alessandria	361,12
2024-0331	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	AISP Associazione Italiana Sommelier Piemonte. Alba Vitae	421,51
2024-0334	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Slow Food APS. Road to Terra Madre	382,20
2024-0448	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	APS Paper Street 2.0: Alessandria Film Festival - Ottobre alessandrino. Mese del cinema	319,64
2024-0449	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Comune di Alessandria: Sportello unico digitale dell'edilizia. Digital day	607,26
2024-0018	COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio Acqui Storia 57ª edizione - anno 2024	51.258,00
2024-0118	ARCHICULTURA APS - ACQUI TERME (AL)	XVI Concorso Internazionale di poesia 'Città di Acqui Terme'. Premio e festival	258,00
2024-0209	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Spese inerenti la realizzazione del Premio Nazionale Giornalistico 'Franco Marchiari'	2.135,87
2024-0042	ASPERIA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA - ALESSANDRIA (AL)	Mostra Alessandria preziosa. Un laboratorio internazionale al tramonto del cinquecento	30.000,00
2024-0184	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASANOEGO - VERCELLI (VC)	Arcipelago 2024	60.000,00
2024-0489	FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Italo Calvino. Fra fiaba e letteratura	20.000,00
2024-0129	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Volume didattico 'Tortonesi di ieri, oggi e domani' dell'associazione italiana Gutenberg	1.653,60
2024-0130	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Collana 'Quaderni. Patrimonio della Provincia di Alessandria'. Nuove pubblicazioni	37.191,44
2024-0156	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi andar per vini in Monferrato - Editrice Il Monferrato	12.000,00
2024-0032	CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA - TORINO (TO)	Quota contribuzione al Fondo Progetti per l'anno 2024	9.579,96

2024-0033	CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Quota associativa anno 2024	5.000,00
2022-0120	FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Contributo per la realizzazione di una mostra temporanea sui bozzetti teatrali.	3.688,26
2024-0038	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Gestione e trasporto volumi del Grande Progetto Proprio 'Diffusione della cultura'	13.430,78
2024-0144	DIOCESI DI TORTONA - TORTONA (AL)	Perosi festival 2024 - proseguendo nella strada dell'inclusione	18.000,00
2024-0157	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Ristampa opuscoli dell'Ascensione Crivelli	1.037,00
2024-0188	APS LA FENICE - TORTONA (AL)	Le notti del cinema	12.000,00
2024-0277	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Ristampa opuscoli 'Palatium Vetus e le sue collezioni'	403,26
2024-0278	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Distribuzione volumi per i 'Piemontesi nel mondo'	398,94
2024-0281	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto etichette per volumi dono della Fondazione	610,00
2024-0325	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Oneri di gestione dei volumi destinati al Grande Progetto Proprio 'Diffusione della Cultura'	6.875,92
2024-0326	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione di nuovi tre volumi della collana 'I Quaderni della Fondazione'	41.224,00
2024-0538	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo sala: Convegno XIV Settimana di Studi delle Autonomie Locali	189,38
2024-0539	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo sala: Fondazione Solidal Onlus - Master del Turismo	517,60
Totali di 04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 56			956.001,19

06 - SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

2024-0021	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ALESSANDRIA O.D.V. - ALESSANDRIA (AL)	Allestimento ambulanza / automedica medicalizzata	40.000,00
2024-0028	AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ASL AL - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Health, promuovere la salute, prevenire la malattia: screening oncologico mammografico	20.000,00
2024-0029	AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ASL AL - ALESSANDRIA (AL)	Prevenzione Serena - anno 2024	20.000,00
2024-0514	SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I - TORINO (TO)	Ambulatori di Alessandria esercizio 2025	15.000,00

2024-0542	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Sostegno alle attività di assistenza sociale e interventi di natura sanitaria a favore della comunità e delle fasce deboli.	33.293,95
-----------	---	---	-----------

Totali di 06 - SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 5			128.293,95
---	--	--	-------------------

08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

2022-0264	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Grandi Bandi: sostegno alla progettazione e formazione dei progettatori	11.646,80
2024-0081	ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - ALESSANDRIA (AL)	Golosaria tra i castelli del Monferrato 2024	30.000,00
2024-0460	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO - RICALDONE - RICALDONE (AL)	Partecipazione al premio Tenco 2024	8.000,00
2024-0034	ALEXALA SCARL - ALESSANDRIA (AL)	Quota associativa anno 2024	18.634,65
2024-0035	FONDAZIONE SLALA - ALESSANDRIA (AL)	Quota associativa anno 2024	24.000,00
2024-0216	COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	AssaggiaTortona 2024	23.000,00
2024-0043	ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Grandi Bandi	40.000,00
2024-0282	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO - POZZOLO FORMIGARO (AL)	Hub sportivo e turistico	10.000,00
2024-0285	COMUNE DI PASTURANA - PASTURANA (AL)	La biblioteca diffusa e le piazze del sapere	10.000,00
2024-0286	COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Adeguamento funzionale e restauro e risanamento conservativo della torre Paleologa	20.000,00

Totali di 08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE:10			195.281,45
---	--	--	-------------------

12 - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

2024-0023	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SS ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Centro studi sul mesotelioma e sulle patologie ambientali. Raccolta, monitoraggio e gestione degli indicatori scientifici dell'attività di ricerca	60.000,00
2024-0450	CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA - PROPLAST - ALESSANDRIA (AL)	Attività ricorrente di ricerca formazione e trasferimento tecnologico	52.000,00
2024-0036	ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO - ALBA (CN)	Quota associativa anno 2024	5.700,00

Totali di 12- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: 3			117.700,00
---	--	--	-------------------

14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

2024-0020	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ALESSANDRIA O.D.V. - ALESSANDRIA (AL)	Ambito ambulanze. Sostegno alle associazioni di volontariato di soccorso sanitario urgente	60.000,00
2024-0025	CISSACA - ALESSANDRIA (AL)	Verso l'autonomia abitativa	15.000,00
2024-0026	OPERE DI GIUSTIZIA E CARITA' ETS - ALESSANDRIA (AL)	Accoglienza notturna femminile anno 2024	30.000,00
2024-0027	DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Emergenza freddo 2024-2025	40.000,00
2024-0075	SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I - TORINO (TO)	Ambulatori esercizio 2024	15.000,00
2024-0082	NESSUNO ESCLUSO AMBULATORIO MEDICO ODV - ALESSANDRIA (AL)	Un nuovo strumento diagnostico per l'ambulatorio nessuno escluso	15.000,00
2024-0007	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fondo contrasto della povertà educativa minorile. Quota anno 2024	195.104,56
2024-0012	FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA (RM)	Fondazione con il Sud. Quota anno 2024	149.706,00
2024-0291	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fondo Unico Nazionale	16.758,01
2024-0369	NESSUNO ESCLUSO AMBULATORIO MEDICO ODV - ALESSANDRIA (AL)	Interventi di prevenzione e cura di soggetti fragili del territorio alessandrino anno 2024	15.000,00
2024-0374	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - VIGUZZOLO (AL)	Casa della speranza	10.000,00
Totali di 14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 11			561.568,57

16 - PROTEZIONE CIVILE

2024-0030	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Colonna mobile automezzi per il soccorso anno 2024	20.000,00
2024-0031	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Grandi emergenze per calamità naturali anno 2024	25.000,00
Totali di 16 - PROTEZIONE CIVILE: 2			45.000,00
TOTALI			2.707.031,88

ATTIVITÀ EROGATIVA 2024 - ELENCO RICHIESTE ORDINARIE PER PROGETTI DI TERZI

NUMERO	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
2024-0058	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI - FIRENZE (FI)	Il quotidiano in classe A.S. 2024/2025	3.000,00
2024-0059	IN BOCCA AL LUPO ODV - CASTELLETTO MONFERRATO (AL)	Ombre digitali: un progetto educativo che vuole unire la shoah, il negazionismo e le fake news nell'era dell'intelligenza artificiale	5.000,00
2024-0064	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - VERCELLI (VC)	Master in programmazione integrata per lo sviluppo territoriale sostenibile/modulo IV. La progettazione: uno strumento per lo sviluppo territoriale	9.000,00
2024-0080	ASSOCIAZIONE FRANZINI - ETS - ALESSANDRIA (AL)	Ristrutturazione immobile - rinnovo cortile	10.000,00
2024-0092	CORPO BANDISTICO CASSINESE FRANCESCO SOLIA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - APS - CASSINE (AL)	Educare con la musica - edizione 2024	9.000,00
2024-0109	IIS CIAMPINI BOCCARDO - NOVI LIGURE (AL)	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	5.000,00
2024-0395	ASSOCIAZIONE 'SODIS - SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO SANITARIO' - ALESSANDRIA (AL)	XXII Convegno nazionale di Diritto sanitario	10.000,00
2024-0445	ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI CULTURA - GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA' - ALESSANDRIA (AL)	XVI Settimana sulle autonomie locali	10.000,00
2024-0468	COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO - FRANCAVILLA BISIO (AL)	Formazione dedicata ai bambini a tutto volume. Il laboratorio.	4.000,00
2024-0492	COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Potenziamento del servizio educativo del Museo dei Campionissimi	4.000,00
2024-0503	CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Orientamento: il lavoro e la scuola si incontrano, edizione 2024-25	10.200,00
2024-0510	IC DE AMICIS MANZONI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	L'officina della solidarietà: inventa, crea e dona	4.000,00
Totali di 02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 12			83.200,00

04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

2021-0238	PARROCCHIA SS. MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Mostra arredi sacri - paramenti - reliquie - suppellettili (Realizzazione catalogo 'La bellezza al servizio di Dio')	1.000,00
-----------	--	--	----------

2024-0047	CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO DI ALESSANDRIA APS - ALESSANDRIA (AL)	Il circolo nel territorio: mostra itinerante, incontri e socialità in rete con associazioni vicini alle fragilità	1.700,00
2024-0051	ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Corso di recitazione	4.500,00
2024-0052	ASSOCIAZIONE IL CONTASTORIE APS - ALESSANDRIA (AL)	Librinifesta 2024: di tempo in tempo	5.000,00
2024-0055	CAMERA PENALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Manteniamo le distanze... dibattito a più voci sul tema della separazione delle carriere dei magistrati	1.872,12
2024-0062	COMUNE DI FRUGAROLO - FRUGAROLO (AL)	Storie di donne	2.400,00
2024-0068	COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Conferimento cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri	2.800,00
2024-0070	PRO LOCO OVRANO APS - ACQUI TERME (AL)	Premio l'oro della bollente	4.000,00
2024-0073	COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio Acqui Ambiente XV edizione (anno 2024)	6.000,00
2024-0076	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA 'C - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione 'quaderno di storia contemporanea' - qsc, nn. 75 e 76. Anno 2024	15.000,00
2024-0085	ASSOCIAZIONE BIENNALE INTERNAZIONALE PER L'INCISIONE - ACQUI TERME (AL)	Biennale internazionale per l'incisione - XVI Premio Acqui incisione	8.000,00
2024-0099	ASSOCIAZIONE ONLUS SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE - ARIANO IRPINO (AV)	Presentare il carisma del beato Luigi Novarese, un sacerdote casalese, ai paesi Nord Europei di lingua tedesca	12.000,00
2024-0102	COSTRUIRE INSIEME AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - ALESSANDRIA (AL)	Alessandria e i grandi maestri della fotografia. La cultura per la comunità e lo sviluppo locale	10.000,00
2024-0118	ARCHICULTURA APS - ACQUI TERME (AL)	XVI Concorso Internazionale di poesia 'Città di Acqui Terme'. Premio e festival	10.000,00
2024-0124	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL VENTO DEI CALANCHI - SPIGNO MONFERRATO (AL)	Il vento dei calanchi - Premio letterario internazionale - Terza edizione 2024	4.000,00
2024-0217	DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Memoria dimenticata - A 50 anni dalla rivolta nel carcere di Alessandria	10.000,00
2024-0301	SOCIETÀ DI STORIA ARTE ARCHEOLOGIA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA E ASTI - ALESSANDRIA (AL)	Indice rivista di storia arte archeologia	996,00
2024-0391	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA A. VIVALDI - ALESSANDRIA (AL)	Concerto in onore del 250° anno di fondazione della Guardia di Finanza	2.500,00
2024-0392	COSTRUIRE INSIEME AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI - ALESSANDRIA (AL)	Alessandria e i grandi maestri della fotografia - La cultura per la comunità e lo sviluppo locale - Fossati	10.000,00
2024-0394	ASSOCIAZIONE DUE FIUMI PROTEZIONE CIVILE - ALESSANDRIA (AL)	Il memoriale dell'alluvione 1994: preservare la storia, ispirare il futuro	20.000,00

2024-0430	A.P.S. ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO - ALESSANDRIA (AL)	Mostra fotografica per il centenario di Gelindo	10.000,00
2024-0455	ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI CULTURA - GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA' - ALESSANDRIA (AL)	Incontri culturali 2024-2025'	5.000,00
2024-0461	ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Opera la Boheme	7.000,00
2024-0469	COMUNE DI CASALNOCETO - CASALNOCETO (AL)	Musica per integrare i linguaggi artistici: giovani in armonia	4.000,00
2024-0473	CAMERA PENALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Toga tosta 2024	2.500,00
2024-0475	ASSOCIAZIONE AMICI MUSEI ACQUESI - ACQUI TERME (AL)	Ecotrance Alberto Tadiello, 4ª edizione TraSecolare-attraverso i secoli con un pò di stupore	14.000,00
2024-0478	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Recupero e rifacimento complementi d'arredo di Palazzo Ghilini	8.000,00
2024-0486	COMUNE DI CABELLA LIGURE - CABELLA LIGURE (AL)	Percorso d'opera	7.000,00
2024-0502	CIRCOLO DEL CINEMA ADELIO FERRERO - ALESSANDRIA (AL)	Suoni e visioni_otre lo schermo- musica per il cinema	4.000,00
2024-0506	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO PIERO LEDDI - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Progetto per la mostra 'Opere di Piero Leddi nel fondo Stucchi - Fumagalli'	3.000,00
2024-0521	FONDAZIONE DE FERRARI ETS - NOVI LIGURE (AL)	Pubblicazione volume dedicato agli ex voto del Santuario delle Rocche in Molare	5.000,00
2024-0524	ZONTA CLUB ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Alessandria Mia - visioni femminili, riflessi della città di Alessandria	5.000,00
2024-0533	UNIVERSITÀ POPOLARE DELL'ALTO MONFERRATO - ACQUI TERME (AL)	3ª edizione Arpe in Monferrato-'Pedalando tra le corde'	8.000,00
2024-0535	APS PAPER STREET 2.0 - ALESSANDRIA (AL)	Ottobre Alessandrino. Mese del cinema	5.000,00
Totali di 04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 34			219.268,12

06 - SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

2024-0067	ASSOCIAZIONE PULMINO AMICO ODV - CASALE MONFERRATO (AL)	Trasporto pazienti - farmaci - materiali biologici	10.000,00
2024-0069	CROCE ROSSA ITALIANA O.D.V. - COMITATO DI SERRAVALLE SCRIVIA - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Progetto acquisto nuova ambulanza	20.000,00
2024-0091	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO E RICOVERO DI CASALE MONFERRATO ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Infopoint: sistema integrato mnemosine	26.000,00

2024-0097	ASSOCIAZIONE VELA ODV - OVADA (AL)	Acquisto autovettura per trasporto pazienti oncologici	5.000,00
2024-0098	CRESCEREINSIEME SCS ONLUS - ACQUI TERME (AL)	Stimolazione sensoriale 2	3.000,00
2024-0108	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SS ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Nuove strategie per trattare le pielonefriti nelle giovani donne: analisi del microbiota e della metabolica urinaria	15.000,00
2024-0110	ASSOCIAZIONE GAPP - GRUPPO ASSOCIATO PER LA PSICOTERAPIA PSICODINAMICA - ALESSANDRIA (AL)	SpaziAle - Gruppi per bambini, adolescenti e giovani	5.000,00
2024-0463	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Prevenzione malattie cardiovascolari	4.000,00
2024-0471	AISM (ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA) APS/ETS SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Pomeriggio con musica e canto	4.000,00
2024-0481	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MINIFAL ONLUS - TORTONA (AL)	Punto di ascolto 'Porte aperte a tutti'	4.000,00
Totali di 06 - SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 10			96.000,00

08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

2024-0044	COMUNE DI VOLPEDO - VOLPEDO (AL)	Fiori di pesco - Agricoltura in mostra	14.000,00
2024-0045	SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE FRA I TERRAZZANI DI VHO - TORTONA (AL)	Carnevale Vhoese	8.000,00
2024-0072	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA - ALESSANDRIA (AL)	Un parco per Tommy	5.000,00
2024-0074	ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Il Monferrato degli infernot patrimonio Unesco	8.000,00
2024-0088	COMUNE DI SEZZADIO - SEZZADIO (AL)	Riqualificazione socio-culturale degli spazi di fruizione giovanile, enogastronomica e della terza età	10.000,00
2024-0100	COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Valenza jewelry week 2024	15.000,00
2024-0113	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO (MI)	Trasparenza e monitoraggio civico nell'attuazione del PNRR. Il ruolo della PA e dei cittadini	10.000,00
2024-0116	ASSOCIAZIONE CULTURALE SUOL D'ALERAMO - TICINETO (AL)	Oscar del Successo 2024	2.000,00
2024-0120	CSEN ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto green park	15.000,00
2024-0123	COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Completamento del progetto di riqualificazione del salone del Senato – Biblioteca civica G. Canina di Casale Monferrato	8.000,00

2024-0125	COMUNE DI GAMALERO - GAMALERO (AL)	Riqualificazione edificio ex oratorio	10.000,00
2024-0126	CIRCOLO ORESTE SIMONOTTI AFFILIATO A.R.C.I. A.P.S. - VALENZA (AL)	Villabella di Valenza. Una frazione che crede nel proprio futuro	3.000,00
2024-0141	COMUNE DI FUBINE - FUBINE MONFERRATO (AL)	Fubine porta di cultura	10.000,00
2024-0477	ASSOCIAZIONE ATTIVITÀ E COMMERCIO QUARTIERE CRISTO - ALESSANDRIA (AL)	8ª edizione un Natale che vale	11.000,00
2024-0500	COMUNE DI BORGO SAN MARTINO - BORGO SAN MARTINO (AL)	La fragola ritrovata di Borgo San Martino	4.000,00
2024-0513	ASSOCIAZIONE ENOTECA REGIONALE DI OVADA E DEL MONFERRATO - OVADA (AL)	Osti narranti	8.000,00
2024-0528	COMUNE DI MURISENGO - MURISENGO (AL)	Il fantastico paese di Natale	6.000,00
Totali di 08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 17			147.000,00

10 - ASSISTENZA AGLI ANZIANI

2024-0472	FONDAZIONE OPERA DIOCESANA ASSISTENZA - CASALE MONFERRATO (AL)	Acquisto pulmino per attività assistenziali di anziani e disabili	8.000,00
2024-0515	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Attività fisica e socializzazione per la terza età	5.000,00
Totali di 10 - ASSISTENZA AGLI ANZIANI: 2			13.000,00

14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

2024-0048	ASSOCIAZIONE SCI CLUB FRECCIE BIANCHE 2.0 - ALESSANDRIA (AL)	Sci e disabilità senza limiti	4.000,00
2024-0054	AGAPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - TORTONA (AL)	Semi di comunità	10.000,00
2024-0077	CENTRO BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ ODV - ALESSANDRIA (AL)	Contributo ordinario	5.000,00
2024-0078	PASSODOPOPASSO ODV - ALESSANDRIA (AL)	Mobilità condivisa	10.000,00
2024-0112	P.A. CROCE VERDE FELIZZANO O.D.V. - FELIZZANO (AL)	Un motore al carrozino	10.000,00
2024-0117	UNITRE VALENZA - VALENZA (AL)	Spettacoli teatrali inclusivi	3.000,00
2024-0127	A.P.S. ME.DEA - CASALE MONFERRATO (AL)	Libere di...	3.000,00
2024-0136	TRE ROSE RUGBY A.S.D. - CASALE MONFERRATO (AL)	Acquisto pulmino urgente	8.000,00

2024-0142	DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Contributo per l'installazione di n. 2 celle frigorifere per la mensa dei poveri di casa San Francesco	12.000,00
2024-0393	MARCO BERRY ONLUS MAGIC FOR CHILDREN - TORINO (TO)	Tortona - Iron mind	3.000,00
2024-0396	APROVA ASS.PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - ALESSANDRIA (AL)	Poveri 2024/2025	8.000,00
2024-0501	A.S.D. PALLAMANO DERTHONA - TORTONA (AL)	Sport per tutti, salute per tutti!	10.000,00
2024-0516	OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ ETS - ALESSANDRIA (AL)	Emporio solidale 2024	5.000,00
2024-0522	OFTAL ACQUI ONLUS - ACQUI TERME (AL)	Progetto furgone trasporto disabili	15.000,00
2024-0526	ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ALESSANDRIA (AL)	Eco city life	10.000,00
2024-0532	A.I.D.O. SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Influencer del dono	5.000,00
Totali di 14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 16			121.000,00

16 - PROTEZIONE CIVILE

2024-0454	ASSOCIAZIONE DUE FIUMI PROTEZIONE CIVILE - ALESSANDRIA (AL)	Concerto della memoria - 30 anni dall'alluvione - 5 novembre 2024	2.000,00
2024-0464	COMUNE DI PONZONE - PONZONE (AL)	Acquisto di un trattore completo di attrezzature per l'emergenza da destinare al servizio di protezione	5.000,00
2024-0467	SQUADRA AIB E PC DI TASSAROLO ODV - TASSAROLO (AL)	Sostituzione divise Protezione Civile Comune di Tassarolo (Al)	2.000,00
Totali di 16 - PRTEZIONE CIVILE: 3			9.000,00

18 - PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

2024-0087	AFEVA - ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELL'AMIANTO - CASALE MONFERRATO (AL)	Concorso Guglielmo Cavalli. La salute e l'ambiente 2024	3.000,00
2024-0089	COMUNE DI VIGONE - VIGONE (AL)	Ricreando 2024	4.500,00
2024-0483	ASSOCIAZIONE LA SAN VINCENZO ONLUS - MILANO (MI)	O.V.A.D.A.: obiettivo valore dell'accoglienza	4.000,00
Totali di 18 - PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE: 3			11.500,00
TOTALI			699.968,12

ELENCO BANDI TEMATICI PROGETTI DI TERZI

NUMERO	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
BANDO FUTURA			
02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
2024-0234	ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUI 2 - ACQUI TERME (AL)	Uniti nelle arti	14.700,00
2024-0235	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Abc - alimentarsi bene conviene	17.000,00
2024-0236	ISTITUTO COMPRENSIVO 'MARTIRI DELLA BENEDICTA' - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Individuazione, riabilitazione logopedica ed orientamento specialistico e diagnostico per i soggetti a rischio Dsa	4.300,00
2024-0237	PARROCCHIA SS. MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Conoscenza, tutela e promozione dei beni culturali in ambito ecclesiastico - anno 2024	7.000,00
2024-0238	ASSOCIAZIONE FUTURA INFANZIA ODV - GODIASCO (PV)	Educare con il teatro per prevenire il bullismo e il cyberbullismo con la forza del gruppo	4.000,00
2024-0262	FONDAZIONE AURORA ACQUI ONLUS - ACQUI TERME (AL)	Youth empowerment partnership programme YEPP Acqui Terme piano operativo 2024 25	7.500,00
2024-0279	ISTITUTO COMPRENSIVO TICINETO - DON MILANI - TICINETO (AL)	Onda sonora	6.500,00
2024-0293	ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO E RITA BORSELLINO - VALENZA (AL)	A.I.d'A. - Atelier immagini d'arte	4.000,00
2024-0295	PARROCCHIA SAN NICOLA DA BARI - POZZOLO FORMIGARO (AL)	Interventi di riqualificazione teatro Perosi parrocchia San Nicola di Bari	10.000,00
2024-0296	PROGETTO MUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE - ALESSANDRIA (AL)	In giro per il mondo con l'arte di Valenza	3.000,00
2024-0297	CASA DEL GIOVANE VIRTUS ASD-APS - NOVI LIGURE (AL)	Condividiamo l'estate 2024	2.000,00
2024-0298	ABILITANDO ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	A scuola di robotica	5.000,00
2024-0299	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA (AL)	Servizio di doposcuola per i bambini della scuola primaria	2.500,00
2024-0300	AGESCI ZONA DEI VINI - ALESSANDRIA (AL)	Formazione capi scout	4.000,00
2024-0303	ORATORIO ANSPI SAN PAOLO - ALESSANDRIA (AL)	Restate con noi 2024	8.000,00
2024-0304	ASSOCIAZIONE GEOMONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Geometrie d'acqua	10.000,00
2024-0305	ISTITUTO SAN GIUSEPPE DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE - TORTONA (AL)	I colori dell'arcobaleno	5.000,00

2024-0306	ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Star bene: valorizziamo il benessere e l'identità linguistico-culturale	6.000,00
2024-0307	ENAIPI PIEMONTE - ALESSANDRIA (AL)	Super- Supporto psicologico, educativo e per la rimotivazione	5.000,00
2024-0310	ASSOCIAZIONE CONTRAPPUNTO - ALESSANDRIA (AL)	Musica e cinema: ciak si suona - musica e cinema nelle scuole	4.000,00
2024-0311	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'CESARE BALBO' - CASALE MONFERRATO (AL)	Il mondo come orizzonte: il teatro è il mondo	7.500,00
2024-0312	ISTITUTO COMPRENSIVO OZZANO - VIGNALE MONFERRATO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Teatro scuola di vita	2.000,00
2024-0313	FONDAZIONE S.EVASIO OPERA DIOCESANA - CASALE MONFERRATO (AL)	Giornalismo in classe: coltivare competenze, promuovere inclusione e rafforzare la coesione sociale	2.000,00
2024-0314	CENTRO VOLONTARI CARITAS ODV ETS - CASALE MONFERRATO (AL)	Io sono l'altro	10.000,00
2024-0315	ISTITUTO A. SOBRERO - CASALE MONFERRATO (AL)	Rispettati e rispettiamoci con consapevolezza	3.000,00
2024-0317	ORATORIO E CIRCOLO DON BOSCO ANSPI-APS ETS - QUARNERO (AL)	Centro estivo 2024	2.000,00
2024-0318	SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORIO CAUVIN - VIGNOLE BORBERA (AL)	Crescere insieme, scuola e famiglia 2024	4.000,00
2024-0319	ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI AZIONE CATTOLICA DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Scopri il tuo talento	3.000,00
2024-0320	PARROCCHIA DI S. PIETRO APOSTOLO IN GABIANO - GABIANO (AL)	Tutti per uno uno per tutti	2.000,00
2024-0322	PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO - VIGONE (AL)	Insieme all'opera', in un ambiente inclusivo, sicuro e rinnovato	13.000,00
2024-0323	CRESCEREINSIEME SCS ONLUS - ACQUI TERME (AL)	Crescere creativi	3.000,00
2024-0324	ISTITUTO COMPRENSIVO 'ALESSANDRIA - SPINETTA MARENGO' - ALESSANDRIA (AL)	IC - Cultura Insieme	4.000,00
2024-0328	CASCINA DEL MELO ASSOCIAZIONE CULTURALE E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - NOVI LIGURE (AL)	Spazio giovani meteora	5.000,00
2024-0330	CASA GENERALIZIA DELL'ISTITUTO MADRI PIE - OVADA (AL)	Insieme per crescere	5.000,00
2024-0333	COMUNE DI PONTECURONE - PONTECURONE (AL)	Estate ragazzi 2024	5.000,00

**TOTALE DEL FONDO:
BANDO FUTURA - N. 35**

200.000,00

BANDO MUSICA E DINTORNI

04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

2024-0063	OVIGLIOARTE ODV - OVIGLIO (AL)	Musicarte 2024	2.000,00
2024-0132	ASSOCIAZIONE GRECALE ENTE EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE DELLA DANZA - TORINO (TO)	BEinside - ACQUI in PALCOSCENICO 2024/ 41esimo festival internazionale di danza/premio Acquidanza	5.000,00
2024-0133	COMUNE DI VIGONE - VIGONE (AL)	Vigone in jazz 2024	6.000,00
2024-0140	ASSOCIAZIONE LYRICUM APS - TORTONA (AL)	Alexandria opera festival 2024	24.500,00
2024-0143	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE I POCHI APS - NOVI LIGURE (AL)	Incantamenti ventiquattro	3.500,00
2024-0147	COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	PeM! Festival parole e musica in Monferrato edizione 2024	4.000,00
2024-0148	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - ALESSANDRIA (AL)	Progettualità 2024: stagione di concerti e 'la musica e il sacro'	16.000,00
2024-0149	COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Vignale in danza 2024	5.000,00
2024-0151	PROGETTO MUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE - ALESSANDRIA (AL)	Stagione artistica 2024	10.000,00
2024-0152	ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA - ALESSANDRIA (AL)	Orchestra in provincia...e non solo! anno 2024	5.000,00
2024-0153	ASSOCIAZIONE PANTHEON ETS - ALESSANDRIA (AL)	XV Festival internazionale di musica 'Alessandria barocca e non solo...'	10.000,00
2024-0161	COMUNE DI FABBRICA CURONE - FABBRICA CURONE (AL)	Musica sotto le stelle 2024	6.000,00
2024-0162	CIRCOLO DEL CINEMA ADELIO FERRERO - ALESSANDRIA (AL)	Festival Adelio Ferrero cinema e critica - Alessandria visioni in musica 2024	6.000,00
2024-0165	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO - RICALDONE - RICALDONE (AL)	Musica food & wines in collina 2024	15.000,00
2024-0168	ALESSANDRIA JAZZ CLUB - ALESSANDRIA (AL)	JazzAl 2024	3.000,00
2024-0171	ASSOCIAZIONE UNA NOTA PER LA VITA - ALESSANDRIA (AL)	Valma musiccontest & live (ed. 2024)	5.000,00
2024-0172	ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA - VALENZA (AL)	Il jazz va tra la gente	8.500,00
2024-0173	LE DIMORE DEL QUARTETTO S.R.L. IMPRESA SOCIALE - MILANO (MI)	Espresso masterclass Cassine 2024	8.000,00
2024-0176	ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE MUSICA E PENSIERO - CASALE MONFERRATO (AL)	Monferrato classic orchestra	10.000,00

2024-0179	COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Festa della musica 2024 - Novi Ligure	5.000,00
2024-0181	ASSOCIAZIONE MUSICALE L'ESTRO ARMONICO - TORTONA (AL)	Stagione musicale 2024/2025 accademia musicale San Matteo	6.000,00
2024-0183	AGRITEATRO APS - CREMOLINO (AL)	L'altro Monferrato - X edizione	8.000,00
2024-0189	ASSOCIAZIONE MUSICALE TEMPO DOPPIO APS - ALESSANDRIA (AL)	Musica in filarmonica. I concerti dell'accademia filarmonica di Casale Monferrato	7.000,00
2024-0194	FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Marenco music festival	10.000,00
2024-0198	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMICI DI SOLERO O.D.V. - SOLERO (AL)	Omaggio al tenore Carlo Guasco (1813-1876)	500,00
2024-0201	COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Estate di eventi 2024 - Tortona	18.000,00
2024-0203	APS INDIEPENDENZA - CASSINE (AL)	Indiependenza 2024	20.000,00
2024-0207	LOWBB BASSOON CLUSTER - PALERMO (PA)	Stagione Lowbb Bassoon 2024	8.000,00
2024-0208	UNIVERSITÀ POPOLARE DELL'ALTO MONFERRATO - ACQUI TERME (AL)	Note al museo 2ª edizione	10.000,00
TOTALE DEL FONDO: BANDO MUSICA E DINTORNI - N. 29			245.000,00

BANDO STORIA E MEMORIA

04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

2024-0397	PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI - CASALE MONFERRATO (AL)	Un libro, la nostra storia	2.000,00
2024-0398	ASSOCIAZIONE GEOMONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Geometrie dell'acqua	13.000,00
2024-0399	COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Artisti novesi al 'centro'	5.000,00
2024-0400	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA - ODV - ALESSANDRIA (AL)	2024 - la memoria diventa storia videocartoline dal passato	2.500,00
2024-0401	ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA - ALESSANDRIA (AL)	Biblioteca pace e nonviolenza: promozione della ricerca e adesione a SBN	2.000,00
2024-0402	ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI - CELLA MONTE (AL)	Pietra su pietra - la Pietra da Cantoni negli edifici del Monferrato casalese	10.000,00
2024-0403	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA (GARBAGNA) - GARBAGNA (AL)	Restauro dei dipinti ad olio su tela raffigurante 'Madonna con Santi e San Giuseppe'	5.000,00
2024-0405	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS O.D.V. - FRASSINETO PO (AL)	Restauro copertura lignea battistero donato da Guglielmo Vidoni	4.000,00
2024-0406	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Progetto di restauro della copertura della chiesa di Santo Stefano	30.800,00

2024-0408	COMUNE DERNICE - DERNICE (AL)	E' me paise' storia di un territorio tutto da scoprire	3.000,00
2024-0409	PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto di restauro delle volte, delle pareti delle due navate laterali e della zoccolatura dell' aula della chiesa parrocchiale	13.000,00
2024-0410	COMUNE DI CASSINE - CASSINE (AL)	Lavori di restauro conservativo della navata di destra della chiesa di San Francesco Cappella di Sant'antonio da Padova	25.000,00
2024-0413	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - VALMADONNA (AL)	Restauro dell'organo a canne della chiesa parrocchiale	10.000,00
2024-0414	CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI TORTONA (ORATORIO DI SAN ROCCO) - TORTONA (AL)	Confraternita della misericordia, restauro della statua di San Rocco, 'pellegrino in diocesi di Tortona'	8.000,00
2024-0415	PARROCCHIA DI S. AMBROGIO - TREVILLE (AL)	Echi di bellezza: la rinascita dell'organo tamburini nella chiesa di Treville	5.000,00
2024-0416	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - VIGUZZOLO (AL)	Restauro navata centrale	30.000,00
2024-0417	PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA - SEZZADIO (AL)	Restauro scultura lignea policroma raffigurante busto reliquiario San Pio V, papa e intonacatura di alcune superfici mancanti con uso di materiale deumidificante per ripristino collocazione originaria del reliquiario del santo	10.000,00
2024-0418	PARROCCHIA DI VIGNALE MONFERRATO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Riordino dell'archivio storico della parrocchia di San Bartolomeo in Vignale Monferrato	3.500,00
2024-0419	PARROCCHIA DI SAN CALOCERO DI SALE - TORTONA (AL)	Restauro dipinto su tavola della bottega Bernardino Luini in San Calocero di Sale (AL)	8.000,00
2024-0420	DIOCESI DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Messer Guglielmo Caccia: pittore di comunità	5.000,00
2024-0421	COMUNE DI BOSCO MARENGO - ALESSANDRIA (AL)	La biblioteca e i locali del primo piano del complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo	30.800,00
2024-0422	LIBRARTI APS - CASALE MONFERRATO (AL)	Un albero per la memoria	2.400,00
2024-0423	ARCICONFRATERNITA DEI SS. GIACOMO E FILIPPO - GAVI (AL)	Restauro del prospetto principale (facciata decorata, portale in pietra gavina)	2.000,00
2024-0424	COMUNE DI FRUGAROLO - FRUGAROLO (AL)	Fijarö - recupero della memoria storica e promozione della comunicazione locale	8.000,00
2024-0425	PARROCCHIA DI SAN DALMAZIO - QUARGNENTO (AL)	Restauro di un bassorilievo in cotto policromo di Francesco Filiberti	2.000,00
2024-0426	SOCIETÀ STORICA DEL NOVESE - NOVI LIGURE (AL)	Ritorno alle stelle: commemorazione del primo lancio del pallone sonda dall'aeroporto di Novi Ligure	5.000,00
2024-0427	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA CORTE - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Restauro conservativo del dipinto su tela 'Santa Caterina d'Alessandria'	4.000,00
2024-0428	PARROCCHIA SANTO STEFANO - ALESSANDRIA (AL)	Intervento di preservazione superiore degli affreschi pittorici della volta dell'aula della chiesa di Santo Stefano	8.000,00

2024-0429	ASSOCIAZIONE OLTREGIOGO - GAVI (AL)	Oltregio days settembre 2024	7.000,00
2024-0431	AZIONE CATTOLICA DIOCESANA - ACQUI TERME (AL)	Archivio diocesano dell'AC e del movimento cattolico in diocesi di Acqui	9.000,00
2024-0433	COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Restauro monumenti cittadini	20.000,00
2024-0435	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - CASTELSPINA (AL)	Restauro conservativo del dipinto su tela 'Madonna del rosario con San Domenico e Santa Caterina da Siena'	4.000,00
2024-0436	COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Realizzazione dell'area storica permanente del corpo di polizia locale di Alessandria	15.000,00
2024-0440	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA E S. LORENZO - CATTEDRALE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Ecclesia Lab. Il corredo tessile liturgico della sacrestia episcopale della cattedrale di Tortona. Un patrimonio da conoscere, conservare e valorizzare.	9.000,00
2024-0442	ASSOCIAZIONE AMICI PER PALAZZO CALLORI - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Le lamine plumbee dell'archivio Callori: un enigma millenario	5.000,00
2024-0443	CHIESA DELLA BEATA VERGINE ASSUNTA - CASAL CERPELLI (AL)	Restauro dell'apparato decorativo pittorico interno dell'oratorio San Giovanni Battista.	20.000,00
2024-0444	COMUNE DI CANTALUPO LIGURE - CANTALUPO LIGURE (AL)	Ristrutturazione stele di Pertuso	4.000,00
TOTALE DEL FONDO: STORIA E MEMORIA - N.37			350.000,00

BANDO TERRE BELLE

08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

2024-0065	ASSOCIAZIONE LA LACHERA - ROCCA GRIMALDA (AL)	Lachera 2024	2.000,00
2024-0177	ASSOCIAZIONE ENOTECA REGIONALE DI OVADA E DEL MONFERRATO - OVADA (AL)	Sconfinamenti 2024	15.000,00
2024-0218	VETERAN CAR CLUB BORDINO - ALESSANDRIA (AL)	Grand Prix Bordino 2024	3.000,00
2024-0220	COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	San Salvatore Monferrato: il paese delle meraviglie	7.000,00
2024-0221	ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI - CELLA MONTE (AL)	Genius loci, Monfervinum e Monferrato decorato	4.500,00
2024-0223	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Settembre castellazzese 2024	2.000,00
2024-0225	COMUNE DI TREVILLE - TREVILLE (AL)	Treville in festa XVIII edizione	2.000,00
2024-0226	ASSOCIAZIONE I COLLI DI COPPI ASD - CASTELLANIA (AL)	LaMitica ciclostorica per i Colli di Coppi - bellezze in bicicletta/Tortona retrò 2024	12.000,00

2024-0227	COMUNE DI OLIVOLA - OLIVOLA (AL)	Città dell'olio: EvoWine-Day	7.000,00
2024-0228	COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Mostra antologica 'Bruno Munari. La leggerezza dell'arte'	11.000,00
2024-0229	COMUNE DI OTTIGLIO - OTTIGLIO (AL)	Storica fiera bovina di Sant' Eusebio 4^edizione	10.000,00
2024-0232	COMUNE DI CONZANO - CONZANO (AL)	Contributo per il progetto villa Vidua e oratorio di San Biagio: il polo culturale si evolve (limitatamente agli arredi e alle dotazioni multimediali)	6.000,00
2024-0233	COMUNE ROCCA GRIMALDA - ROCCA GRIMALDA (AL)	Scintille 2024	3.000,00
2024-0239	COMUNE DI QUATTORDIO - QUATTORDIO (AL)	Monsterrando 2024	10.000,00
2024-0240	COLTELLERIA EINSTEIN SOCIETÀ COOPERATIVA - TORTONA (AL)	Festival delle Valli dello Scrivia: natura, ambiente, teatro - 4ª edizione	4.000,00
2024-0241	LIBARNA ARTEVENTI APS - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Libarna, il museo e il suo territorio - Attività di valorizzazione anno 2024	1.500,00
2024-0242	L'ARCANGELO ASSOCIAZIONE PINACOTECA VOLTAGGIO APS - VOLTAGGIO (AL)	Tutela, promozione e valorizzazione Pinacoteca Cappuccina e patrimonio artistico di Voltaggio	1.500,00
2024-0244	COMUNE DI CASAL CERMELLI - CASAL CERMELLI (AL)	Installazione di bacheche informative presso punti di interesse storico-culturale o naturalistico	2.000,00
2024-0246	ASSOCIAZIONE CAMAGNA PAESAGGI, ARTE E CULTURA - CAMAGNA MONFERRATO (AL)	Sut la Cupola: naturagustoetradizione	1.000,00
2024-0247	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA (AL)	Andar per Castelletto	1.500,00
2024-0250	COMUNE DI BASSIGNANA - BASSIGNANA (AL)	Memorial Cristian Zucconi 2024	4.000,00
2024-0251	ASSOCIAZIONE CULTURALE KARKADÈ - NOVI LIGURE (AL)	Concorso di composizione quarta edizione e concerto di esecuzione anno 2024	5.000,00
2024-0252	FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI - MILANO (MI)	La Milanese 2024	8.000,00
2024-0253	ARCA GRUP CASSINE ODV - CASSINE (AL)	Festa medioevale XXX edizione	5.000,00
2024-0254	UNIONE DEI COMUNI IL MONFERRATO DEGLI INFERNOT - FUBINE MONFERRATO (AL)	Sentieri delle torri	5.000,00
2024-0255	COMUNE DI MONTACUTO - MONTACUTO (AL)	Residenza campo - Una residenza artistica a Montacuto	1.500,00
2024-0256	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRODISTINTO - ALESSANDRIA (AL)	Festival nuovi Scarabocchi 2024	3.000,00
2024-0257	CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Food&Science Lab Alessandria	15.000,00

2024-0258	CIRCOLO RICREATIVO CSEN A.P.S - CASALE MONFERRATO (AL)	Fera d'Amson	2.000,00
2024-0259	ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti DEL BORGO ROVERETO - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Borgo Rovereto 2024	10.000,00
2024-0261	ALEXALA SCARL - ALESSANDRIA (AL)	Trekking urbano' per la promozione del territorio	5.000,00
2024-0263	UNIONE DEI COMUNI VALCERRINA - CERRINA MONFERRATO (AL)	Vivere la Valcerrina: alla scoperta del territorio, delle eccellenze e della cultura in prospettiva ecosostenibile	4.500,00
2024-0264	CASA DEGLI ALFIERI SOCIETÀ COOPERATIVA - CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	Monferrato spirituale- Un cammino di comunità	1.500,00
2024-0265	COMUNE DI MASIO - MASIO (AL)	Parole sotto la torre - Festival letterario	3.000,00
2024-0266	FONDAZIONE DE FERRARI ETS - NOVI LIGURE (AL)	Bistolfi, Morbelli, Segantini. Maestri italiani tra divisionismo e art nouveau	3.000,00
2024-0267	FUBINESIAMO - FUBINE MONFERRATO (AL)	Torneo dei Rioni 2024	2.500,00
2024-0269	ASSOCIAZIONE OLTREGIOGO - GAVI (AL)	Il sentiero della pace	3.500,00
2024-0270	A.C.P.S. LA FRASCHETA APS - POZZOLO FORMIGARO (AL)	Te lo ricordi, te lo immagini	1.000,00
2024-0271	LICEO 'EDOARDO AMALDI' NOVI LIGURE (AL) - NOVI LIGURE (AL)	Progetto Genius Loci	4.500,00
2024-0274	COMUNE DI GIAROLE - GIAROLE (AL)	Creativa-mente 2024	2.000,00
2024-0275	COMITATO PER IL GEMELLAGGIO TRA QUARGNENTO E COUBON - QUARGNENTO (AL)	Anniversario dei vent'anni del comitato per il gemellaggio tra quargnento e coubon / settimana della gioventù	1.500,00
2024-0276	TEATRO DEL RIMBOMBO - CASTELNUOVO BORMIDA (AL)	La terra dei 190 Tramonti - Terza edizione	1.500,00
TOTALE DEL FONDO: BANDO TERRE BELLE - N. 42			198.000,00

BANDO NESSUNO ESCLUSO

14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

2024-0302	J.A.D.A. JUNIOR ASSOCIAZIONE DIABETICI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Campi scuola educativi 2024	10.000,00
2024-0308	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI - OVADA (AL)	Hakuna matata	8.000,00
2024-0309	ASSOCIAZIONE VELA ODV - OVADA (AL)	Ti portiamo noi - trasporto amico per soggetti deboli	5.000,00
2024-0335	L'ABBZIA COOPERATIVA SOCIALE - CASALE MONFERRATO (AL)	R.I.N.A.T.I. 2024 - Recupero, inserimento, nuova autonomia, tutela ed inclusione di persone affette da disturbi psichiatrici	20.000,00

2024-0336	NOVI SOCCORSO ODV-ETS - NOVI LIGURE (AL)	Bi-sogni	6.500,00
2024-0337	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MINIFAL ONLUS - TORTONA (AL)	Arteterapia ai ragazzi e centro di ascolto per familiari	3.000,00
2024-0338	IL SOLE DENTRO - ALESSANDRIA (AL)	Attrezziamoci: installazione di attrezzi ginnici inclusivi presso il parco urbano Bosco del Sole, Alessandria	10.000,00
2024-0339	ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS - TORINO (TO)	Rete Dafne Alessandria - accoglienza, ascolto, sostegno alle vittime di reato - anno 2024/2025	8.000,00
2024-0340	ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA ODV - ALESSANDRIA (AL)	Il borgo di Elio: dove il sole non tramonta mai	3.000,00
2024-0341	ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Sportello ascolto e supporto	5.000,00
2024-0342	FONDAZIONE OPERA DIOCESANA ASSISTENZA - CASALE MONFERRATO (AL)	Non lasciamoli soli 2024	10.000,00
2024-0343	LUMINAS APS - NOVI LIGURE (AL)	A doppio senso	8.500,00
2024-0346	LIONS CLUB GENOVA WATER FOR LIFE - GENOVA (GE)	Diamoci una zampa' progetto di pet therapy presso Rsa del tortonese	7.000,00
2024-0347	IDEE IN FUGA SCS - ALESSANDRIA (AL)	Social green 2.0	15.000,00
2024-0348	LA RUOTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ALESSANDRIA (AL)	Ruote in pista (RinP) - aperto per inclusione	10.000,00
2024-0349	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Nessuno escluso 3	10.000,00
2024-0350	AGAPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - TORTONA (AL)	Un occhio... Alla salute	12.000,00
2024-0351	CENTRO DI ASCOLTO ACQUI TERME ODV - ACQUI TERME (AL)	Sfide: azioni di contrasto alla povertà educativa e socio-culturale	15.000,00
2024-0352	ASSOCIAZIONE EXAGO. LE VOCI DELL'AUTISMO - PADERNA (AL)	Aut-onomia	5.000,00
2024-0353	APSP OSPITALITA CDR CASALE - CASALE MONFERRATO (AL)	Centro diurno virtuale mnemosine	15.000,00
2024-0354	ASSOCIAZIONE DLF ALESSANDRIA -ASTI - ALESSANDRIA (AL)	Teatro nello spazio 2024-2025 11^ edizione 'autonomia'	8.000,00
2024-0355	PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN MARZIANO DI DON ORIONE - TORTONA (AL)	Il salotto del Mater Dei	8.000,00
2024-0356	ABILITANDO ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Centro HPL Alessandria	10.000,00
2024-0357	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALESE DISABILI 'SILVANA BAJ' DILETTANTISTICA - CASALE MONFERRATO (AL)	8TT8 ore di basket	1.000,00

2024-0358	TEATRO DEL RIMBOMBO - CASTELNUOVO BORMIDA (AL)	Teatro benessere age 0	2.000,00
2024-0359	ENTE ITALIANO SPORT INCLUSIVI - CREMONA (CR)	Una squadra per provincia	3.000,00
2024-0361	A.I.A.S. - SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S. - ALESSANDRIA (AL)	Ability farm – Proposte itineranti nel progetto di vita	8.000,00
2024-0362	BANCO ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ODV - NOVI LIGURE (AL)	Siticibo per la provincia di Alessandria	10.000,00
2024-0364	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CAMBALACHE - ALESSANDRIA (AL)	Forte insieme	5.000,00
2024-0365	VITAS ODV - CASALE MONFERRATO (AL)	Il 'Giardino di Cicci', un supporto ai malati di alzheimer/demenze e ai loro care giver	10.000,00
2024-0366	AZIMUT S.C.S. - ALESSANDRIA (AL)	Famiglie insieme	8.000,00
2024-0367	ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO - ALESSANDRIA (AL)	Learning lab. Percorsi di apprendimento ed inclusione sociale	10.000,00
2024-0368	P.A. CROCE VERDE FELIZZANO O.D.V. - FELIZZANO (AL)	Felizzano nel cuore 2024	10.000,00
2024-0370	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Famiglie al centro	10.000,00
2024-0371	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ SAN BENEDETTO AL PORTO APS - ALESSANDRIA (AL)	Passo dopo passo	20.000,00
2024-0372	VEDRAI...ODV - OVADA (AL)	Tecnologie per la comunicazione di persone con gravi compromissioni del linguaggio (3° anno)	3.000,00
2024-0373	ASSOCIAZIONE TRA CIELO E TERRA ODV ETS - SAN GIORGIO MONFERRATO (AL)	Piccoli frutti di vitalità	5.000,00
2024-0375	COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Bridging worlds - l'iniziativa per gioventù, biblioteche e comunità inclusive	15.000,00
2024-0376	FONDAZIONE SOGGIORNO M. A. RIBERO LUINO - TICINETO (AL)	Benessere in Rsa	8.000,00
2024-0377	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO PIEMONTE ORIENTALE - ALESSANDRIA (AL)	Il sostegno e l'inserimento sociale delle persone diversamente abili attraverso le attività ludico-sportive con metodologia 'mixed ability'	10.000,00
2024-0378	IC DE AMICIS MANZONI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Radici intrecciate: inclusione, cultura e sostenibilità	5.000,00
2024-0379	IL PANE E LE ROSE SOC. COOP ONLUS - FRASCARO (AL)	Percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate	10.000,00
2024-0380	FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - N.P.H. ITALIA ETS - MILANO (MI)	In farmacia per i bambini	3.000,00

2024-0381	CONGREGAZIONE PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ - TORTONA (AL)	Alleniamo corpo e mente	8.000,00
2024-0382	SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE ED EMERGENZE ODV - ALESSANDRIA (AL)	Il recupero dell'anima	5.000,00
2024-0384	TRE ROSE RUGBY A.S.D. - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto di integrazione attraverso il rugby	5.000,00
2024-0385	APSP CASE DI RIPOSO DI SOLERO - SOLERO (AL)	E-state più comodi	4.000,00
2024-0386	ICS ETS (ISTITUTO COOPERAZIONE SVILUPPO - ALESSANDRIA (AL)	Lus_gentium	5.000,00
2024-0387	ARCICONFRATERNITA DEGLI ANGELI PICCOLA CASA DI PRONTO SOCCORSO - CASALE MONFERRATO (AL)	Opere murarie di riqualificazione camere di degen- za - acquisto arredi (letti e comodini)	5.000,00

TOTALE DEL FONDO:	400.000,00
BANDO NESSUNO ESCLUSO - N. 49	

TOTALE COMPLESSIVO	1.393.000,00
---------------------------	---------------------

Totale progetti di terzi e bandi pari ad euro 2.092.968,12

TOTALE COMPLESSIVO DELIBERATO 2024 PARI AD EURO 4.800.000,00

ATTIVAZIONE DI PROGETTI PROPRI SU FONDI DELIBERATI IN ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	ANNO COMP.	DELIBERATO
06 - SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA				
2024-0456	CASTELLAZZO SOCCORSO ETS - ALESSANDRIA (AL)	Spese carburante per lo svolgimento di attività ordinaria e straordinaria	2022	10.000,00
2024-0458	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ALESSANDRIA O.D.V. - ALESSANDRIA (AL)	Spese carburante per lo svolgimento di attività ordinaria e straordinaria	2022	10.000,00
2024-0457	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Spese carburante per svolgimento di attività ordinaria e straordinaria	2022	10.000,00
2024-0050	ASD BSPORT - GENOVA (GE)	Oltre la linea	2022	23.468,47
TOTALI DI 06 - SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 4				53.468,47
08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE				
2024-0491	COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Acqui & sapori - XX mostra regionale del tartufo	2022	5.000,00
2024-0056	COMUNE DI MURISENGO - MURISENGO (AL)	Terre Nobili del Tartufo. 57^ Fiera Nazionale del tartufo e stagione del tartufo bianco nel Monferrato	2022	10.000,00
2024-0224	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Terre Nobili del Tartufo. Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba e nero	2022	10.000,00
2024-0536	TERRE DERTHONA - LA STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DEI COLLI TORTONESI - CARBONARA SCRIVIA (AL)	Evento valorizzazione tartufo, vino e ristorazione locale	2022	5.000,00
TOTALI DI 08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 4				30.000,00
14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
2024-0374	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - VIGUZZOLO (AL)	Casa della speranza	2020	20.000,00
TOTALI DI 14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 1				20.000,00
TOTALI				103.468,47

PROGETTI REALIZZATI PER IL TRAMITE DI FONDAZIONE BPN

NUMERO	DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
2024-0505	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - VERCELLI (VC)	Cattedra Alessandro Galante Garrone	2.000,00
TOTALI DI 02 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 1			2.000,00
04 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI			
2024-0066	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALECOMICS - ALESSANDRIA (AL)	Alecomics2024 - festival del fumetto	5.000,00
2024-0139	ASSOCIAZIONE NOVI MUSICA E CULTURA - NOVI LIGURE (AL)	Novi musica festival quarta edizione 2024	5.000,00
2024-0145	IRSAC ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE STORICA DELLE ARTI E DEI COSTUMI APS - CASSINE (AL)	Intergenerazioncreative 2024	4.000,00
2024-0163	ANTITHESIS APS - ACQUI TERME (AL)	Spazio classica 2024	3.000,00
2024-0166	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA CARLO SOLIVA ETS - CASALE MONFERRATO (AL)	Il Soliva in streaming	4.000,00
2024-0167	ASSOCIAZIONE HIROSHIMA MON AMOUR ETS - TORINO (TO)	Attraverso festival 2024	3.000,00
2024-0174	LE MUSE ACCADEMIA EUROPEA D'ARTE - CASALE MONFERRATO (AL)	Monfrà jazz fest	2.000,00
2024-0175	I CORSARI DI MORBELLO APS - MORBELLO (AL)	Resilienza e riscoperta	1.000,00
2024-0178	ASSOCIAZIONE MUSICA&CULTURA PENTAGRAMMA - SAN CRISTOFORO (AL)	Settimane musicali internazionali 2024	3.000,00
2024-0180	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE FELICE DE GIARDINI - TAGLIOLO MONFERRATO (AL)	Festival mozart 2024	3.000,00
2024-0182	ASSOCIAZIONE MUSICALE ALFREDO CASELLA - NOVI LIGURE (AL)	Musicanovi 2024	3.000,00
2024-0191	COMUNE DI GAVI - GAVI (AL)	Suoni dalle colline del Gavi e dell'Oltregiogo (4^ edizione)	5.000,00
2024-0192	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTEMUSICA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	La via della musica 4ª edizione: 'Scene musicali in un salotto dell'800'	2.000,00

2024-0193	ASSOCIAZIONE CORO DI ALESSANDRIA MARIO PANATERO - BASALUZZO (AL)	Treemonisha	2.000,00
2024-0195	ISTITUTO SOBRERO - CASALE MONFERRATO (AL)	50 anni di giovani. Festeggiamo con l'arte	5.000,00
2024-0197	CENTRO CULTURALE PRAECIPIANENSIS APS - NOVI LIGURE	Musicarte eventi - IV Edizione 2024	4.000,00
2024-0199	PROLOCO MIRABELLO - MIRABELLO MONFERRATO (AL)	Folkèbello 2024	2.000,00
2024-0200	COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO	Cultura in musica 2024	2.000,00
2024-0202	COMUNE DI OTTIGLIO - OTTIGLIO (AL)	Autij d'autun l'autunno musicale ad Ottiglio	2.000,00
2024-0465	ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA ODV - ALESSANDRIA (AL)	Spazio all'idea 2024 - la polis: Alessandria tra passato e futuro	1.500,00
2024-0466	CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO DI ALESSANDRIA APS - ALESSANDRIA (AL)	Il compleanno di Alessandria: il palazzo comuna- le, le donne coi dentelli, museo della Gambarina, un percorso celebrativo della nostra città.	1.000,00
2024-0484	OVIGLIOARTE ODV - OVIGLIO (AL)	Intervento straordinario su pianoforte Kawai KG3	5.000,00
2024-0498	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA 'C - ALESSANDRIA (AL)	Galleria Guasco - Palazzo Guasco 2024	5.000,00
2024-0504	CORALE POLIFONICA SAN BARTOLOMEO - CASALE MONFERRATO (AL)	Diffusione del canto gospel	1.500,00
2024-0534	ASSOCIAZIONE BOTTEGHE STORICHE - CASALE MONFERRATO (AL)	Mostra 'La straordinaria epopea dei Beatles'	5.000,00

**TOTALI DI 04 - ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI: 25**

79.000,00

08 - SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

2024-0104	PARROCCHIA SPIRITO SANTO CASALE M.TO	Creazione cucina oratorio e comunità	25.000,00
2024-0122	ASSOCIAZIONE ATTIVITÀ E COMMERCIO QUARTIERE CRISTO - ALESSANDRIA (AL)	Il quartiere che vorrei! Promozione e valorizzazio- ne del territorio	13.000,00
2024-0487	UNIONE FRUGAROLESE S.M.S. - FRUGAROLO (AL)	Società mutuo soccorso: un progetto di inclusione	3.000,00

**TOTALI DI 08 - SVILUPPO LOCALE
ED EDILIZIA POPOLARE: 3**

41.000,00

14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALECOMICS - ALESSANDRIA (AL)	Il veterinario irraggiungibile - 2^ edizione	3.000,00
--	--	--	----------

**TOTALI DI 14 - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E
BENEFICENZA: 1**

3.000,00

TOTALE COMPLESSIVO

125.000,00

FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47, LEGGE 178/20

	IMPORTO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Bando Musica e Dintorni Del. -29/01/24 - Rich. 2024/0013	250.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Bando Storia e Memoria Del. -29/01/24 - Rich. 2024/0017	350.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Bando Terre Belle Del. -29/01/24 - Rich. 2024/0014	200.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMED Master in programmazione integrata per lo sviluppo Del. -08/03/24 - Rich. 2024/0064	9.000,00
COMUNE DI VOLPEDO Fiori di pesco - Agricoltura in mostra Del. -08/03/24 - Rich. 2024/0044	14.000,00
DIOCESI DI ALESSANDRIA Contributo per l'installazione di n. 2 celle frigo Del. -28/03/24 - Rich. 2024/0142	12.000,00
COMUNE DI VALENZA Valenza jewelry week 2024 Del. -18/04/24 - Rich. 2024/0100	15.000,00
CSEN ALESSANDRIA Progetto green park Del. -18/04/24 - Rich. 2024/0120	15.000,00
COMUNE DI TORTONA AssaggiaTortona 2024 Del. -18/04/24 - Rich. 2024/0216	23.000,00
STABILIMENTO DELLE ARTI Vignale in danza 2024 Del. -28/05/24 - Rich. 2024/0137	25.000,00
DIOCESI DI TORTONA Perosi festival 2024 - proseguendo nella strada Del. -28/05/24 - Rich. 2024/0144	18.000,00
	931.000,00

BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2024 - 31 DICEMBRE 2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2025

**Relazione
del Collegio
dei Revisori**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La presente relazione dell'Organo di Controllo è articolata nei seguenti punti:

1. Premesse;
2. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2403 e ss del C.C.;
3. Recepimento della Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI del 04 aprile 2012 e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra ACRI e MEF il 22 aprile 2015;
4. Relazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
5. Conclusioni.



1. Premesse

Il Collegio dei Revisori, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, è incaricato sia della revisione legale dei conti sia della vigilanza sulla amministrazione, di conseguenza la presente relazione è redatta sia a norma dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, che dell'art. 2429 2° comma del Codice civile. Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2025 e tempestivamente messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il progetto di bilancio consuntivo riferito al 31 dicembre 2024, che viene presentato per la vostra approvazione, è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge e in conformità allo Statuto, all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità che regolano la materia, quando applicabili. Ciascun fatto gestionale è stato inoltre rilevato contabilmente ed esposto in bilancio considerando gli orientamenti interpretativi emanati dall'ACRI, nonché i principi e le disposizioni contenute nel citato protocollo d'intesa ACRI – MEF siglato il 22 aprile 2015.

Il Bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del Bilancio la Relazione sulla Gestione, comprendente la Relazione Economica e Finanziaria e il Bilancio di missione, corredati dai vari allegati.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente, utilizzando la consueta analisi statica comparata.

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio dei Revisori riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 2429 e seguenti del Codice civile, in conformità alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, Codice civile e più precisamente, per quanto applicabile:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile ed al punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- sull'eventuale ricevimento di denunce o esposti.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla Legge e dallo Statuto della Fondazione, con osservanza di quanto previsto dalle disposizioni sopra citate e

dalle indicazioni dell'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio Spa - ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, mediante proprie riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio Sindacale anche esponenti della Fondazione, e tramite lo scambio costante di dati e informazioni con gli altri Organismi che esercitano attività di controllo.

Nello specifico:

- il Collegio dei revisori ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio dei revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.
- il Collegio dei revisori ha acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Amministrativi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- il Collegio dei revisori, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio dei revisori, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, nonché incontri con gli Organismi che esercitano attività di controllo, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti. In particolare, è stato riscontrato che la Fondazione ha attuato adeguate misure organizzative per assicurare il perseguimento degli scopi statutarî e la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 153/1999;
- il Collegio dei revisori ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, l'esame di documenti e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dagli altri Organismi che esercitano attività di controllo e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione;

Il Collegio Sindacale porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- negli organi di governo e controllo delle società strumentali, nonché dei principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale o contributo della Fondazione sono presenti, di regola, componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione o persone di riferimento della stessa al fine di garantire un flusso informativo adeguato a valutare la coerenza con le finalità della Fondazione stessa;
- gli Amministratori hanno fornito una adeguata informativa delle operazioni con le società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- non sono pervenute al Collegio dei revisori denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti;
- nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla Legge o dallo Statuto;

- al fine di prevenire la responsabilità per la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001, la Fondazione adotta un Modello di Organizzazione e Gestione che è stato nel tempo aggiornato per renderlo adeguato all'emanazione di nuove disposizioni normative o all'evolversi della struttura della Fondazione stessa; al Collegio dei Revisori non sono pervenute segnalazioni di criticità sul funzionamento del modello stesso.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio.

Il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Bilancio di Missione, oltre che da prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 chiude con un avanzo di esercizio di **euro 11.874.680**.

Lo **Stato Patrimoniale** si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

EURO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.829.818
Immobilizzazioni finanziarie	222.113.378
Strumenti finanziari non immobilizzati	22.274.819
Crediti	984.077
Disponibilità liquide	2.521.089
Altre attività	0
Ratei e risconti attivi	606.680
Totale attivo	260.329.861
Patrimonio netto	219.493.557
Fondi per l'attività d'istituto	27.238.648
Fondi per rischi e oneri	7.274.692
Trattamento di fine rapporto	189.030
Erogazioni deliberate	5.100.929
Fondo per il volontariato	316.658
Debiti	588.109
Ratei e risconti passivi	128.238
Totale passivo e netto	260.329.861

Il **conto economico** presenta, in sintesi i seguenti valori:

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	
Dividendi e proventi assimilati	14.464.879
Interessi e proventi assimilati	2.549.156
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	28.899
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	407.646
Altri proventi	62.408
Oneri	(3.009.253)
Proventi straordinari	984.568
Oneri straordinari	(40.201)
Imposte	(1.861.101)
Accantonamento ex art. 1 c.44 L.178/20	(1.712.321)
Avanzo dell'esercizio	11.874.680

L'avanzo di esercizio è stato destinato come segue:

Avanzo dell'esercizio	11.874.680
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(2.374.936)
Accantonamento f.do stabiliz. interventi istituzionali	(1.361.970)
Accantonamento f.do erogazioni settori rilevanti	(5.500.000)
Accantonamento f.do erogazione altri settori statuari	(500.000)
Accantonamento f.do per iniziative comuni	(23.156)
Accantonamento f.do per il volontariato	(333.416)
Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio	(1.781.202)
Avanzo residuo	zero

I **conti d'ordine** evidenziano:

- I. gli impegni di erogazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio o nei precedenti con competenza futura.
- II. il valore dei beni di terzi si riferisce all'opera musiva "La corsa di Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria concessa in comodato alla Fondazione;
- III. il valore delle quote e dei beni di proprietà della Fondazione in deposito, custodia, comodato presso terzi.

I conti d'ordine esposti in bilancio con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intellegibilità del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024.

3. Recepimento Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'intesa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il recepimento, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di intesa convenuto dall'Acri con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché il rispetto dei requisiti generali e specifici, elencati nel Regolamento approvato dall'Assemblea ACRI del 6 maggio 2015.

Il Collegio dei Revisori esprime il suo parere favorevole in merito al recepimento, della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa nello Statuto, nei regolamenti, nei processi e nelle procedure da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

4. Relazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come

un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su eventuali errori significativi.

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

5. Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio senza riserve sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Consiglio di Amministrazione circa l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Alessandria, il 14 aprile 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Marinella Lombardi - Presidente

Rag. Roberto Zanfini - Revisore

Dott. Pier Marco Falabrino - Revisore

Bilancio Consuntivo

esercizio 2024

Progetto grafico e impaginazione

studio-two.it

Fotografie

Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;

© Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Maggio 2025



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA